



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Sommario

RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE 2017	3
PROSPETTI DI BILANCIO.....	9
STATO PATRIMONIALE.....	10
CONTO ECONOMICO	11
RENDICONTO FINANZIARIO.....	12
NOTA INTEGRATIVA	13
PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI	14
SCHEMI DI BILANCIO	17
IL BILANCIO DI ESERCIZIO	30
• FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	30
• CONTRIBUZIONE STUDENTESCA.....	37
• COSTI DEL PERSONALE	43
• INTERVENTI EDILIZI	61
• RICERCA SCIENTIFICA	68
• STUDENTI	83
• RAPPORTI CON LE AZIENDE OSPEDALIERE.....	87
IL BILANCIO IN NUMERI	97
• ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI.....	97
• ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI	108
GESTIONE FINANZIARIA.....	207
• IL RENDICONTO FINANZIARIO	210
• IL FABBISOGNO FINANZIARIO.....	213
CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	216
ALLEGATO 1 - IMMOBILI DI PROPRIETA'.....	222
ALLEGATO 2 - IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE.....	224
CLASSIFICAZIONE DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	226

RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE 2017

1. Il bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2017 attesta che la Sapienza è riuscita, anche quest'anno, a rafforzare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale, non solo mantenendo il bilancio in pareggio, ma realizzando un utile di gestione pari a Euro 30.327.451,93. Gli esiti positivi di questo esercizio 2017 confermano l'efficacia ed efficienza delle azioni programmatiche e degli interventi nei settori strategici di questo Rettorato, con la forza dei risultati e delle sempre maggiori opportunità derivanti dal miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, così come dello standing nazionale e internazionale dell'Ateneo.

E' essenziale rimarcare che il conseguimento di questo risultato economico positivo "non" è - in alcun modo - andato a scapito di iniziative e attività programmate, tanto in favore degli studenti, che del personale, che del sostegno alla ricerca. L'utile di gestione è derivato da fenomeni per lo più strutturali che potranno consentire politiche gestionali mirate. L'andamento e i risultati dell'esercizio sono compiutamente e analiticamente illustrati in tutti i documenti di bilancio e segnatamente nella Nota Integrativa, cui qui si rinvia.

2. Quanto alle principali voci d'entrata:

i) la quota di contributo del "Fondo finanziamento ordinario" (FFO) 2017 è pari a Euro 490.872.814,14. Il dato rimane preoccupante in quanto, la quota del Fondo di Finanziamento – principale contributo al bilancio dell'Ateneo – diminuisce circa del 2%, all'anno, in ragione della progressiva maggiore incidenza, ai fini della ripartizione delle risorse, del riferimento al costo standard per studente in corso. Tali parametri hanno penalizzato il nostro Ateneo, il quale, benché persegua la strategia virtuosa di allineamento agli obiettivi stabiliti dal Miur ha visto nel tempo diminuire il suo peso sul totale del sistema. Pertanto la stima effettuata - in sede di Bilancio di previsione 2017 - era stata pari alla riduzione del 2,25% (clausola di salvaguardia) del finanziamento minimo ipotizzato per il 2016 a sua volta ridotto del 2,25%. Peraltro, dal punto di vista contabile, la prudenza nel quantificare l'ammontare del FFO in Euro 473.306.000,00 ha determinato uno scostamento positivo tra quanto effettivamente assegnato dal MIUR per l'anno 2017 e quanto indicato nel

budget. Infatti, a seguito dell’emanazione del Decreto Ministeriale del 9 agosto 2017, n. 610, riferito ai “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017”, il MIUR ha assegnato alla Sapienza risorse, al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non previsti in fase di budget, pari a Euro 481.061.515,17, con uno scostamento positivo di 7,5 milioni di euro sul dato previsionale.

ii) I proventi complessivi per la didattica sono pari a Euro 122.630.109,00 di cui 105.308.953,57 per corsi di laurea. Il corrispondente appostamento 2017 era pari a Euro 100.548.120,00 calcolato sulla base del numero degli studenti iscritti per l’a.a. 2015/2016 rilevato al 30 giugno 2016. Lo stanziamento così determinato includeva la contribuzione riferita alla terza rata dell’anno accademico 2016/2017 e alla prima e seconda rata dell’anno accademico 2017/2018. L’ammontare in previsione per il 2017 teneva conto delle agevolazioni agli studenti deliberate dal Consiglio di Amministrazione tra cui: l’estensione della riduzione delle tasse per reddito sino ai valori ISEE di 30.000,00 euro; la rimodulazione della tassazione forfettaria per gli studenti stranieri, non residenti stabilmente in Italia, che non presentino un ISEE certificato; la riduzione fissa, pari a € 300,00, per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100; l’attribuzione di un bonus da utilizzare per l’iscrizione all’anno accademico successivo, a favore del 5% degli studenti più meritevoli; l’agevolazione per famiglie con più iscritti alla Sapienza. Il dato a consuntivo, superiore di 5 milioni rispetto al preventivo è determinato dall’incremento delle iscrizioni ai Corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ai Corsi di laurea ante D.M. 509/1999 (+ 1,09%), anche se rispetto ai ricavi del 2016, vi è una riduzione di Euro 8.353.479,65 a seguito delle misure agevolative introdotte dalla Legge di bilancio 2017, di quelle deliberate dal Cda dell’Ateneo e dell’incremento delle domande d’esonero dalle tasse.

iii) il contributo di fondi di ricerca di terzi è sostanzialmente stabile. L’attività di reperimento di proventi esterni è sostenuta soprattutto dall’operosità e dal dinamismo dell’Ateneo tutto nel promuovere convenzioni e partnerships

con soggetti esterni: istituzioni, enti di ricerca e altre organizzazioni nazionali e internazionali. A sostegno di questa voce di proventi, sono stati attivati fin dal 2016 progetti finalizzati al miglioramento dei servizi di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione della proprietà intellettuale. Sono stati molti i risultati conseguiti, a testimonianza dell'efficacia dei piani intrapresi su questo specifico obiettivo strategico, attraverso protocolli, accordi e convenzioni tanto di ricerca, di percorsi dottorali e di studio, che di trasferimento tecnologico; così come il finanziamento di linee di ricerche da partner esterni e il sostegno agli spin-off, senza qui richiamare le eccellenze in specifiche aree tematiche. A questo si aggiunge l'attività di supporto infrastrutturale e tecnologico per l'attivazione delle piattaforme di catalogazione e diffusione dei prodotti della ricerca.

3. Tra le principali voci di costo emerge quella relativa al Personale docente e TA. Il costo totale del personale ammonta a Euro 452.175.457,14 e si discosta per difetto dal dato previsionale. Il budget 2017 era stato stimato sul presupposto di un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a 112,03 punti organico, determinato in funzione della facoltà assunzionale base (30% delle cessazioni dell'anno 2016 con un'ulteriore maggiorazione del 30%) e nella determinazione del costo complessivo del personale stimato per l'anno 2017 aveva tenuto conto: i) delle unità di personale in essere al 1 gennaio 2017; ii) delle cessazioni stimate per l'anno 2017; iii) delle risorse per nuove assunzioni, determinate e distribuite come sopra esposto; iv) dei costi medi rilevati nel mese di settembre 2016. Le spese programmate per il personale includevano, inoltre, lo stanziamento già richiamato e destinato al fondo per la premialità dei docenti universitari, quantificato in complessivi euro 5.117.700,00 (con relativo cofinanziamento del MIUR per euro 2.558.850,00), equamente ripartiti negli anni 2017 e 2018, e l'incremento del 150% apportato alle risorse stanziato per il pagamento delle competenze accessorie per l'attività didattica svolta dai ricercatori a tempo indeterminato, a seguito di un'attività di benchmark con altri Atenei.

Lo scostamento dal dato previsionale è stato determinato da una pluralità di fattori, variamente combinati a seconda delle categorie di personale:

certamente una riduzione del costo medio, un numero maggiore di cessazioni rispetto a quelle preventivate, nonché una quota di risparmio a carattere meramente temporaneo per slittamenti in avanti di procedure concorsuali con conseguenti minori assunzioni per alcune categorie.

4. L'Ateneo inoltre, oltre alla gestione corrente si muove secondo precise strategie di sviluppo e di pianificazione pluriennale. Per quanto attiene alla programmazione del prossimo triennio delle opere edilizie, è stata data priorità alle attività volte a riqualificare aule, biblioteche e laboratori. Parte dei suddetti investimenti sarà cofinanziata al 75% con i fondi derivanti dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli investimenti (BEI), che disciplinerà l'erogazione nell'arco dei prossimi 5 anni di un finanziamento complessivo di 115 milioni di euro e che renderà realizzabili molti degli interventi in programmazione: i) la riqualificazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche; ii) la realizzazione di residenze e spazi comuni per gli studenti; iii) la realizzazione di aule e servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio; iv) laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10; v) impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12; vi) l'allestimento, all'interno della Città Universitaria, del centro Counseling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap; la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere; vii) l'esecuzione della nuova biblioteca unificata di Giurisprudenza; viii) il potenziamento delle infrastrutture informatiche e di rete. Per lo stato di avanzamento delle opere si rinvia alla Nota integrativa. Tra le attività già realizzate in questo esercizio meritano menzione gli interventi di messa in sicurezza degli edifici a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017.

5. I documenti contabili ci offrono un quadro molto dettagliato e per certi versi confortante dell'andamento della gestione. Il risultato economico ampiamente positivo è legato ad alcune componenti strutturali (riduzione del personale e dei costi medi; modificazioni ISEE), le quali hanno, appunto, un andamento stabile. Si auspica, pertanto, che l'utile 2017 possa fornire risorse – da utilizzare con prudenza e ragionevolezza – al sostegno di specifiche azioni

di governo.

La sicurezza rappresenta un'altra priorità per l'Ateneo. E' noto che sono in corso le azioni necessarie a sviluppare e potenziare i fondi per la sicurezza dei Centri di spesa, pertanto, in tema di edilizia, risulta opportuno confermare la disponibilità di risorse da destinare al miglioramento della salute e sicurezza dei laboratori.

Tali politiche si affiancherebbero al perdurare dell'impegno in favore: i) degli studenti, attraverso il miglioramento della qualità della didattica e più ampie forme di sostegno del diritto allo studio; ii) dell'internazionalizzazione e della mobilità internazionale; iii) del potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement; iv) dell'indispensabile sostegno alla ricerca, che si declina nel mantenimento e incremento dei fondi specificamente dedicati, delle borse di dottorato, così come nel potenziamento delle attività di reperimento di erogazioni pubbliche e private per la ricerca e lo sviluppo professionale di laureati e dottori di ricerca; v) alla ricerca scientifica; vi) e alla riqualificazione degli spazi.

f.to IL RETTORE
Prof. Eugenio GAUDIO

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2017		2017
A) IMMOBILIZZAZIONI	405.156.106,48	A) PATRIMONIO NETTO	605.723.257,89
I IMMATERIALI	1.768.049,38	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	116.596.275,75
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	284.463.382,66
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	713.047,96	1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.092,84	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	32.862.617,74
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	251.600.764,92
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.052.908,58	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	204.663.599,48
II MATERIALI	395.798.831,94	1) Risultato esercizio	30.327.451,93
1) Terreni e fabbricati	340.457.678,58	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	174.336.147,55
2) Impianti ed attrezzature	17.274.695,81	3) Riserve statutarie	0,00
3) Attrezzature scientifiche	10.921.022,22	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.544.005,95
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.136.787,95	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.452.345,53
5) Mobili ed Arredi	9.740.344,45		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00		
7) Altre immobilizzazioni materiali	268.302,93		
III FINANZIARIE	7.589.225,16		
B) ATTIVO CIRCOLANTE	742.089.834,76	D) DEBITI	89.580.067,07
I RIMANENZE	738.675,10	1) Mutui e debiti verso banche	18.138.820,55
II CREDITI	120.060.707,85	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
1) Crediti verso MIUR ed altre amministrazioni Centrali	65.639.815,06	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.505.610,64	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	192.776,82	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	265.353,48	6) Debiti verso l'Università	11.848,11
5) Crediti verso Università	925.428,43	7) Debiti verso studenti	351.114,23
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.163.531,10	8) Acconti	11.935,97
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	9) Debiti verso fornitori	18.646.476,15
8) Crediti verso altri (pubblici)	31.895.745,91	10) Debiti verso dipendenti	368.660,56
9) Crediti verso altri (privati)	17.472.446,41	11) Debiti verso società o enti controllati	0,00
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	12) Altri debiti	52.051.211,50
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	621.290.451,81	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	339.521.245,45
1) Depositi bancari e postali	621.188.261,11	e1) Contributi agli investimenti	250.609.173,31
2) Denaro e valori in cassa	102.190,70	e2) Ratei e risconti passivi	88.912.072,14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.352.201,45	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	31.480.188,78
c1) Ratei e risconti attivi	1.352.201,45	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	31.480.188,78
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	2.702.967,98		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	2.702.967,98		
TOTALE ATTIVO	1.151.301.110,67	TOTALE PASSIVO	1.151.301.110,67
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	275.302.509,18	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	275.302.509,18



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		150.157.334,38
1) Proventi per la didattica		122.630.109,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		12.755.365,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		14.771.859,63
II. CONTRIBUTI		585.843.737,01
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		556.044.934,37
2) Contributi Regioni e Province autonome		2.150.623,69
3) Contributi altre Amministrazioni locali		125.202,22
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		5.286.337,26
5) Contributi da Università		215.376,35
6) Contributi da altri (pubblici)		11.170.453,72
7) Contributi da altri (privati)		10.850.809,40
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		33.537.077,44
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		106.059,23
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		769.644.208,06
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		452.175.457,14
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		297.412.285,88
a) docenti /ricercatori		258.727.822,81
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)		24.484.847,21
c) Docenti a contratto		1.892.881,38
d) esperti linguistici		3.376.098,97
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		3.662.430,21
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca		5.268.205,30
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		154.763.171,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		201.156.445,25
1) Costi per sostegno agli studenti		100.368.798,44
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per l'attività editoriale		1.347.454,80
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		11.306.548,12
5) Acquisto materiale consumo laboratori		6.556.136,36
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		5.369.463,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		63.821.050,62
9) Acquisto altri materiali		2.886.787,28
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		5.257.758,30
12) Altri costi		4.242.447,43
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		29.620.742,13
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		517.907,55
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		29.102.834,58
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		86.251.758,98
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		8.441.984,59
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		777.646.388,09
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		-8.002.180,03
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.546.065,46
1) Proventi finanziari		2.579.966,67
2) Interessi ed altri oneri finanziari		30.331,62
3) Utili e perdite su cambi		-3.569,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		64.153.892,73
1) Proventi		73.801.727,72
2) Oneri		9.647.834,99
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		28.370.326,23
RISULTATO DI ESERCIZIO		30.327.451,93

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.327.451,93
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	37.665.648,30
TOTALE	67.993.100,23
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Diminuzione dei crediti	12.150.121,51
Aumento delle rimanenze	-106.059,23
Aumento dei debiti	5.204.466,28
Diminuzione ratei e risconti attivi	6.800.388,55
Diminuzione ratei e risconti passivi	-13.179.846,41
TOTALE	10.869.070,70
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	78.862.170,93
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-15.104.615,90
Immateriali	-413.422,17
Finanziarie	0,00
TOTALE	-15.518.038,07
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-15.518.038,07
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Aumento di capitale	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	17.500.000,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	17.500.000,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	80.844.132,86
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	540.342.091,74
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	621.186.224,70
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	80.844.132,96

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"



PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2017 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza", oltre all'Amministrazione Centrale, è strutturata in Centri di spesa così suddivisi:

- 63 Dipartimenti,
- 11 Facoltà,
- 25 Centri Interdipartimentali di cui:
 - o 20 Centri di Ricerca,
 - o 1 Centro di Ricerca e Servizio,
 - o 4 Centri di Servizio,
- 2 Scuole:
 - o Scuola Superiore di Studi Avanzati,
 - o Scuola di Ingegneria Aerospaziale,
- Centro InfoSapienza,
- Polo Museale,
- Sistema Bibliotecario Sapienza.

Sono, inoltre, presente n. 9 Centri Interuniversitari con sede amministrativa presso Sapienza.

Si segnala che, nel corso del 2017, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito quanto segue:



- con delibera n. 266/2017 del 20 giugno 2017 è stata approvata la disattivazione del Centro di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport;
- con delibera n. 277/2017 del 18 luglio 2017 è stata approvata l'istituzione del Centro Linguistico di Ateneo;
- con delibera n. 280/2017 del 18 luglio 2017 è stata approvata l'istituzione del Centro di Servizi Sportivi della Sapienza;
- con delibera n. 425/2016 del 6 dicembre 2016 è stata approvata l'istituzione del Centro di Servizi della Sapienza per le Attività Ricreative, Culturali, Sociali e dello Spettacolo. L'istituzione del Centro è stata disposta con D.R: n. 1299 del 29.5.2017, a decorrere dall'1.7.2017.

Inoltre, con Decreto Rettorale n. 1531/2017 del 21 giugno 2017, è stata disposta la trasformazione del Centro di Ricerca e Servizi DIGILAB in Centro di Ricerca, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 370/2016 del 25 ottobre 2016.

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2017 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, dal Decreto del MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 – *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità*



economico-patrimoniale per le università” - così come modificato dal D.I. n. 394 del 08 giugno 2017 – “*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*” - nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26/07/2017 riportante la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all’art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa, così come previsto dal suddetto D.I. 19/2014, costituisce parte integrante del bilancio d’esercizio ed ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale, e del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Essa illustra, altresì, i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all’unitaria comprensione del bilancio d’esercizio.



SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2017		2017
A) IMMOBILIZZAZIONI	405.156.106,48	A) PATRIMONIO NETTO	605.723.257,89
I IMMATERIALI	1.768.049,38	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	116.596.275,75
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	284.463.382,66
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	713.047,96	1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.092,84	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	32.862.617,74
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	251.600.764,92
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.052.908,58		
II MATERIALI	395.798.831,94	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	204.663.599,48
1) Terreni e fabbricati	340.457.678,58	1) Risultato esercizio	30.327.451,93
2) Impianti ed attrezzature	17.274.695,81	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	174.336.147,55
3) Attrezzature scientifiche	10.921.022,22	3) Riserve statutarie	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.136.787,95		
5) Mobili ed Arredi	9.740.344,45	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.544.005,95
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00		
7) Altre immobilizzazioni materiali	268.302,93	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.452.345,53
III FINANZIARIE	7.589.225,16		
B) ATTIVO CIRCOLANTE	742.089.834,76	D) DEBITI	89.580.067,07
I RIMANENZE	738.675,10	1) Mutui e debiti verso banche	18.138.820,55
II CREDITI	120.060.707,85	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
1) Crediti verso MIUR ed altre amministrazioni Centrali	65.639.815,06	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.505.610,64	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	192.776,82	5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	265.353,48	6) Debiti verso l'Università	11.848,11
5) Crediti verso Università	925.428,43	7) Debiti verso studenti	351.114,23
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.163.531,10	8) Acconti	11.935,97
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	9) Debiti verso fornitori	18.646.476,15
8) Crediti verso altri (pubblici)	31.895.745,91	10) Debiti verso dipendenti	368.660,56
9) Crediti verso altri (privati)	17.472.446,41	11) Debiti verso società o enti controllati	0,00
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	12) Altri debiti	52.051.211,50
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	621.290.451,81	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	339.521.245,45
1) Depositi bancari e postali	621.188.261,11	e1) Contributi agli investimenti	250.609.173,31
2) Denaro e valori in cassa	102.190,70	e2) Ratei e risconti passivi	88.912.072,14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.352.201,45	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	31.480.188,78
c1) Ratei e risconti attivi	1.352.201,45	f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	31.480.188,78
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	2.702.967,98		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	2.702.967,98		
TOTALE ATTIVO	1.151.301.110,67	TOTALE PASSIVO	1.151.301.110,67
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	275.302.509,18	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	275.302.509,18



CONTO ECONOMICO		2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		150.157.334,38
1) Proventi per la didattica		122.630.109,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		12.755.365,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		14.771.859,63
II. CONTRIBUTI		585.843.737,01
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		556.044.934,37
2) Contributi Regioni e Province autonome		2.150.623,69
3) Contributi altre Amministrazioni locali		125.202,22
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		5.286.337,26
5) Contributi da Università		215.376,35
6) Contributi da altri (pubblici)		11.170.453,72
7) Contributi da altri (privati)		10.850.809,40
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		33.537.077,44
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		106.059,23
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		769.644.208,06
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		452.175.457,14
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		297.412.285,88
a) docenti /ricercatori		258.727.822,81
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)		24.484.847,21
c) Docenti a contratto		1.892.881,38
d) esperti linguistici		3.376.098,97
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		3.662.430,21
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca		5.268.205,30
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		154.763.171,26
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		201.156.445,25
1) Costi per sostegno agli studenti		100.368.798,44
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per l'attività editoriale		1.347.454,80
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		11.306.548,12
5) Acquisto materiale consumo laboratori		6.556.136,36
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		5.369.463,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		63.821.050,62
9) Acquisto altri materiali		2.886.787,28
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		5.257.758,30
12) Altri costi		4.242.447,43
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		29.620.742,13
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		517.907,55
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		29.102.834,58
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		86.251.758,98
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		8.441.984,59
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		777.646.388,09
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		-8.002.180,03
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.546.065,46
1) Proventi finanziari		2.579.966,67
2) Interessi ed altri oneri finanziari		30.331,62
3) Utili e perdite su cambi		-3.569,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		64.153.892,73
1) Proventi		73.801.727,72
2) Oneri		9.647.834,99
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		28.370.326,23
RISULTATO DI ESERCIZIO		30.327.451,93



RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.327.451,93
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	37.665.648,30
TOTALE	67.993.100,23
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Diminuzione dei crediti	12.150.121,51
Aumento delle rimanenze	-106.059,23
Aumento dei debiti	5.204.466,28
Diminuzione ratei e risconti attivi	6.800.388,55
Diminuzione ratei e risconti passivi	-13.179.846,41
TOTALE	10.869.070,70
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	78.862.170,93
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-15.104.615,90
Immateriali	-413.422,17
Finanziarie	0,00
TOTALE	-15.518.038,07
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-15.518.038,07
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Aumento di capitale	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	17.500.000,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	17.500.000,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	
	80.844.132,86
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	540.342.091,74
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	621.186.224,70
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	80.844.132,96



PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2017 è stato predisposto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. 19/2014 (così come modificato dal D.I. n. 394 del 08 giugno 2017) dal Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.



Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5	20,00%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5	20,00%
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali, sono indicati nei Conti d'Ordine, e iscritti al valore catastale.



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono stati iscritti al valore catastale, in caso di indisponibilità del costo di acquisto.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie riferiti a beni di terzi in uso, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o un prolungamento della vita utile, sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento decorre dalla data di carico inventariale e le percentuali adottate sono determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni:



Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Terreni e fabbricati		
Terreni	-	0,00%
Fabbricati	33,33	3,00%
2) Impianti ed attrezzature		
Impianti e macchinari tecnici	10	10,00%
Impianti e macchinari informatici	4	25,00%
Macchine da ufficio ed altri impianti e macchinari	8	12,50%
Attrezzature informatiche	3	33,33%
Attrezzature didattiche ed altre attrezzature	8	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	5	20,00%
3) Attrezzature scientifiche	5	20,00%
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	0,00%
5) Mobili e arredi	8	12,50%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali		
Automezzi ed altri mezzi di locuzione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	8	12,50%

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Nel caso di donazioni, lascito testamentario o altre liberalità la valorizzazione e capitalizzazione dei beni è stata effettuata sulla base del valore indicato all'atto di donazione\successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima.



Il valore dei beni durevoli soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.L. n.19/2014 e ss.mm.ii..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono state classificate tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad investimento durevole.

E' stato considerato il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli.

Il valore delle partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, è rettificato in presenza di perdite durevoli di valore sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo.

CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi.



I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Per ciascun credito sono stati identificati:

l'origine,

il debitore,

la data di presumibile realizzo.

Sono stati indicati separatamente i crediti già maturati verso studenti, verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e verso gli altri soggetti.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide è stato considerato il saldo dei depositi bancari e postali nonché il valore degli assegni, del denaro e dei valori bollati in cassa.

Tutte le poste sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.



Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Tra i ratei ed i risconti passivi sono state iscritte la quota di competenza futura della contribuzione studentesca e la quota di contributi in conto capitale destinati alla copertura di ammortamenti futuri.

Sono inoltre ricompresi i ratei attivi ed i risconti passivi derivanti dalla valutazione con il metodo della commessa completata dei progetti e delle commesse finanziati o co-finanziati da soggetti terzi; come dettato all'art. 4, c. 1, lett. g) del D.L. n. 19 del 14 gennaio 2014 (così come modificato dal D.L. 394 del 08 giugno 2017) in relazione a tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio successivo con l'iscrizione di un risconto passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è articolato in:

fondo di dotazione dell'Ateneo;

patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;



patrimonio non vincolato relativo a riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di manifestazione indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Non sono stati costituiti fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla normativa vigente.



VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono iscritti nel conto economico per la quota di competenza.

I contributi in conto capitale si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'Ateneo non ha facoltà di disporre di tali contributi per finalità diverse dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

Tali contributi sono correlati agli ammortamenti dei beni cui si riferiscono; quelli di competenza dei futuri esercizi sono iscritti tra i risconti passivi, nella voce e2) "Contributi agli investimenti".

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti per l'iscrizione a corsi di studio sono rilevati per competenza economica, e comprendono pertanto:

- la quota della prima e seconda rata relativa all'anno accademico 2016/2017, di competenza dell'esercizio 2017;
- le quote della prima e seconda rata relative all'anno accademico 2017/2018, di competenza dell'esercizio 2017;
- l'intera terza rata relativa all'anno accademico 2016/2017.



IL BILANCIO DI ESERCIZIO

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il Fondo finanziamento ordinario (FFO) è pari a Euro 490.872.814,14 ed è relativo alla quota di contributo di competenza dell'esercizio 2017.

Si ricorda che, nell'ambito delle attività di programmazione finalizzate alla definizione del Bilancio di previsione 2017, lo stanziamento previsionale del FFO è stato quantificato prudenzialmente in Euro 473.306.000,00 (è stata infatti ipotizzata una riduzione del 2,25% rispetto all'importo dell'assegnazione minima del FFO 2016 per quota base, quota premiale e intervento perequativo) in considerazione delle forti decurtazioni che la Sapienza ha subito negli ultimi anni. Infatti, l'applicazione della normativa che ha modificato l'assegnazione del FFO ("quota premiale", "costo standard di formazione per studente in corso", etc.), ha penalizzato fortemente Sapienza che, pur avendo incrementato le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza, ha subito negli ultimi anni una consistente decurtazione del fondo.

La stima del dato previsionale 2017, effettuata in modo prudenziale, ha determinato uno scostamento positivo tra quanto effettivamente assegnato dal MIUR per l'anno 2017 e quanto previsto. Infatti, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 9 agosto 2017, n. 610, riferito ai



“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2017” e del successivo Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1049 (ripartizione dei fondi “Natta” non utilizzati), il MIUR ha assegnato alla Sapienza risorse, al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non stimati in fase di budget, pari a Euro 481.061.515,17, con uno scostamento positivo di circa 7,5 milioni rispetto al dato previsionale.

Inoltre, sono state assegnate dal MIUR ulteriori risorse con vincolo di destinazione per un importo complessivo di Euro 12.795.041,00, comprensive anche di quanto ripartito dal MIUR stesso ai sensi dell’art.1, commi 265 e 266, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per compensare il minor gettito da contribuzione studentesca (“no tax area”) che per Sapienza è stato pari a € 3.289.928,00.

Tali assegnazioni hanno rideterminato il FFO 2017 in complessivi Euro 493.856.556,17.

Si riporta, pertanto, di seguito il dettaglio delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario 2017, effettuate dal MIUR alla data del 31 marzo 2018:



Assegnazioni FFO anno 2017	
Art.2 – Quota base	332.209.562,00
Art. 3 – Quota premiale	102.304.624,00
Art. 4 – Intervento perequativo	16.056.496,00
Art. 8 – Intervento a favore degli studenti	
a) – borse post lauream	11.475.732,00
c) – studenti diversamente abili	472.759,00
a), b), c) e d) – piani straordinari docenti	15.291.241,17
Art. 9 – Interventi previsti da disposizioni legislative in vigore	
e) – programmazione triennale 2016-2018	3.038.427,00
h) – INPS per maternità assegni di ricerca	212.674,00
Totale al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non previsti in fase di budget	481.061.515,17
Art. 1 – Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi	
Accordo di programma 2010 – quota 2017	3.660.000,00
Art. 8 – Intervento a favore degli studenti	
b) – fondo sostegno giovani	3.433.113,00
d) – per le finalità di cui all’art. 1, commi 265 e 266, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca	3.289.928,00
f) – incentivare l’attività di ricerca dei professori e ricercatori	1.902.000,00
Art. 10 – Ulteriori interventi	510.000,00
	12.795.041,00
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA FFO 2017 (al 31 marzo 2018)	493.856.556,17



L'importo del Fondo di finanziamento ordinario risultante dal conto economico, pari a Euro 490.872.814,14, tiene conto dei risconti passivi effettuati in esercizi precedenti, nonché dei risconti registrati nell'anno 2017 con riferimento alle quote a destinazione vincolata non utilizzate al termine dell'esercizio.

Fondo di Finanziamento Ordinario - competenza 2017	
Ricavi riscontati da esercizi precedenti	19.418.659,18
Assegnazione complessiva anno 2017	493.856.556,17
Ricavi riscontati all'anno 2018	- 22.402.401,21
FFO di competenza 2017	490.872.814,14

Effettuando un'analisi comparativa con l'anno precedente con riferimento alle tre voci principali del Fondo di finanziamento ordinario (quota base, quota premiale e intervento perequativo), si evince un decremento significativo dell'assegnazione 2017 rispetto a quella del 2016, compensato parzialmente da un incremento della quota premiale. Tale decremento si evince anche dalla percentuale di peso di Sapienza sull'intero sistema universitario che per la quota base passa dal 7,31% del 2016 al 7,24% del 2017:



Fondo di Finanziamento Ordinario					
Voce	2016		2017		Scostamento assegnazione
	Assegnazione	Peso % Sapienza sul S.U.	Assegnazione	Peso % Sapienza sul S.U.	
Quota base	345.164.422,00	7,31%	332.209.562,00	7,24%	-12.954.860,00
Quota premiale	92.499.307,00	6,45%	102.304.624,00	6,49%	9.805.317,00
Intervento perequativo	19.700.168,00	10,10%	16.056.496,00	10,92%	-3.643.672,00
TOTALE	457.363.897,00		450.570.682,00		-6.793.215,00

La quota base è stata distribuita in entrambi gli anni per circa il 28% attraverso il peso del costo standard per studente in corso e per il restante 72% in proporzione al valore storico costituito dalla quota base e dagli interventi perequativi. A differenza del 2016, nell'anno 2017 per la distribuzione della parte storica non è stata considerata la quota premiale del FFO precedente.

L'assegnazione 2017 della sola quota base ha comunque registrato una diminuzione del 3,75% rispetto all'anno 2016.

Per quanto riguarda la componente premiale 2017, la composizione della stessa è stata modificata rispetto all'anno 2016; infatti gli obiettivi relativi alla didattica, che corrispondevano complessivamente al 15% della quota premiale, sono stati sostituiti dall'obiettivo Autonomia Responsabile con un peso del 20%. Per tale finalità, Sapienza ha selezionato due indicatori su cui essere valutata (percentuali di studenti con titolo di accesso estero e percentuale di studenti della magistrale con titolo di accesso conseguito altrove) ed avendo ottenuto miglioramenti in entrambi, ha ottenuto un incremento del peso percentuale sul dato nazionale. Il peso della componente relativa alla VQR nel 2017 è stato ridotto dal 65% al 60%,



mantenendo il meccanismo del “coefficiente k” (così come introdotto nel 2016), che mitiga i mancati conferimenti alla VQR. L'importo attribuito a Sapienza per l'anno 2017 è sostanzialmente in linea con quello del 2016, tenuto conto del diverso peso e dell'incremento complessivo dello stanziamento per la quota premiale. Per la componente reclutamento, che copre il restante 20%, è stata valutata la qualità dei reclutamenti nel triennio 2014-2016 in relazione al risultato della VQR dei reclutati. Per la valutazione di coloro che non hanno partecipato alla VQR, è stato considerato il valore medio calcolato sui reclutati dell'Ateneo che vi avevano preso parte. L'importo per Sapienza per l'anno 2017 è stato comunque inferiore rispetto a quello dell'anno 2016.

L'importo destinato nell'anno 2017 all'intervento perequativo di tutto il sistema universitario è stato fortemente ridotto rispetto a quello del 2016

(-25,64%). In proporzione è stato ridotto l'importo destinato a perequare gli “squilibri finanziari delle università collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta”, di cui Sapienza usufruisce. La soglia di salvaguardia, che limita la variazione del totale di quota base, componente premiale ed intervento perequativo rispetto al 2016, è stata modificata, passando dal -2,25% al -2,5%. Sapienza anche per l'anno 2017 ha usufruito di tale intervento.

Infine, si precisa che nell'anno 2017 sono state assegnate risorse per il Fondo di finanziamento ordinario riferite a esercizi pregressi per un importo complessivo di Euro 5.182.830,16, imputate al conto sopravvenienze attive da FFO, riassunte nella tabella seguente:



Fondo di Finanziamento Ordinario - competenza esercizi precedenti	
Programmazione triennale - quota 2016	3.898.225,00
Rimborso spese prove di accesso alle Scuole di specializzazione - quota 2016	32.575,50
Integrazione indennità INPS per periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca - quota 2016	97.764,00
Funzionamento Commissioni di abilitazione scientifica nazionale - quota 2015	28.690,00
Chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero - quota 2015	941.902,00
Contributo per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" - quota 2014	183.673,66
TOTALE	5.182.830,16



CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

I proventi per la didattica sono pari a Euro 122.630.109,00.

	Valore al 31/12/2017
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	37.113.221,43
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.451.377,87
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	1.788.096,59
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	31.759.471,81
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	14.053.300,76
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	1.591.894,88
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	3.551.590,23
TOTALE PROVENTI PER CORSI DI LAUREA	105.308.953,57
Tasse e contributi per Dottorato di Ricerca	248.446,38
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	3.952.096,98
Tasse e contributi per Master	7.728.459,77
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	552.216,00
Tasse e contributi per Tirocini Formativi Attivi	1.800,00
Pre-iscrizione corsi	2.147.033,00
Altre tasse e contributi	2.286,00
Abilitazione professionale Esami di Stato	1.001.918,55
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.149.580,00
Tasse di Laurea altri corsi	243.692,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	123.800,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	169.826,75
TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA	122.630.109,00



Si precisa che lo stanziamento di budget 2017 riferito ai soli **“Proventi per corsi di laurea”**, pari a Euro 100.548.120,00, era stato calcolato considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2015/2016 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2016 dal Centro InfoSapienza.

Il suddetto stanziamento includeva la contribuzione riferita alla terza rata dell'a.a. 2016/2017 ed alla prima e seconda rata dell'a.a. 2017/2018.

Si ricorda, inoltre, che lo stanziamento di previsione 2017 era stato calcolato tenendo conto di quanto approvato, a partire dall'a.a. 2016/2017, dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 209/2016 del 7 giugno 2016 e precisamente:

- un'ulteriore riduzione delle tasse per reddito estendendo progressivamente il valore ISEE fino a € 30.000,00;
- la rimodulazione della tassazione forfettaria per gli studenti stranieri non residenti stabilmente in Italia che non presentano un ISEE certificato;
- la riduzione fissa, pari a € 300,00, per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100;
- l'attribuzione di un bonus da utilizzare per l'iscrizione all'a.a. successivo, al 5% degli studenti più meritevoli, valutati sulla base di criteri definiti dal CdA con la medesima delibera.

I proventi derivanti dalle entrate contributive relative all'anno 2017 risentono pienamente della nuova metodologia per il calcolo ISEE (a decorrere dal 1°



gennaio 2015 ai sensi del DPCM 5/12/2013 n. 159), con la conseguente determinazione della capacità contributiva più aderente alla reale situazione economica del nucleo familiare per ciascuno studente. Si è, pertanto, venuto a definire un valore ISEE in media più alto rispetto a quello calcolato per gli anni accademici precedenti.

In conclusione, i ricavi complessivi dell'aggregato ***“Proventi per corsi di laurea”*** registrano un incremento di circa 5 milioni di euro rispetto a quanto previsto nel Budget 2017.

Tale scostamento positivo tra il dato previsionale di Euro 100.548.120,00 e quello iscritto nel bilancio di esercizio, pari a Euro 105.308.953,57, è dovuto all'incremento delle iscrizioni ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico che si è verificato a partire dall'a.a. 2016/17. Infatti, a partire dal suddetto anno accademico, si registrata un'inversione di tendenza rispetto agli anni passati.

Il dato previsionale del 2017 era stato calcolato nell'ottobre 2016 utilizzando i dati definitivi dell'anno accademico 2015/16, che presentavano caratteristiche comuni al trend in discesa degli anni precedenti, e su tale presupposto era stato quantificato lo stanziamento.

Analizzando l'evoluzione successiva si è rilevata un'inversione di tendenza nel numero iscritti, per cui nel bilancio di esercizio 2017 si evidenzia un incremento del numero degli studenti che hanno corrisposto sia l'ultima rata dell'a.a. 2016/17, sia le prime due rate dell'a.a. 2017/18, rispetto al numero degli iscritti all'a.a. 2015/16 utilizzati in fase previsionale. La tabella seguente riporta l'evoluzione delle iscrizioni ai Corsi di laurea triennale, magistrale,



specialistica, a ciclo unico e ai Corsi di laurea ante D.M. 509/1999 dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2016/2017; al fine di rendere i dati comparabili, viene indicato il numero di iscritti rilevato alla data del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

Anno accademico	Totale iscritti *	Data rilevazione	Diff. %
2012/2013	124.646	31.03.2014	
2013/2014	119.398	31.03.2015	-4,21%
2014/2015	115.773	31.03.2016	-3,04%
2015/2016	112.541	31.03.2017	-2,79%
2016/2017	113.768	31.03.2018	1,09%

* Il dato comprende il numero degli iscritti ai Corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico e ai Corsi di laurea ante D.M. 509/1999 (dati elaborati da Ufficio Supporto Strategico e Programmazione).

Si precisa che l'importo delle tasse e contributi per proventi per i soli Corsi di laurea tiene conto dei ricavi riscontati dall'anno 2016, mentre i 9/12mi dei proventi derivanti dalla prima e seconda rata dell'a.a. 2017/2018 sono stati riscontati all'esercizio 2018, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 4, c. 2, lett. a) del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014.



Relativamente all'aggregato "Proventi per corsi post-lauream" il dato che si riscontra a conto economico, pari a Euro 12.483.019,13, risulta in linea con il dato previsionale pari a Euro 12.200.480,00.

Per un maggiore dettaglio, si ritiene utile mettere a confronto i dati a conto economico 2017 con quelli dell'anno 2016 riferiti ai Proventi per corsi di laurea, analizzando i relativi scostamenti:

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Differenza	Scostamento %
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	37.113.221,43	38.811.844,84	- 1.698.623,41	-4,38%
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.451.377,87	17.132.953,40	- 1.681.575,53	-9,81%
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	1.788.096,59	2.293.503,60	- 505.407,01	-22,04%
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	31.759.471,81	33.706.981,62	- 1.947.509,81	-5,78%
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	14.053.300,76	15.621.459,38	- 1.568.158,62	-10,04%
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	1.591.894,88	1.762.848,47	- 170.953,59	-9,70%
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	3.551.590,23	4.332.841,91	- 781.251,68	-18,03%
TOTALE PROVENTI CORSI DI LAUREA	105.308.953,57	113.662.433,22	- 8.353.479,65	-7,35%

Lo scostamento negativo di Euro 8.353.479,65 che si registra nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016 è stato determinato principalmente da:

- misure introdotte con la Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi dal 252 al 267), ovvero l'istituzione della c.d. "no tax area" e del contributo annuale omnicomprendivo per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali, che hanno determinato un minore introito per circa 5,1 milioni



di Euro; tale minore entrata è stata infatti rilevata sulla contribuzione derivante dagli studenti con un ISEE compreso tra 0 e 30.000 euro;

- ulteriori agevolazioni introdotte dal Consiglio di Amministrazione per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, in particolare l'ulteriore riduzione delle tasse per gli studenti con un ISEE compreso fra Euro 20.000,00 e 40.000,00 con analogha distribuzione parabolica (a.a. 2017/2018); il minore introito dovuto all'applicazione di quanto descritto è stato quantificato in circa 500 mila Euro; tale minore entrata è stata infatti rilevata sulla contribuzione derivante dagli studenti con un ISEE compreso tra 30.000 e 40.000 euro;
- un incremento delle domande di esonero presentate nell'anno accademico 2017/2018, rispetto a quelle presentate nell'anno accademico precedente, che ha comportato minori entrate per circa 840 mila Euro;
- un incremento, rilevato nell'anno 2017, degli studenti che non hanno corrisposto la 3^a rata, per un minore introito quantificato in circa 950 mila Euro;



COSTI DEL PERSONALE

Il costo totale del personale per l'esercizio 2017 è stato pari a Euro 452.175.457,14. L'imputazione del costo del personale alle specifiche unità di budget avviene in contabilità analitica.

Il costo del personale include le competenze fisse e accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dell'Università, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

La tabella seguente riporta la composizione del costo del personale per l'esercizio 2017.



	Valore al 31/12/2017
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	297.412.285,88
a) docenti /ricercatori	258.727.822,81
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	24.484.847,21
c) docenti a contratto	1.892.881,38
d) esperti linguistici	3.376.098,97
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.662.430,21
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	5.268.205,30
Personale dirigente e tecnico amministrativo	154.763.171,26
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	452.175.457,14

Si riporta di seguito l'analisi effettuata, volta a motivare gli scostamenti tra i costi del personale a consuntivo ed il relativo dato previsionale.

PREVISIONE DI SPESA PER IL PERSONALE

La previsione di spesa relativa alle competenze fisse dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e del personale tecnico amministrativo è stata redatta a ottobre 2016 ed il calcolo è stato effettuato sulla base dei seguenti dati di riferimento:

costo medio del personale elaborato dall'ufficio Stipendi sui liquidati del mese di settembre 2016;



numero di procedure concorsuali in itinere e previste dalla programmazione di fabbisogno di personale 2013-2015 e integrazione 2016;
cessazioni previste per l'anno 2017 e rilevate a ottobre 2016.

	Dato previsionale 2017	Dato consuntivo 2017	Scostamenti
Competenze fisse e oneri a carico ente Professori	189.389.594,00	176.547.729,00	12.841.865,00
Competenze fisse e oneri a carico ente Ricercatori a tempo indeterminato	70.654.354,00	76.483.394,00	- 5.829.040,00
Competenze fisse e oneri a carico di Ricercatori a tempo determinato di tipo "B"	6.366.820,00	8.083.178,43	- 1.716.358,43
Competenze fisse e oneri a carico di Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	5.186.740,00	5.603.879,25	- 417.139,25
Competenze fisse e oneri a carico ente Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente	143.580.685,00	141.787.718,00	1.792.967,00

I motivi degli scostamenti tra previsione e spese effettive, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo, sono da attribuire agli elementi di seguito analizzati in dettaglio per ciascuna tipologia di personale:
variazione costi medi,
variazione personale in servizio al 1° gennaio,
minor numero di assunzioni,
maggior numero di cessazioni.



PROFESSORI

Rispetto alla previsione complessiva per la I e II fascia di Euro 189.389.594,00, la spesa effettiva è risultata pari a Euro 176.547.729,00, determinando un risparmio di Euro 12.841.865,00.

Di converso, per i ricercatori a tempo indeterminato si è evidenziata una maggior spesa, rispetto alla previsione, di Euro 5.829.040,00, con una spesa effettiva di Euro 76.483.394,00 rispetto alla previsione di Euro 70.654.354,00.

Diversi fattori hanno determinato tali variazioni:

Variazione costi medi

Il costo medio tra settembre 2016 (riferimento per previsione 2017) e settembre 2017 (utilizzato in sede previsionale 2018) ha subito le variazioni esposte nella tabella seguente, con un conseguente risparmio sui costi per il personale di I e II fascia effettivamente in servizio al 1° gennaio 2017 di Euro 627.159,00:



ruolo	costo medio settembre 2016	costo medio settembre 2017	differenza	unità	risparmio
PO TP	119.528,00	120.582,00	1.054,00	672	708.288,00
PA TP	81.119,00	79.865,00	-1.254,00	71	67.947,00
PO TD	75.427,00	76.384,00	957,00	1095	-1.373.130,00
PA TD	53.035,00	52.647,00	-388,00	78	-30.264,00
TOTALE					-627.159,00

Assunzioni

Variazione personale in servizio al 1° gennaio 2017

La spesa per il personale docente è stata calcolata tenendo conto delle procedure in itinere della programmazione 2013-2015 e dell'integrazione 2016 che prevedevano la presa di servizio entro il 31 dicembre 2016.

Rispetto alle complessive 196 procedure previste come concluse al 31 dicembre, solo 82 si sono effettivamente concluse entro il 2016. Il personale effettivamente in servizio al 1° gennaio 2017, quindi, è risultato essere inferiore alle stime per i professori di I e II fascia dando luogo ad un risparmio di Euro 10.759.137,00.



ruolo	personale in servizio 01/01/2017 previsione	personale in servizio 01/01/2017 effettivo	differenza	spesa prevista	spesa effettiva	differenza
PO TP	753	672	81	88.618.248,00	80.370.816,00	- 8.247.432,00
PO TD	68	71	-3	5.129.036,00	5.355.317,00	226.281,00
PA TP	1.125	1.095	30	90.410.566,00	87.990.790,00	- 2.419.776,00
PA TD	84	78	6	4.454.940,00	4.136.730,00	- 318.210,00
TOTALE	2.030	1.916		188.612.790,00	177.853.653,00	- 10.759.137,00

Si ricorda che le unità di personale in aspettativa a diverso titolo senza assegni (12 PO, 11 PA) sono computate con un costo di Euro 4.000,00.

Assunzioni

Nel bilancio di previsione erano state previste spese per assunzioni pari a Euro 2.687.918,00, di cui Euro 434.018,00 per chiamate dirette.

Nel corso del 2017 sono state registrate assunzioni per una spesa complessiva di Euro 1.613.445,00. Ne è derivato, quindi, un risparmio di Euro 1.074.473,00.

ruolo	spesa prevista	assunzioni effettive	spesa	differenza
PO		44	1.065.660,00	
PA		48	547.785,00	
TOTALE	2.687.918,00	92	1.613.445,00	1.074.473,00



Cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2017 è risultato superiore alle previsioni sia per la I che per la II fascia, determinando un risparmio pari a Euro 267.966,00.

ruolo	cessazioni previste	cessazioni effettive	differenza	risparmio previsto	risparmio effettivo	differenza
PO	62	72	10	1.235.122,00	1.446.984,00	211.861,00
PA	50	55	5	675.992,00	732.096,00	56.105,00
TOTALE	112	127		1.911.114,00	2.179.080,00	267.966,00



In sintesi:

	minor spesa
variazioni costi medi	627.159,00
variazione personale al 1° gennaio	10.759.137,00
minori assunzioni 2017	1.074.473,00
maggiori cessazioni	267.966,00
TOTALE	12.728.735,00

RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Per i ricercatori a tempo indeterminato si è registrata una maggior spesa di Euro

5.829.040,00. Infatti, si è passati da Euro 70.654.354,00 della previsione ad una spesa effettiva di Euro 76.483.394,00.

Variazione costi medi

Il costo medio tra settembre 2016 (riferimento per previsione 2017) e settembre 2017 (utilizzato in sede previsionale 2018) ha avuto le seguenti variazioni dando luogo ad una minor spesa di Euro 133.932,00:



ruolo	costo medio settembre 2016	costo medio settembre 2017	differenza	unità	risparmio
RU TP	61.042,00	60.982,00	-60,00	1.187	-71.220,00
RU TD	43.920,00	43.452,00	-468,00	134	-62.712,00
TOTALE					-133.932,00

Assunzioni

Variazione personale in servizio al 1° gennaio 2017

La mancata conclusione delle procedure di upgrade a professore associato nel 2016 ha determinato la permanenza in servizio di un maggior numero di ricercatori a tempo indeterminato, con conseguente maggiore spesa rispetto alla previsione.

Si ricorda che nel corso del 2017 la verifica del rispetto dei limiti previsti dalla Legge n. 240/2010 ha fatto procrastinare le prese di servizio di procedure per upgrade in favore di quelle riservate a docenti esterni ai ruoli di Sapienza.

La maggiore spesa risulta essere pari a Euro 5.783.820,00.

ruolo	personale in servizio 01/01/2017 - previsione	personale in servizio 01/01/2017 - effettivo	differenza	spesa prevista	spesa effettiva	differenza
RU TP	1.085	1.187	102	65.203.814,00	71.288.738,00	6.084.924,00
RU TD	138	134	-4	6.060.960,00	5.759.856,00	-301.104,00
TOTALE	1.223	1.321		71.264.774,00	77.048.594,00	5.783.820,00

Si ricorda che le unità di personale in aspettativa a diverso titolo senza assegni (18 RU) sono computate con un costo di Euro 4.000,00.



Cessazioni

Rispetto alla previsione, inoltre, si è determinato un minor risparmio derivante da un minor numero di cessazioni. Tale evento è correlato alla verifica del possesso dei requisiti previdenziali, al compimento dell'età prevista per il collocamento a riposo; in difetto del requisito, il ricercatore è mantenuto obbligatoriamente in servizio.

cessazioni	previste	effettive	risparmio previsto	risparmio effettivo	differenza
RU	60	35	610.420,00	355.728,00	254.692,00

Infine, occorre considerare le cessazioni intervenute nel corso del 2017 per upgrade a professore associato, in numero di 33, per una variazione di Euro 335.401,00.

Cessazioni per upgrade a PA	effettive	risparmio effettivo
RU	33	335.401,00



In sintesi:

	spesa
variazioni costi medi	-133.932,00
variazione personale al 1° gennaio	5.783.820,00
minori cessazioni	254.692,00
Cessazioni per upgrade a PA	-335.401,00
TOTALE	5.569.179,00

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B

Rispetto ad una previsione iniziale di Euro 6.366.820,00, l'importo effettivamente utilizzato per il pagamento di competenze fisse a personale Ricercatore a tempo determinato di tipo "B" è stato di Euro 8.083.178,43. La maggiore spesa è da imputare prevalentemente alle proroghe dei contratti, ex art. 4, comma 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244, correlate alla dilazione dei tempi di conclusione degli iter di abilitazione scientifica nazionale.

La differenza è stata coperta da importi non spesi nell'anno 2016 e riassegnati all'esercizio successivo per procedure attivate ma non completate.

Inoltre, nell'anno 2017, sono state attivate ulteriori 49 posizioni di Ricercatore, non tutte completate al 31.12.2017.



PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Rispetto ad una previsione complessiva di Euro 143.580.685,00, la spesa effettiva è risultata pari a Euro 141.787.718,00.

Il risparmio di Euro 1.792.967,00 è stato determinato da diverse motivazioni:
variazione costi medi,
minor numero di assunzioni,
maggior numero di cessazioni.

Variazione costi medi

Il costo medio tra settembre 2016 (riferimento per previsione 2017) e settembre 2017 (utilizzato in sede previsionale 2018) ha avuto le seguenti variazioni, determinando un risparmio sul costo per il personale in servizio al 1° gennaio 2017 di Euro 579.694,00:



ruolo	costi medi settembre 2016	costi medi settembre 2017	differenza	personale in servizio 01/01/2017	risparmio
DIRIGENTI	60.801,00	60.603,00	-198,00	12	-2.376,00
EP7	56.738,00	51.078,00	-5.660,00	4	-22.640,00
EP6	57.656,00	56.929,00	-727,00	4	-2.908,00
EP5	54.956,00	53.137,00	-1.819,00	48	-87.312,00
EP4	51.251,00	52.668,00	1.417,00	21	29.757,00
EP3	45.735,00	45.606,00	-129,00	106	-13.674,00
EP2	44.817,00	44.184,00	-633,00	89	-56.337,00
EP1	41.344,00	41.090,00	-254,00	70	-17.780,00
D7	0,00	45.341,00	45.341,00	4	181.364,00
D6	47.840,00	44.226,00	-3.614,00	31	-112.034,00
D5	42.812,00	42.553,00	-259,00	156	-40.404,00
D4	41.396,00	41.905,00	509,00	41	20.869,00
D3	39.357,00	38.899,00	-458,00	517	-236.786,00
D2	36.304,00	37.775,00	1.471,00	437	642.827,00
D1	36.005,00	36.040,00	35,00	597	20.895,00
C7	36.958,00	36.788,00	-170,00	15	-2.550,00
C6	35.162,00	35.081,00	-81,00	49	-3.969,00
C5	34.497,00	34.721,00	224,00	162	36.288,00
C4	33.498,00	33.176,00	-322,00	120	-38.640,00
C3	31.960,00	32.368,00	408,00	469	191.352,00
C2	31.227,00	31.052,00	-175,00	292	-51.100,00
C1	30.540,00	30.714,00	174,00	467	81.258,00
B6	32.722,00	32.614,00	-108,00	22	-2.376,00
B5	30.828,00	31.069,00	241,00	32	7.712,00
B4	29.381,00	29.955,00	574,00	103	59.122,00
B3	28.962,00	28.908,00	-54,00	16	-864,00
B2	28.543,00		-	0	0,00
TOTALE				3.884	579.694,00



Assunzioni

Variazione personale in servizio al 1° gennaio 2017

La spesa per il personale è stata calcolata tenendo conto delle procedure in itinere della programmazione di fabbisogno di personale che prevedeva la presa di servizio entro il 31 dicembre 2016. A causa del mancato perfezionamento delle prese di servizio, il personale effettivamente in servizio al 1° gennaio 2017 è risultato essere inferiore alle stime.

Gli elementi sopra riportati hanno dato luogo ad un risparmio di Euro 939.575,00, calcolato al netto del maggior costo del personale tecnico amministrativo dovuto alle progressioni economiche orizzontali, non stimabile in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2017.



qualifiche e categorie	personale in servizio previsto al 01/01/2017	personale effettivo in servizio retribuito al 01/01/2017	differenza	spesa prevista	spesa effettiva	risparmio
DIRIGENTI	12	12	0	729.612,00	724.860,00	-4.752,00
EP7	1	4	3	56.738,00	181.672,00	124.934,00
EP6	6	4	-2	345.936,00	224.808,00	-121.128,00
EP5	3	48	45	164.868,00	2.463.264,00	2.298.396,00
EP4	61	21	-40	3.126.311,00	1.135.785,00	-1.990.526,00
EP3	104	106	2	4.756.440,00	4.820.562,00	64.122,00
EP2	94	89	-5	4.212.798,00	3.876.039,00	-336.759,00
EP1	87	70	-17	3.596.928,00	2.858.520,00	-738.408,00
D7		4	4	0,00	362.728,00	362.728,00
D6	4	31	27	191.360,00	1.258.972,00	1.067.612,00
D5	32	156	124	1.369.984,00	6.597.864,00	5.227.880,00
D4	179	41	-138	7.409.884,00	1.738.974,00	-5.670.910,00
D3	37	517	480	1.456.209,00	19.873.997,00	18.417.788,00
D2	927	437	-490	33.653.808,00	17.150.502,00	-16.503.306,00
D1	653	597	-56	23.511.265,00	21.536.775,00	-1.974.490,00
C7	3	15	12	110.874,00	549.270,00	438.396,00
C6	17	49	32	597.754,00	1.715.000,00	1.117.246,00
C5	48	162	114	1.655.856,00	5.661.090,00	4.005.234,00
C4	264	120	-144	8.843.472,00	3.942.480,00	-4.900.992,00
C3	79	469	390	2.524.840,00	15.371.944,00	12.847.104,00
C2	639	292	-347	19.954.053,00	9.016.084,00	-10.937.969,00
C1	592	467	-125	18.079.680,00	14.424.696,00	-3.654.984,00
B6	10	22	12	327.220,00	715.132,00	387.912,00
B5	15	32	17	462.420,00	1.001.920,00	539.500,00
B4	86	103	17	2.526.766,00	3.144.487,00	617.721,00
B3	68	16	-52	1.969.416,00	461.664,00	-1.507.752,00
B2	4	0	-4	114.172,00	0,00	-114.172,00
B1	0	0	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.025	3.884		141.748.664,00	140.809.089,00	-939.575,00

Assunzioni

La previsione 2017 iscriveva un totale di 10,97 P.o. congelati per la mobilità dalle province, con utilizzo presunto dal 1° settembre 2017. A tali risorse si



aggiungevano 33,61 P.o. della programmazione con ipotesi di utilizzo a partire sempre da settembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 142/17 del 27/04/2017, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse già a decorrere dal 1° giugno 2017 (anziché al 1° settembre 2017), in ragione del minor numero di unità di personale in servizio al 1° gennaio 2017 rispetto alle previsioni.

Si è determinata, pertanto, una variazione di spesa pari a Euro 1.224.797,00, di seguito dettagliata:

categoria	spesa prevista	spesa effettiva	differenza
EP	1.776.186,00	198.412,00	1.260.314,00
D		672.747,00	
C		1.664.269,00	
B		501.072,00	
Dirigenti	50.668,00	15.151,00	-35.517,00
TOTALE	1.826.854,00	3.051.651,00	1.224.797,00

Risorse non utilizzate

Le risorse di 44,58 P.o. previste per l'anno 2017, con utilizzo dal 1° settembre, sono state, di fatto, utilizzate solo parzialmente, determinando un risparmio di Euro 262.467,00.



P.o. previsti	P.o. utilizzati	P.o. non utilizzati	risparmio
44,58	38,05	6,53	262.467,00

Cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2017 è risultato superiore alle previsioni, con una economia di Euro 1.214.210,00:

categoria	cessazioni previste	cessazioni effettive	differenza	risparmio previsto	risparmio effettivo	differenza
Dirigenti	0	1	1	0,00	30.309,00	
EP	12	19	7	292.784,00	455.420,00	
D	21	60	39	394.701,00	977.585,00	
C	16	43	27	248.692,00	676.617,00	
B	2	3	1	28.962,00	39.417,00	
TOTALE	51	126		965.139,00	2.179.348,00	1.214.210,00



In sintesi:

	maggior spesa	minor spesa	differenza
variazione costi medi		579.694,00	
variazione personale al 1° gennaio		939.575,00	
anticipo data assunzioni 2017	1.224.797,00		
P.o. non utilizzati		262.467,00	
maggiori cessazioni		1.214.210,00	
	1.224.797,00	2.995.946,00	1.771.149,00



INTERVENTI EDILIZI

Nell'ambito delle attività programmate e connesse al bilancio dell'anno 2017, sono state realizzate le azioni di carattere strategico rivolte al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto quelli dedicati agli studenti.

In questo contesto si è inserito il progetto di finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti che ha visto stanziare, nell'esercizio 2017, risorse per un importo complessivo di Euro 4.844.078,06 (comprensivo del cofinanziamento di Ateneo, pari al 25%) alle quali si è aggiunto l'importo ulteriore di Euro 1.186.957,97 derivante dall'utile di esercizio 2016.

Di forte impatto sono state inoltre le risorse utilizzate per gli interventi per la sicurezza eseguiti in occasione delle verifiche edilizie e della messa in sicurezza degli edifici, in conseguenza degli eventi sismici del 2016 e del 2017.

Come già accennato nel corso dell'esercizio 2017 l'Area Gestione Edilizia ha utilizzato le risorse assegnate con il budget 2017 oltre che risorse assegnate derivanti dall'Utile di esercizio 2016, come di seguito riportato:



Tipologia di spesa	Somme impegnate e liquidate 2017 (*)	Incidenza %
Investimenti	8.649.855,40	11,51%
Manutenzione ordinaria	6.295.251,16	8,38%
Manutenzione straordinaria	13.615.683,80	18,12%
Interventi per la sicurezza	2.933.630,41	3,90%
Costruzioni, ricostruzioni e trasformazione di fabbricati e impianti	10.940.453,32	14,56%
Utenze	15.914.845,39	21,18%
Spese per servizi	15.026.408,56	20,00%
Lavori realizzati con Fondi Ministeriali pluriennali per l'edilizia universitaria	1.749.079,25	2,33%
TOTALE	75.125.207,29	100,00%
(*) Gli importi comprendono le somme impegnate e liquidate in competenza, oltre a quelle liquidate nell'anno a valere su impegni assunti in esercizi precedenti		

Relativamente alle opere finalizzate all'ampliamento e riqualificazione degli spazi destinati alle attività di didattica e ricerca, si segnalano:



Opera	Stato avanzamento lavori	Importo dell'opera e coperture finanziarie
Ed. Marco Polo – Ex Poste San Lorenzo – opere di sistemazione di superficie del complesso universitario sito in Circonvallazione Tiburtina n. 4	Avvio lavori nel retro dell'edificio per l'adeguamento degli spazi esterni. – Aggiudicazione definitiva	Bilancio universitario (€ 978.251,12)
Ex Istituto Regina Elena – Ed. E - Nuova sede Dipartimento di Informatica (trasferimento da via Salaria)	Appalto di Esecuzione Lavori di Restauro e Risanamento - 2° SAL eseguito	Fondi F.I.O 1986 (€ 196.948,94) - Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 4.078.208,27)
Ex Istituto Regina Elena – Ed. B IV° piano - lavori per la realizzazione del nuovo stabulario	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori - Lavori eseguiti	Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 700.000,00)
Ex Istituto Regina Elena - cabina di trasformazione MT/bt e locale quadri elettrici a servizio del complesso immobiliare	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per realizzazione nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT e relativo quadro elettrico generale - Progettazione in corso	Bilancio universitario (€ 147.973,46) - Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 695.929,00)
Facoltà di Medicina e Psicologia - Espansione in zona Grottarossa - Acquisto area Grottarossa	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - Aggiudicazione definitiva	Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 12.954.949,72) - Accordo di programma MIUR/Università 31/12/2010 (€ 3.086.000,00)
Acquisizione Area e successivi lavori di ristrutturazione immobile Comparto C10 (ex capannone FFSS)	Servizio di progettazione preliminare, definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per il recupero - Aggiudicazione definitiva	Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 10.000.000,00)
Studentato edificio Via Palestro adeguamento strutturale, funzionale e messa a norma	Progettazione esecutiva – Gara in espletamento	Bilancio universitario (€ 658.603,32) - Accordo di programma MIUR/Università 31/12/2010 (€ 1.231.814,54) - Bando MIUR L. 338/2000 (€ 2.926.152,75)
Studentato Ed. Dopolavoro adeguamento strutturale, funzionale e messa a norma	Progettazione esecutiva in corso da parte del DIAP	
Ex Istituto Regina Elena – Ed. A e D Scuola Superiore Studi Avanzati	Eseguiti 3° e 4° SAL	Fondazione Sapienza (€ 1.000.000,00) - Accordo di programma MIUR/Università 3/5/2001 (€ 3.171.489,52) - Bando MIUR L. 338/2000 (€ 8.903.463,73)
Comprensorio urbano denominato Borghetto Flaminio: ex Capannone ATAC	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione dell'area - Aggiudicazione definitiva	Bilancio universitario (€ 9.200,00) - Fondi Edilizia Universitaria (€ 3.007.461,51)
Ristrutturazione e ampliamento comprensorio urbano denominato Borghetto Flaminio: intervento di recupero e valorizzazione dell'area edifici ex SIAR e ex Distributore Carburante	Servizio di supporto tecnico alla progettazione per l'aggiornamento e l'integrazione del progetto definitivo per i lavori di recupero e valorizzazione dell'area - Aggiudicazione definitiva	Fondi Edilizia Universitaria (€ 168.706,43)
Riqualficazione Aula G. B. Grassi sita al primo piano dell'edificio in Via Alfonso Borelli, 50 Roma	Lavori eseguiti	Fondi Edilizia Universitaria (€ 940.558,71)

In riferimento alle opere cofinanziate a valere sul contratto di prestito sottoscritto il 21.12.16 con la Banca Europea per gli Investimenti, nel corso del 2017 sono state eseguite le seguenti attività:



Intervento	Attività eseguite al 31/12/2017
Realizzazione nuova biblioteca unificata di Lettere	Convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'affidamento della realizzazione dell'opera
Realizzazione biblioteca unificata di Giurisprudenza	Convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'affidamento della realizzazione dell'opera
Palazzo dei Servizi Generali - riqualificazione e messa a norma - completamento	Progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per la riqualificazione funzionale e messa a norma del Palazzo Servizi Generali – Aggiudicazione definitiva
Ristrutturazione e ampliamento comprensorio urbano denominato Borghetto Flaminio	Affidamento incarico supporto tecnico alla progettazione per aggiornamento e integrazione progetto definitivo lavori di recupero e valorizzazione comprensorio urbano Borghetto Flaminio ex SIAR ex distributore carburanti - Aggiudicazione definitiva
Messa in sicurezza e successivo consolidamento Scalone Monumentale	Studio di fattibilità e progettazione per i lavori di messa in sicurezza e successivo consolidamento dello Scalone Monumentale edificio rettorato
Realizzazione residenze universitarie in via Osoppo	Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del Campus universitario per studenti costituito da residenze impianti sportivi e servizi correlati presso area via Osoppo - Aggiudicazione definitiva
Verifiche sismiche su tutti gli edifici universitari - progettazione e saggi	Incarico di progettazione
Ristrutturazione immobile Comparto C10 per le esigenze della Facoltà di Ingegneria	Servizio di progettazione preliminare, definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per il recupero, riqualificazione funzionale e messa a norma del comparto denominato C10 ricompreso all'interno del Piano di Assetto dell'area della stazione di Roma Tiburtina. Aggiudicazione definitiva
Riqualificazione e messa a norma Aule didattiche (totale n. 109 aule)	Indizione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione, CSP e CSE a 17 lotti
Realizzazione di impianti fotovoltaici, di solarizzazione e domotica di controllo	Incarico di supporto per redazione progetti, capitolati e specifiche tecniche nel progetto "Efficienza Energetica"
Interventi generali	Indizione gara aperta Accordo quadro verifiche dei progetti BEI

Si evidenzia che per quanto riguarda la riqualificazione e gli interventi edili per le aule didattiche, nel corso del 2017 è stato aggiudicato l'Accordo Quadro per la manutenzione, finanziato prevalentemente dal bilancio di Ateneo per una quota annuale di Euro 1.000.000,00.



Nell'esercizio 2017 sono stati, inoltre, esauriti i residui dei fondi per l'edilizia di cui alle Leggi:

L. 641 del 1967 - Edilizia Residenziale - Edificio Via Volturno 42;

- L. 50 del 1976 programma RP - Ristrutturazione Aula G.B. Grassi;
- Fondi FIO 1986 - Dipartimento di Informatica.

Nel corso del 2017 l'Area Gestione Edilizia, tramite il Servizio di Ateneo per l'Energia (ora Ufficio di Ateneo per l'Energia), ha gestito la fatturazione di 82 siti di fornitura elettrica, 166 siti di fornitura idrica e 43 siti di fornitura gas per laboratori e stabulari, inclusa l'utenza associata alla centrale termica ubicata presso la sede dell'ex Istituto Regina Elena e assegnata alla fornitura di calore per l'intera Città Universitaria.

Forniture elettriche

La gestione delle forniture elettriche è stata garantita attraverso l'adesione alla Convenzione Consip EE14 PREZZO FISSO con un costo medio dell'energia elettrica di 0,182 €/kWh (IVA e oneri accessori inclusi).

Nel corso dell'esercizio 2017 è proseguita la gestione delle pratiche tecnico amministrative relative alle attivazioni di nuove forniture di seguito elencate:



Nuove forniture energia elettrica	
Oggetto	Stato
Giurisprudenza - fornitura MT 630 kW	Conclusa
Geologia - fornitura MT 800 kW	In corso
Teatro Ateneo - fornitura MT 800 kW	Conclusa
Via di Grottarossa 1035 – fornitura 1700 kW	In corso
Via Palestro, 63 (adeguamento potenza e rimozione contatori)	In corso
Via Baglivi	Conclusa
Comparto C10	In corso

Forniture idriche

La gestione delle forniture idriche è stata garantita dai rapporti commerciali con il fornitore Acea Ato2 con un costo medio dell'acqua di 2,75 €/mc (IVA e oneri accessori inclusi).

Nel 2017 è proseguita la gestione delle pratiche tecnico amministrative relative alle nuove forniture di seguito elencate:



Nuove forniture idriche	
Oggetto	Stato
Via Palestro, 63	In corso
Via Baglivi	Conclusa
Via Castro Laurenziano (ex IFO)	In corso
Via Castro Laurenziano (Dipartimento di Chimica)	In corso

Forniture gas metano

La gestione delle forniture gas è stata garantita dai rapporti commerciali con il fornitore Estra Energie srl aderendo alla convenzione Consip Gas 9 “Prezzo fisso” con un costo medio del gas di 0,60 €/mc (IVA e oneri accessori inclusi).

Nel 2017 è proseguita la gestione delle pratiche tecnico amministrative relative alle nuove forniture di seguito elencate:

Nuove forniture gas metano	
Oggetto	Stato
Via Palestro, 63	In corso
Via Baglivi	Conclusa



RICERCA SCIENTIFICA

Promozione e supporto della ricerca scientifica

Al fine di “Migliorare a livello centrale il sistema informativo e di supporto per l’orientamento su bandi e progetti di ricerca” Sapienza ha rinnovato l’abbonamento a Research Professional, il database che permette la ricerca avanzata di opportunità di finanziamento a livello internazionale.

Per supportare le nuove figure individuate all’interno dei singoli Dipartimenti (Referenti della Ricerca) e i Responsabili Amministrativi Delegati, l’Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico si è impegnata a pianificare attività formative sulle tematiche della rendicontazione e della creazione del budget dei progetti europei, sulla rendicontazione dei costi del personale e sull’attività di audit. Per tali attività sono stati spesi complessivamente Euro 46.668,32.

Come di consueto l’Ateneo ha destinato una parte ingente del budget ai bandi per la ricerca scientifica, con cui si sostiene direttamente la ricerca svolta nei Dipartimenti.

Complessivamente sono stati assegnati ai Dipartimenti per tale finalità Euro 12.330.075,00 come nella tabella di seguito indicata:



Finanziamento ricerca di Ateneo 2017			
Oggetto	Numero domande presentate	Numero domande finanziate	Finanziamento
Progetti di ricerca piccoli e medi	770	642	6.734.119,00
Progetti di ricerca grandi	102	79	2.996.693,00
Progetti H2020	12	12	500.000,00
Progetti per avvio alla ricerca	603	384	499.267,00
Medie attrezzature scientifiche	40	11	649.996,00
Scavi archeologici	16	16	800.000,00
Finanziamenti per convegni, seminari, workshop	141	45	150.000,00
TOTALE			12.330.075,00

Inoltre, anche nell'ottica di favorire la mobilità internazionale di docenti, Sapienza finanzia annualmente lo svolgimento di attività di ricerca congiunta da parte di professori visitatori stranieri attraverso il bando per Visiting Professor per attività di ricerca. Le risorse destinate a tali attività, nel 2017, sono state pari a Euro 825.000,00 ed hanno consentito il finanziamento di 128 proposte. E' stata, altresì, indetta una procedura selettiva per l'erogazione di contributi tesi alla copertura delle spese di mobilità internazionale di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nonché alla ospitalità di studiosi stranieri per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti. L'importo a disposizione per tale attività è stato di Euro 300.000,00 ed ha consentito il finanziamento di 65 progetti congiunti, mentre un ulteriore bando, destinato a progetti di ricerca congiunti per l'esclusiva mobilità di studenti di dottorato, ha finanziato ulteriori 49 progetti per un totale di Euro 675.000,00, suddivisi tra le 5 macroaree.



Infine, alle attività dei dottorati di ricerca, oltre al finanziamento di borse di dottorato per complessivi Euro 29.870.604,20, è stato destinato un maggiore importo, rispetto all'anno 2016, in particolare per la mobilità dei dottorandi; tale importo, pari a Euro 2.773.976,00 è stato trasferito ai Dipartimenti di afferenza dei singoli corsi.

Infrastrutture di ricerca

Il progetto Saperi&Co. prevede la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca e innovazione di Sapienza, finanziata attraverso un bando POR Lazio 2007-2013 a valere sulla Legge Regionale 13/08. L'infrastruttura è stata immaginata secondo un modello ad hub che collega numerosi laboratori e competenze presenti in Ateneo con un nodo centrale, per il quale è stato individuato uno spazio di circa 400 mq, sito nella Palazzina ex Tumminelli, volto ad ospitare al suo interno:

un FabLab;

uno spazio di co-working;

servizi di incubazione di impresa;

un'aula per la formazione;

4 lab on demand dedicati alle priorità della strategia di specializzazione intelligente regionale (beni culturali, aerospazio, scienze della vita, energie rinnovabili).

La prima fase del progetto ha richiesto la ristrutturazione ed adeguamento di tutti i locali, l'acquisizione degli arredi, l'identificazione di tutte le attrezzature e le strumentazioni tecniche e l'acquisto dei materiali di consumo.



Una fase successiva ha visto l'identificazione delle attività da svolgere per i servizi di incubazione di impresa, di business planning, di formazione e progettazione, tutte attività per le quali sono state avviate già diverse consulenze.

Nel 2017 complessivamente sul progetto sono stati spesi Euro 1.773.405,33, di cui Euro 881.567,41 per attrezzature tecnico-scientifiche che vanno a qualificare la struttura in senso fortemente innovativo.

Terza Missione e Responsible Research and Innovation (RRI)

Nel 2017 l'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, per il tramite dell'Ufficio Osservatorio della Ricerca, è risultata beneficiaria – in qualità di coordinatore - del progetto Horizon 2020 FIT4RRI, dedicato alla ricerca e innovazione responsabile e alla scienza aperta.

In particolare, la Commissione Europea ha erogato a Sapienza, a titolo di anticipazione, Euro 2.287.769,12, dei quali Euro 1.662.065,10 trasferiti ai 12 partner internazionali del progetto come segue:

Euro 228.825,00 agli enti di ricerca partner;

- Euro 979.940,10 a università;
- Euro 112.500,00 ad altre amministrazioni pubbliche partner;
- Euro 340.800,00 a imprese.

In linea con gli obiettivi di Terza Missione, di trasferimento al mercato delle tecnologie tutelate dalle privative brevettuali di cui Sapienza è proprietaria,



nel corso del 2017 sono state intraprese attività di valorizzazione del portafoglio brevetti di Ateneo, sia portando a buon fine nuove operazioni di licenza, sia tramite la costante attività di monitoraggio dei contratti di licenza già attivi. In particolare, al fine di attivare un sistema virtuoso di potenziamento delle imprese innovative generate dal sistema di ricerca dell'Ateneo, sono stati siglati 2 nuovi contratti di licenza in favore rispettivamente di una Start Up Sapienza e di un'altra società esterna, aventi ad oggetto 2 brevetti del portafoglio, le cui tecnologie ricadevano nel loro asset strategico.

Valutazione della ricerca

Nel 2017 l'Ufficio Osservatorio della Ricerca, nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione della ricerca di Ateneo ha rinnovato la sottoscrizione annuale alla piattaforma Pure di Elsevier con la profilazione di tutta la comunità accademica Sapienza. Pure è la vetrina della produzione scientifica dell'Ateneo ed è popolato a partire dal catalogo dei prodotti della ricerca IRIS. I costi per la sottoscrizione annuale sono stati pari ad Euro 35.380,00.

Dipartimenti di Eccellenza

La L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), commi 314 – 338 ha istituito il "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" al quale, sulla base dell'Indicatore standardizzato della performance



dipartimentale (ISPD), ricavato dalla posizione dei dipartimenti universitari nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari, si accedeva tramite una procedura competitiva.

Per ogni Ateneo potevano essere finanziati al massimo 15 dipartimenti. Per Sapienza, che aveva 17 Dipartimenti ammissibili, con Delibera CdA 327/17 del 18.07.2017, sono stati selezionati a presentare domanda di finanziamento i seguenti 15 dipartimenti:

Chimica e tecnologie del farmaco

Informatica

Medicina molecolare

Psicologia

Scienze della terra

Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Fisica

Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"

Scienze dell'antichità

Filosofia

Medicina sperimentale

Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"

Ingegneria meccanica e aero-spaziale

Matematica

Storia, disegno e restauro dell'architettura.

Al termine della selezione dei progetti presentati sono risultati ammessi al finanziamento gli 8 dipartimenti riportati nella seguente tabella, per i quali



sono anche indicati l'area CUN, il punteggio ottenuto dal progetto e l'ammontare del finanziamento quinquennale:

Dipartimenti di eccellenza			
Dipartimento	Area CUN	Valutazione progetto	Finanziamento quinquennale
Informatica	01	30	6.635.800,00
Fisica	02	30	9.330.030,00
Chimica e tecnologie del farmaco	03	29	7.309.355,00
Scienze della terra	04	26	6.635.800,00
Medicina molecolare	06	29	7.982.915,00
Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	09	27	8.656.475,00
Psicologia	11	23	6.062.025,00
Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	11	23	6.062.025,00
TOTALE			58.674.425,00

L'erogazione della prima tranche di finanziamento, pari ad un quinto del finanziamento complessivo (Euro 11.734.885,00) è prevista entro il 31 marzo 2018.

Brevetti e Trasferimento Tecnologico

Nell'anno 2017 si è provveduto alla gestione di 140 famiglie brevettuali attive sul portafoglio dell'Ateneo. In particolare, sono state curate le procedure di primo deposito, il mantenimento in vita, le eventuali successive fasi di estensione all'estero - con la messa a punto di accordi di gestione congiunta



nei casi di contitolarità – e le relative procedure di monitoraggio ed abbandono.

A consuntivo, la tutela della proprietà intellettuale derivante dalle attività di ricerca dell'Ateneo ha comportato per il 2017 una spesa pari a Euro 247.704,81, destinata al deposito di 10 nuove domande di brevetto (di cui 8 in Italia e 2 Provisional USA), 6 estensioni internazionali con procedura "Patent Cooperation Treaty", 5 depositi di brevetto in Europa, 5 in USA, 2 in Cina, 1 in Corea e 1 in Turchia derivanti da PCT, oltre che al pagamento delle tasse di mantenimento annuali del portafoglio brevettuale complessivo. A sostegno dell'azione di tutela della proprietà intellettuale, è stata inoltre affidata a studi mandatarî di comprovata esperienza, l'esecuzione di ricerche di anteriorità e studi di settore in banche dati brevettuali specializzate.

Al fine di migliorare l'attività di gestione e monitoraggio dei titoli di proprietà intellettuale, nel 2017 si è provveduto all'acquisizione del gestionale IPFolio, che integra le informazioni relative a brevetti di invenzione e modelli di utilità, marchi depositati e contratti di valorizzazione correlati (licenza, cessione, NDA, MTA), e le relative scadenze. IpFolio costituisce uno strumento operativo di controllo e di programmazione strategica sul portafoglio brevettuale di Ateneo. L'acquisizione del database ha comportato una spesa di Euro 11.775,44.

Per quanto attiene i contratti di licenza già in essere, essi hanno generato ricavi complessivi nel 2017 pari ad Euro 92.169,00. Le operazioni di licenza che insistono sul portafoglio brevettuale, generano proventi (royalties) ripartiti tra gli inventori e l'Ateneo in quote pari rispettivamente al 70% e 30%. Per quanto riguarda i costi relativi a lump-sum e royalties spettanti agli inventori,



di diretta derivazione dei ricavi da contratti di licenza attivi, nell'anno 2017 sono stati erogati Euro 68.835,76.

Inoltre, al fine di procedere alla valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale della Sapienza e attuare il trasferimento tecnologico delle sottostanti tecnologie al mercato, è proseguita l'attività di brokeraggio già avviata tra il 2015 ed il 2016. Nell'anno 2017 si è realizzata una nuova procedura di affidamento tramite avviso pubblico del servizio di intermediazione per la valorizzazione del portafoglio brevettuale della proprietà intellettuale per un valore pari ad Euro 36.600,00.

Spin Off e Start up e Enti Partecipati

Le attività svolte nel corso del 2017 sono da ricondurre a due diversi livelli di partecipazione:

- Spin Off e Start up;
- consorzi, associazioni e fondazioni.

Per quanto riguarda il primo livello le attività sono state indirizzate prevalentemente all'avvio di nuove start up. Ciò è avvenuto in linea con il cambiamento di strategia dell'Ateneo riguardo la valorizzazione della ricerca attraverso le imprese innovative, oltre che con il nuovo Regolamento Spin Off e Start Up, che a partire dal 2015 ha rivolto una maggior agevolazione a iniziative di Start Up, piuttosto che di Spin Off.

Pertanto, nell'anno 2017 non si sono verificate uscite relative alla partecipazione a quote societarie per la costituzione di nuovi Spin Off.



Si segnalano le seguenti iniziative di attivazione o accreditamento di proposte di Start Up, già approvate dagli Organi Collegiali nel corso del 2017:

- attivazione Bes-t Srl;
- attivazione Lockless Srl;
- accreditamento Soilmixing Srl;
- attivazione Geeg Srl.

In riferimento ai Consorzi sono stati erogati Euro 14.539,47 quali contributi di funzionamento per la partecipazione al Consorzio COINFO (2017), Consorzio CIB (anni 2016 e 2017), e per il Consorzio ICON (anni 2016 e 2017).

Da evidenziare il contributo di adesione al Cluster Tecnologico Nazionale denominato Fondazione Tiche, che ammonta a Euro 5.000,00.

Si evidenzia, inoltre, l'erogazione di Euro 280.716,00 a favore della partecipata Telma Sapienza Scarl, quale prima tranche relativa all'aumento di capitale deliberato dalla medesima società consortile e sottoscritto da Sapienza per complessivi Euro 356.400,00.

Per quanto concerne i ricavi si rileva che nell'anno 2017 sono stati introitati Euro 32.600,00 per la cessione della quota del 10% del capitale sociale dello Spin Off Sistema (Euro 30.000,00 a fronte di un valore nominale di Euro 10.000,00) e dalla quota parte di utili distribuiti dallo Spin Off Nhazca (Euro 2.600,00).



Ricavi e incassi

Le entrate derivanti dalla ricerca scientifica continuano, anche nel 2017, a rappresentare una quota importante delle fonti di finanziamento.

Essi sono iscritti per la quasi totalità dai Centri di spesa dell'Ateneo.

La parte prevalente dei progetti di ricerca e delle commesse, attivi al 31 dicembre 2017, è valutata, in coerenza con quanto dettato dall'art. 4, c. 1, lett. g) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 (come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. f) del D.I. n. 394 del 8 giugno 2017 "Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014"), con il metodo della commessa completata.

Tale metodo prevede una correlazione diretta tra ricavi e costi; nel caso in cui nell'anno i costi di progetto siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio 2018 con l'iscrizione di un risconto passivo.

Per effetto delle operazioni contabili sopra descritte, il conto economico non fornisce una lettura immediata dei ricavi e delle entrate effettivamente realizzati nell'anno, ma soltanto dei proventi la cui competenza economica ricade nell'esercizio 2017; basti pensare che in relazione ai progetti e alle ricerche in corso sono stati registrati ratei attivi per Euro 2.702.967,98 e risconti passivi per Euro 31.480.188,78.

Tra i proventi interamente riscontati all'anno 2018, in quanto non ancora correlati a costi sostenuti nel 2017, si segnala il trasferimento di Euro 1.902.000,00 dal MIUR in seguito alla creazione del Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR).



Il FFABR, previsto dalla legge 232/2016 - Legge di Bilancio 2017, ha assegnato un contributo, pari a Euro 3.000,00 per ogni beneficiario, a professori di II fascia e ricercatori, sulla base di una procedura competitiva basata sulla qualità della ricerca. Per Sapienza, sono risultati beneficiari 493 Ricercatori e 142 Professori associati, su un totale nazionale di 7.223 Ricercatori e 2.372 Professori associati.

Tra i ricavi che verranno iscritti in esercizi successivi si segnalano quelli derivanti dal "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", istituito con L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), di cui si è trattato in precedenza.

Al fine di fornire un'informativa di bilancio più completa, si dettagliano di seguito i ricavi (suddivisi per natura e provenienza) derivanti da attività di ricerca iscritti dai Centri di spesa nell'anno 2017, al lordo dei ratei e dei risconti registrati per l'applicazione del principio contabile della commessa completata.



Ricavi ricerca 2017	
Voce di bilancio	Importo
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	14.292.954,91
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	12.614.045,75
Contratti/convenzioni/accordi di programma	11.639.247,31
Contributi correnti da Unione Europea	1.969.752,45
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	1.180.444,35
Contributi per investimenti da Unione Europea	1.081.662,17
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	794.552,39
Assegnazione altre Amministrazioni Centrali per Ricerca scientifica	401.742,30
Assegnazioni MIUR per altri progetti	147.343,18
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese pubbliche	72.766,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre P.A.	72.676,15
Assegnazione MIUR per progetti di interesse nazionale (PRIN)	61.333,00
Contributi correnti per ricerca scientifica da Famiglie	52.500,00
Assegnazione MIUR per progetti FIRB	41.903,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica dal MIUR	7.960,01
Contributi correnti per ricerca scientifica da Regioni e Province autonome	6.573,50
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	1.500,00
TOTALE	44.438.956,47



Nella tabella seguente sono invece dettagliati gli incassi (suddivisi per natura e provenienza) derivanti da attività di ricerca, sostanzialmente in linea con il dato relativo ai ricavi:



Incassi ricerca 2017	
Voce di bilancio	Importo
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	14.610.035,92
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	12.660.945,49
Contratti/convenzioni/accordi	11.968.597,27
Altri Contratti/convenzioni/accordi	3.041.238,43
Contributi correnti da Unione Europea	1.973.554,55
Contributi per investimenti da Unione Europea	1.081.662,17
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	1.081.523,39
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	817.994,89
Assegnazioni MIUR per altri progetti	446.241,18
Assegnazione altre Amministrazioni Centrali per Ricerca scientifica	306.742,30
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese pubbliche	72.766,00
Assegnazione MIUR per progetti di interesse nazionale (PRIN)	61.333,00
Contributi correnti per ricerca scientifica da Famiglie	52.500,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre P.A.	51.920,00
Assegnazione MIUR per progetti FIRB	41.903,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica dal MIUR	7.960,01
Contributi correnti per ricerca scientifica da Regioni e Province autonome	6.573,50
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	1.500,00
TOTALE	48.284.991,10



STUDENTI

La gestione 2017 consolida la politica di Ateneo incentrata sugli studenti, che prevede da un lato un aumento di tutti gli importi a loro destinati, e, in parallelo, il potenziamento delle agevolazioni contributive introdotte negli ultimi anni da normative di carattere nazionale e da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nell'anno 2017 sono aumentate le attività mirate ad incrementare l'attrattività di Sapienza, l'orientamento delle future matricole e la loro accoglienza in ingresso, che si sono esplicitate in seminari svolti da docenti di Sapienza a studenti delle scuole superiori, in interventi di orientamento per rendere i futuri studenti più consapevoli delle proprie scelte, in borse di collaborazione a supporto degli sportelli del CIAO, Sort, Sportello Hello, e di borse a supporto diretto delle strutture didattiche, per un totale di Euro 2.711.910,89.

In particolare, grande attenzione è stata dedicata ad incentivare l'iscrizione degli studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari, con azioni specifiche che comprendono il potenziamento della comunicazione via web, attraverso i social network, la partecipazione a fiere ed eventi, l'invio di materiale promozionale alle rappresentanze consolari, il completamento della traduzione in lingua inglese dell'offerta formativa, dei bandi di ammissione ai



corsi di studio, dell'interfaccia dei sistemi gestionali utilizzati dagli studenti; per tali attività sono stati destinati Euro 839.830,96.

Si è data, poi, massima priorità all'aumento della tempestività della valutazione dei titoli e dei requisiti curriculari degli studenti stranieri tramite la selezione di credential evaluators che affiancano direttamente i corsi di studio nella fase della preselezione degli studenti internazionali. Per questa attività sono stati investiti complessivamente Euro 515.000,00 trasferiti direttamente alle Facoltà ed ai Centri di spesa che erogano corsi internazionali.

Inoltre, nell'ottica di rafforzare le competenze trasversali acquisite dagli studenti con particolare attenzione alle esperienze internazionali, sono state incentivate le attività di studio e tirocinio all'estero grazie alla partecipazione di Sapienza a progetti finanziati dall'Unione Europea e dal Miur, destinando Euro 8.249.913,62 di tali risorse in borse di studio. Su fondi Sapienza, è stato incrementato il numero di borse per tesi all'estero (da n. 134 nel 2016, per un importo di Euro 341.900,00, a n. 160 nel 2017 per un importo complessivo di Euro 440.781,25), così come l'importo destinato a borse per la frequenza di corsi di perfezionamento all'estero, che passa da Euro 503.323,20 del 2016 a Euro 614.716,01 del 2017.

Nel 2017 sono state attribuite ai Dipartimenti risorse per Professori visitatori per attività di didattica per Euro 199.400,00, che hanno consentito il finanziamento di n. 33 domande. L'importo è stato trasferito alle strutture di competenza.

Sono state, inoltre, implementate le azioni di orientamento in uscita e placement attraverso il finanziamento di tirocini di orientamento, curriculari



ed extracurricolari, e attraverso l'iscrizione al Consorzio AlmaLaurea, attraverso il quale annualmente vengono acquisiti i curricula degli studenti, dei Corsi di Laurea, dei dottorati e dei Master, oltre a realizzare l'indagine occupazionale sui titoli post laurea di dottorato e master. Per tali attività si sono investiti Euro 353.584,32.

Infine, sono aumentati i costi sostenuti per gli interventi in favore di studenti disabili, che passano da Euro 354.551,58 nel 2016 a Euro 416.025,15 nel 2017. Questi sono stati utilizzati prevalentemente per acquisto di attrezzature (Euro 27.729,01), per borse di collaborazione part-time (Euro 87.701,75), per contributi alla mobilità (Euro 34.339,13) e per attività professionali relative ad interpretariato per studenti non udenti (Euro 65.443,30), per assistenza psicologica (Euro 53.400,00) e per tutoraggio specializzato (Euro 114.579,50).



Nella tabella che segue vengono riassunti gli importi più significativi destinati ad interventi in favore degli studenti:

	Valore al 31/12/2017
Borse di dottorato	29.870.607,31
Altre borse (borse di ricerca, premi, ecc.)	3.032.722,18
Borse di collaborazione part-time	2.340.160,67
Programmi di mobilità e scambi culturali	1.258.174,50
Altri interventi a favore degli studenti	642.204,07
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	614.716,01
Borse per tesi all'estero	440.781,25
Borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio	347.500,00
Interventi di orientamento e tutorato	243.385,59
Borse di mobilità regionale	200.000,00
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	141.644,11
Professori visitatori per la didattica	130.180,04
Borse di collaborazione part-time per soggetti diversamente abili	90.439,25
Sostegno agli studenti disabili	34.339,13
Borse di collaborazione part-time per orientamento e tutorato	12.477,50
TOTALE	39.399.331,61



Infine, ad ulteriore testimonianza di una politica attenta sia alle agevolazioni di tipo economico rivolte agli studenti, sia a fornire a questi ultimi un complesso di servizi caratterizzati da standard qualitativi sempre più elevati e da strutture all'avanguardia, tra gli interventi edilizi è stata data priorità alle attività volte alla riqualificazione delle aule, delle biblioteche, dei laboratori della Sapienza, descritti in maniera particolareggiata nel capitolo dedicato all'Edilizia.

RAPPORTI CON LE AZIENDE OSPEDALIERE

Le principali poste di bilancio relative ai rapporti intercorrenti tra l'Università e le aziende ospedaliere Policlinico Umberto I e S. Andrea si riferiscono: al personale "ex prefettato" dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale, che presta servizio presso le aziende, il cui costo è sostenuto dall'Università; alle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere attività di didattica e di ricerca all'interno del complesso Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Ospedaliera S. Andrea.

Come noto in data 10 febbraio 2016 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l'Università e la Regione Lazio, pubblicato nel BURL del 21.06.2016, che disciplina le modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dall'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e



dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea. L'accordo definisce, tra l'altro, le modalità di calcolo delle partite creditore e debitorie reciproche in ordine ai rapporti sopra elencati.

Di seguito si evidenziano la consistenza e le modalità di quantificazione delle poste di bilancio riguardanti i suddetti rapporti con le aziende ospedaliere.



Personale “ex prefettato”

Il Protocollo di Intesa, all’art. 19, comma 11, disciplina i rapporti relativi al personale cosiddetto “ex prefettato” stabilendo che “Il personale ex prefettato è dedicato in via esclusiva all’attività assistenziale e presta servizio presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e l’Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea nel rispetto delle norme contrattuali vigenti. Il costo di detto personale, alla data di sottoscrizione del presente accordo, nella fase transitoria e fino all’acquisizione nei ruoli dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e del S. Andrea, è oggetto di rimborso con rendicontazione trimestrale. A regime, sarà direttamente a carico delle Aziende secondo gli istituti e nella misura massima prevista dal CCNL della Dirigenza medico veterinaria vigente”.

Come stabilito, l’Università ha rendicontato trimestralmente i costi sostenuti per il pagamento del personale ex prefettato, iscrivendo nel bilancio d’esercizio 2017 i seguenti crediti:



Costi del personale "ex prefettato" - competenza 2017		
Soggetto	Periodo	Importo
A.O.U. Umberto I	1 gen 2017 - 28 feb 2017	592.686,51
	1 mar 2017 - 31 mag 2017	889.630,17
	1 giu 2017 - 31 ago 2017	887.706,13
	1 set 2017 - 31 dic 2017	1.474.454,31
	TOTALE	3.844.477,12
A.O.U. S. Andrea	1 gen 2017 - 28 feb 2017	51.338,74
	1 mar 2017 - 31 mag 2017	69.032,04
	1 giu 2017 - 31 ago 2017	69.032,04
	1 set 2017 - 31 dic 2017	115.355,03
	TOTALE	304.757,85
TOTALE COMPLESSIVO		4.149.234,97

Si segnala che il 12 marzo 2018 è pervenuto il versamento di complessivi Euro 4.967.386,57 da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, riferito a:

rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per l'intero esercizio 2016, Euro 3.485.070,02;

rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per il periodo dal 01.01.2017 al 28.02.2017, Euro 592.686,51;

rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per il periodo dal 01.03.2017 al 31.05.2017, Euro 889.630,04.

In merito a quanto in argomento si evidenzia che il Tribunale di Roma, con sentenza n. 2797 pubblicata il 13.02.2017, ha condannato l'Azienda



Policlinico Umberto I al pagamento in favore dell'Università di tutti i costi sostenuti dalla stessa per le retribuzioni corrisposte al personale ex prefettato per il periodo 2000-2013, per un importo complessivo di Euro 50.170.886,89. Il Collegio giudicante ha ritenuto fondata in diritto e documentata la domanda attorea presentata dall'Università con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. depositato in data 15 maggio 2012, con la quale si conveniva in giudizio l'Azienda Policlinico Umberto I.

Con la medesima sentenza il Tribunale Ordinario di Roma ha rigettato la domanda riconvenzionale avanzata dall'Azienda Policlinico Umberto I nei confronti dell'Università, con la quale l'Azienda stessa chiedeva la condanna della Sapienza al pagamento della somma di Euro 20.048.743,84 risultante dalla compensazione tra un presunto credito vantato dall'Azienda medesima pari a Euro 63.106.069,00 (Euro 61.325.602,00 per rimborso costi gestione degli spazi per il periodo 2005-2011 + Euro 1.780.467,00 per fornitura acqua surriscaldata periodo ottobre 2009-dicembre 2011) e la somma di Euro 43.057.325,00 richiesta dalla Sapienza con l'atto introduttivo del giudizio.

Tanto premesso, nel bilancio d'esercizio 2017 sono state iscritte le seguenti poste creditorie:



Costi del personale "ex prefettato"		
Soggetto	Periodo	Importo
A.O.U. Umberto I	1 gen 2000 - 31 ott 2013	50.170.886,89
	1 nov 2013 - 9 feb 2016 (*)	8.652.083,62
	TOTALE	58.822.970,51
	(*) il 9 febbraio 2016 rappresenta la data a decorrere dalla quale è in vigore il Protocollo di Intesa sottoscritto tra Università e Regione Lazio	

In relazione a tali poste è stato iscritto, in via del tutto cautelativa, un accantonamento al fondo svalutazione crediti, in ottemperanza ai principi di bilancio vigenti per l'Università, con particolare riferimento a quelli di veridicità e prudenza.

Il valore nominale dei crediti deve essere, infatti, eventualmente "rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite di inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste" (art. 4, comma 1, lettera e) del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19).

Le ragioni che hanno portato alla svalutazione prudenziale di tali crediti possono essere così sinteticamente esposte:

avverso la sentenza n. 2797/2017 emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, l'Azienda Policlinico Umberto I ha presentato ricorso in data 22 febbraio 2017. Tale ricorso non presenta sostanziali novità rispetto alla difesa apprestata in sede di primo grado;

la rilevanza dell'importo di crediti costituisce uno degli elementi che fanno ritenere gli stessi di difficile esazione, per lo meno nel breve/medio periodo,



ancora nell'ottica di una politica di bilancio e gestionale approntata alla prudenza;

ad oggi i crediti in argomento non sono stati estinti dall'Azienda nemmeno in minima parte.

Qualora l'Azienda Policlinico Umberto I provvedesse alla regolarizzazione di tali poste, l'importo del fondo svalutazione crediti sarà contestualmente e proporzionalmente rettificato attraverso le necessarie scritture contabili.

Spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi

Il già citato Protocollo d'Intesa tra Università e Regione Lazio, all'art. 19, comma 9, ha previsto che "Università ed Aziende verificano congiuntamente gli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, i cui oneri siano sostenuti dalle Aziende; per tali spazi l'Università corrisponderà un contributo di funzionamento, con riferimento alle seguenti voci: energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, la cui entità verrà determinata congiuntamente dall'Università e dalle Aziende entro e non oltre 4 mesi dalla stipula del presente protocollo sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP".



L'Università accantona annualmente, all'interno dei fondi per rischi e oneri, la quota presunta di spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere attività di ricerca e di didattica all'interno del complesso Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

Tale accantonamento per l'anno 2017 è sostanzialmente ridotto rispetto agli anni precedenti, in considerazione della contrazione del numero dei metri quadri considerati rispetto a quelli conteggiati per la quantificazione nei precedenti bilanci. Infatti il Protocollo di intesa prevede che l'Università debba corrispondere il contributo di funzionamento in argomento con riferimento ai soli spazi "dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria". Gli spazi siti presso l'Azienda Policlinico Umberto I sono stati quantificati, alla data del 31/12/2017 in 13.302 mq dagli uffici tecnici della Sapienza, nelle more della definizione congiunta, con i Tecnici incaricati dall'Azienda. Gli spazi ad uso esclusivo presso l'Azienda S. Andrea sono stati stimati in 1.118 mq, utilizzando i medesimi criteri adottati per le misurazioni effettuate presso l'Azienda Policlinico Umberto I.

Dopo la data del 31.12.2017 sono state organizzate riunioni del Tavolo Tecnico ex art. 19, c. 9 del Protocollo di Intesa, sia con l'Azienda Policlinico Umberto I sia con l'Azienda S. Andrea, nel corso delle quali si è giunti alla definizione condivisa dei mq che sarà utilizzata per le successive quantificazioni e per il conguaglio del periodo antecedente.

Si precisa, inoltre, che tale contributo di funzionamento è stato quantificato con esclusivo riferimento alle seguenti voci: energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, la cui entità viene determinata sulla base



della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard individuato tenendo conto delle tariffe di riferimento Consip.

In sintesi, l'accantonamento per l'anno 2017 è stato determinato in Euro 1.100.000,00 (di cui Euro 1.010.952,00 per l'Azienda Policlinico Umberto I e Euro 89.048,00 per l'Azienda S. Andrea), utilizzando i seguenti parametri:
costi standard delle voci di energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia: €/mq/anno 76 circa, con un incremento cautelativo di circa l'11% rispetto al parametro €/mq/anno calcolato sulle stesse quattro voci ai costi standard Sapienza (68 €/mq/anno), utilizzato sino al bilancio 2016 compreso;
mq complessivi: 14.420;
utilizzo degli spazi stimato in via prudenziale per 12 ore giornaliere per 12 mesi l'anno.



La quantificazione delle somme accantonate è riassunta nella tabella seguente:

Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. Policlinico Umberto I e S. Andrea		
Soggetto		Importo
A.O.U. Umberto I	Accantonamenti al 1 gen 2017	44.553.200,25
	Accantonamento quota 2017	1.010.952,00
	TOTALE AL 31 DICEMBRE 2017	45.564.152,25
A.O.U. S. Andrea	Accantonamenti al 1 gen 2017	900.490,00
	Accantonamento quota 2017	89.048,00
	TOTALE AL 31 DICEMBRE 2017	989.538,00
TOTALE COMPLESSIVO		46.553.690,25

Rimane in sospeso la determinazione degli importi pregressi debito/credito, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del Protocollo di intesa, rimessa "...ad un successivo atto [...] previa istruttoria tecnica da svolgersi a cura di un apposito gruppo paritetico, il quale elaborerà, altresì, una proposta risolutiva da sottoporre ai Ministeri di cui all'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 517/99 e s.m.i. per la definizione delle problematiche concernenti il contenzioso, sugli oneri sostenuti dall'Università per il proprio personale sanitario assegnato funzionalmente alle Aziende".



IL BILANCIO IN NUMERI

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Per una comprensione più approfondita del contenuto del conto economico, nonché dell'evoluzione delle sue componenti nel tempo, si esplicita di seguito l'analisi degli scostamenti tra l'ammontare dei costi e dei ricavi fatti registrare nell'anno 2017 con gli stessi valori riferiti all'esercizio 2016.

L'utile d'esercizio dell'anno 2017 è pari a Euro 30.327.451,93, in leggera flessione rispetto al risultato economico dell'esercizio 2016, pari a Euro 35.892.860,68.

Nell'anno 2017 si è verificato infatti un incremento dei costi (+ 6,24%), non compensato da un eguale aumento dei ricavi (+5,27%), per le motivazioni che si espliciteranno nel seguito.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dei costi, raggruppati per destinazione al fine di consentire una lettura più sintetica e immediata dei dati:



CONTO ECONOMICO - COSTI				
	Saldo esercizio 2017	Saldo esercizio 2016	Scostamento	Scostamento %
STUDENTI	77.673.501,18	74.538.233,02	3.135.268,16	4%
CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	52.786.336,29	54.873.280,13	- 2.086.943,84	-4%
COSTI PER LA RICERCA	43.739.286,43	48.365.318,40	- 4.626.031,97	-10%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	289.265.634,58	292.467.104,48	- 3.201.469,90	-1%
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	164.963.469,17	167.195.762,31	- 2.232.293,14	-1%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DI CONSUMO	8.953.533,33	8.841.270,70	112.262,63	1%
SERVIZI, COLLABORAZIONI E GODIMENTO BENI DI TERZI	19.289.674,64	20.542.544,51	- 1.252.869,87	-6%
UTENZE E CANONI	9.498.733,50	10.825.373,28	- 1.326.639,78	-12%
MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE STRUTTURE	24.285.314,15	24.531.596,31	- 246.282,16	-1%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	16.271.865,84	26.436.148,88	- 10.164.283,04	-38%
AMMORTAMENTI	29.622.348,87	28.868.641,91	753.706,96	3%
ACCANTONAMENTI	86.251.758,98	10.122.133,33	76.129.625,65	752%
ALTRI COSTI NON CLASSIFICABILI NELLE PRECEDENTI VOCI	22.972.972,86	30.028.270,07	- 7.059.599,11	-24%
TOTALE	845.574.429,82	797.635.677,33	47.934.450,59	6%

Le righe di colore blu rappresentano componenti di costo con scostamento positivo, ovvero con un ammontare registrato nell'esercizio 2017 maggiore rispetto al dato 2016.

I costi destinati agli studenti comprendono principalmente:

costi per programmi di mobilità e scambi culturali;

borse di studio (per tesi all'estero, per l'incentivazione alla frequenza dei corsi di studio, borse di mobilità regionale, ecc.);

borse di dottorato;

professori visitatori per la didattica;

interventi di orientamento e tutorato;

interventi per il diritto allo studio;



borse di studio post lauream;
borse di collaborazione part time.

L'incremento della spesa destinata agli studenti è dovuto in gran parte all'aumento dei costi per programmi di mobilità (+ 2,4 milioni), finanziati in gran parte con fondi europei; si registra, comunque, anche un rafforzamento della spesa per borse di studio (+ 414 mila) e dei costi per gli interventi di orientamento e tutorato, aumentati di circa il 75% rispetto al 2016.

I costi per la ricerca comprendono principalmente:
professori visitatori per la ricerca;
costi di deposito e mantenimento dei brevetti;
pubblicazioni di Ateneo;
collaborazioni scientifiche;
costi per iniziative scientifiche e culturali;
acquisto di materiale per laboratori;
trasferimenti a partner di progetti coordinati.

Non sono ricompresi in questa elaborazione tutti i costi di diversa natura rispetto alle voci sopra elencate, comunque destinati alla ricerca scientifica.

La diminuzione dei costi per la ricerca è in gran parte imputabile alla contrazione della spesa per collaborazioni scientifiche (-10%) e per trasferimenti a partner di progetti coordinati (-10,4%).



I costi del personale docente e ricercatore fanno registrare una diminuzione di circa 3,2 milioni di Euro rispetto all'anno 2017.

In proposito si ricorda che la determinazione delle risorse in fase di previsione per l'anno 2017 è stata effettuata scegliendo un approccio prudenziale nella determinazione del turn over, partendo dal 30% delle cessazioni (quota base) dell'anno 2016.

Alla quota base è stata applicata una maggiorazione del 30% in riferimento principalmente agli indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali.

L'effetto dei limiti al turnover è evidente sulla spesa per il personale docente, che diminuisce di circa 4.147.000,00 Euro rispetto al 2016; al contrario fanno registrare una crescita significativa i costi relativi al personale ricercatore di tipo "B" (+ 4 milioni), mentre rimane sostanzialmente stabile il costo del personale ricercatore di tipo "A".

Infine, si registra la fisiologica diminuzione dei costi relativi al personale ricercatore a tempo indeterminato (circa 3,1 milioni).

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo, in fase di previsione 2017 erano stati applicati gli stessi criteri (prudenziali) di quantificazione delle risorse disponibili.

I costi diminuiscono di circa 2 milioni di Euro rispetto all'anno 2016, anche qui per effetto di un numero di assunzioni contenuto rispetto a quello delle cessazioni intervenute nell'anno.



La diminuzione delle voci di spesa riguardanti l'acquisto di servizi e collaborazioni, le utenze e la manutenzione ordinaria testimonia il continuo perseguimento della politica di contenimento dei costi per consumi intermedi, intrapresa da Sapienza da diversi anni.

Il decremento significativo che si registra sulle manutenzioni straordinarie è solo in parte il risultato di una effettiva diminuzione dell'importo speso.

Infatti, occorre considerare che nell'anno 2017 è stato adottato il metodo della capitalizzazione diretta di quei costi che hanno portato ad un effettivo incremento della capacità produttiva e/o della vita utile dei beni mantenuti, sottraendo di fatto i relativi oneri sostenuti dal conto economico; nell'anno 2017 sono stati capitalizzati costi per circa 4 milioni di Euro.

Inoltre, è necessario tenere presente che il conto economico dell'anno 2016 comprendeva i costi relativi al completamento dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione dell'Ex Centro Meccanografico delle Poste a S. Lorenzo, ora edificio "Marco Polo", ammontanti a circa 7,5 milioni di Euro.

Gli accantonamenti fanno registrare un importante aumento (+76,1 milioni di Euro), dovuto al verificarsi di alcuni eventi straordinari che hanno portato all'effettuazione di importanti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, nell'ottica di una politica di bilancio improntata alla prudenza e alla veridicità. I principali eventi, dettagliatamente esposti in altri capitoli della Nota Integrativa, sono riassunti di seguito, evidenziando il relativo accantonamento registrato nel conto economico:



ACCANTONAMENTI 2017	Importo
Crediti di difficile esazione - Rimborso costi sostenuti al personale ex-Prefettato - Periodo 2000/2013 - A.O.U. Policlinico Umberto I - Sentenza Tribunale di Roma 2797/2017	50.170.886,89
Crediti di difficile esazione - Rimborso costi sostenuti al personale ex-Prefettato - Periodo 2013/2016 - A.O.U. Policlinico Umberto I	8.652.083,62
Crediti di difficile esazione - Comune di Mentana - Sentenza Corte di Appello di Roma n. 6491/2017	11.424.026,60
Fondo oneri futuri - Emolumenti didattica autonoma Ricercatori - quote 2016 e 2017	5.091.705,00
Fondo oneri futuri - Adeguamento CCNL 2016-2018 - incrementi retributivi personale tecnico amministrativo - quote 2016-2017	2.190.130,00
	77.528.832,11



La tabella seguente evidenzia l'andamento dei ricavi, raggruppati per natura al fine di consentire una lettura più sintetica e immediata dei dati:

CONTO ECONOMICO - RICAVI				
	Saldo esercizio 2017	Saldo esercizio 2016	Scostamento	Scostamento %
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	122.630.109,00	129.775.632,08	- 7.145.523,08	-6%
CONTRIBUTI MIUR E MEF	547.394.382,13	545.559.101,88	1.835.280,25	0%
RICERCA SCIENTIFICA	51.289.262,74	55.108.451,16	- 3.819.188,42	-7%
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI	8.632.549,94	7.240.025,71	1.392.524,23	19%
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	18.323.009,41	29.751.310,42	- 11.428.301,01	-38%
ATTIVITA' COMMERCIALE	4.088.569,82	3.953.494,91	135.074,91	3%
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	71.671.231,95	1.505.108,05	70.166.123,90	4662%
ALTRI	22.002.159,45	30.762.732,71	- 8.760.573,26	-28%
TOTALE	846.031.274,44	803.655.856,92	42.375.417,52	5%

Le righe di colore blu rappresentano componenti di ricavo con scostamento positivo, ovvero con un ammontare registrato nell'esercizio 2017 maggiore rispetto al dato 2016.

Le entrate per la contribuzione studentesca comprendono:

tasse e contributi corsi di laurea triennali;

tasse e contributi corsi di laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico;

tasse e contributi corsi di laurea ante D.M. 509/1999;

tasse e contributi dottorati di ricerca, master e scuole di specializzazione.



Come evidenziato in tabella, i proventi per la contribuzione studentesca presentano uno scostamento negativo di circa 7,1 milioni di Euro.

Si ricorda che i saldi del conto economico risentono delle operazioni di assestamento effettuate per rilevare la corretta competenza economica dei ricavi, in particolare essi sono comprensivi dei proventi riscutati dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017 (9/12mi delle prime 2 rate dell'anno accademico 2016/2017), mentre sono depurati dei ricavi riscutati dall'anno 2017 al 2018 (ovvero i 9/12mi delle prime 2 rate dell'anno accademico 2017/2018).

I ricavi per la contribuzione studentesca al netto delle operazioni di assestamento fanno registrare una diminuzione più marcata, pari a circa 8,6 milioni di Euro, rispetto a quella evidenziata in tabella.

Come ampiamente descritto nel capitolo relativo alla contribuzione studentesca, i principali fattori che hanno determinato tale diminuzione sono riconducibili a:

misure introdotte con la Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi dal 252 al 267), ovvero l'istituzione della c.d. "no tax area" e del contributo annuale omnicomprensivo per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali;

ulteriori agevolazioni introdotte dal Consiglio di Amministrazione per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018, in particolare e rispettivamente la riduzione del contributo del 20% per redditi ISEE fino a Euro 30.000,00 (a.a. 2016/2017), l'estensione della fascia di esenzione totale del contributo omnicomprensivo fino ad un ISEE pari a Euro 14.000,00 per gli studenti iscritti fino al primo anno fuori corso in possesso dei medesimi requisiti di



merito previsti dalla Legge 232/16 e l'ulteriore riduzione delle tasse per gli studenti con un ISEE compreso fra Euro 20.000,00 e 40.000,00 con analoga distribuzione parabolica (a.a. 2017/2018).

L'incremento dei contributi correnti erogati dal MIUR e dal MEF è principalmente il risultato dell'aumento dei ricavi registrati sul Fondo di finanziamento ordinario (+3,4 milioni) e del contestuale decremento dei proventi iscritti nel conto economico per il finanziamento MEF destinato a contratti di formazione specialistica (-1 milione).

Si ricorda, in proposito, che i saldi del conto economico relativi a tali voci risentono delle operazioni di assestamento effettuate per rilevare la corretta competenza economica dei ricavi, in particolare dei risconti relativi a somme a destinazione vincolata introitate ma non utilizzate nell'anno.

Per ulteriori informazioni circa l'evoluzione del Fondo di finanziamento ordinario, si rimanda all'apposito capitolo della Nota Integrativa.

I proventi per la ricerca scientifica iscritti nel conto economico diminuiscono per circa 3,8 milioni di Euro rispetto all'anno 2016.

Tale diminuzione non è il risultato di un'effettiva contrazione dell'attività, ma è bensì determinata dall'aumento del numero di progetti di ricerca valutati con il principio della commessa completata, che a sua volta comporta il rinvio a esercizi futuri (tramite registrazioni di risconto passivo) dell'ammontare dei ricavi non correlati a costi sostenuti nell'anno.



Di seguito si esplicitano le motivazioni del decremento significativo della voce contributi per investimenti:

il conto economico dell'anno 2016 comprendeva la quota di finanziamento relativa alla 4^a rata dell'Accordo di programma 2001 (effettivamente introitata nell'esercizio 2014) non ancora utilizzata al 1 gennaio 2016, pari circa 4 milioni di Euro; tale somma è stata ulteriormente riscontata all'anno 2017 soltanto in minima parte, in quanto pressochè interamente utilizzata nel 2016;

la voce "Contributi agli investimenti" comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta; tali contributi sono iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite, e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento; la loro diminuzione è fisiologica, e dovuta al completamento dell'ammortamento di un numero sempre maggiore dei beni mobili e immobili acquistati in esercizi precedenti a valere sui contributi stessi.

Le sopravvenienze attive fanno registrare un incremento significativo (+70,1 milioni) rispetto all'esercizio 2016, per effetto dei già ricordati eventi di carattere straordinario verificatisi nell'anno, i principali dei quali sono elencati nella tabella sottostante:



SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Importo
Ricavi per rimborso costi sostenuti per il personale ex prefettato - periodo 2000-2013 - A.O.U. Policlinico Umberto I - Sentenza Tribunale di Roma 2797/2017	50.170.886,89
Credito vs Comune di Mentana - Sentenza Corte di Appello di Roma n. 6491/2017	11.424.026,60
Svincolo MIUR compensazioni su progetti di ricerca effettuate nell'anno 2016	1.507.691,83
Finanziamento MEF per sospensiva a.a. 2011/2012 contratti di formazione specialistica	1.177.694,16
	64.280.299,48

Per il dettaglio delle suesposte evenienze, si fa rinvio agli specifici capitoli.



ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Gli importi di seguito riportati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo ammortamento, al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 1.768.049,38, come riportato nella tabella seguente:

	Valore storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/2017
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.988.169,80	1.275.121,84	713.047,96
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.092,84	0,00	2.092,84
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.262.620,78	209.712,20	1.052.908,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.252.883,42	1.484.834,04	1.768.049,38



La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” comprende i costi di deposito e mantenimento capitalizzati e riferiti al portafoglio dei brevetti attivi al 31 dicembre 2017.

In relazione ai brevetti non è stato possibile determinare il costo di acquisto o di produzione sulla base di parametri oggettivi derivanti da sistemi di rilevazione che consentano di determinare la quota dei costi (materiali di consumo, personale, ecc.) da ricondurre in modo specifico alla realizzazione dell’immobilizzazione; pertanto, la valorizzazione dei brevetti è effettuata con riferimento al costo sostenuto per ottenere l’iscrizione in pubblici registri e quindi la registrazione della titolarità a nome dell’Ateneo, nonché al costo del mantenimento delle privative in portafoglio.

In tale voce vengono inoltre rilevati i costi relativi al software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d’uso a tempo indeterminato; tali costi sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura.

Si riporta di seguito la composizione della voce “Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell’ingegno”:

	Valore storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/2017
Brevetti	1.432.429,40	820.620,95	611.808,45
Software	555.091,36	454.500,89	100.590,47
Canone una tantum su licenze software	649,04	0,00	649,04
TOTALE	1.988.169,80	1.275.121,84	713.047,96



La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” è pari a Euro 1.262.620,78 ed include i costi capitalizzati per migliorie apportate a beni di terzi, come riportato nella tabella seguente:

	Valore storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/2017
Migliorie su beni di terzi	1.242.624,98	209.712,20	1.032.912,78
Altre immobilizzazioni immateriali	19.995,80	0,00	19.995,80
TOTALE	1.262.620,78	209.712,20	1.052.908,58

Con riferimento alle Migliorie su beni di terzi si riporta il dettaglio dei lavori più significativi:

	Importo
Saldo del 2016	880.432,86
2017	
Interventi per la messa in sicurezza dei locali della Facoltà di Economia, con sede a Latina	314.705,33
Bonifica e messa in sicurezza del complesso denominato Borghetto Flaminio	47.486,79
TOTALE	1.242.624,98

Considerato che tali migliorie e spese incrementative non sono separabili dall’edificio al quale sono state apportate, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità, esse sono state capitalizzate all’interno delle immobilizzazioni immateriali; tali costi saranno ammortizzati in 5 anni,



corrispondenti con il periodo medio di vita utile stimato in base alla natura degli interventi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 395.798.831,94.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per macro-voce delle immobilizzazioni materiali:

	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2017
1) Terreni e fabbricati	501.102.990,31	160.645.311,73	340.457.678,58
2) Impianti ed attrezzature	191.172.759,02	173.898.063,21	17.274.695,81
3) Attrezzature scientifiche	80.714.020,28	69.792.998,06	10.921.022,22
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.136.787,95	0,00	17.136.787,95
5) Mobili ed arredi	75.950.183,38	66.209.838,93	9.740.344,45
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.898.757,31	1.630.454,38	268.302,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	867.975.498,25	472.176.666,31	395.798.831,94

Terreni e fabbricati

Il totale netto del valore di questa voce è pari a Euro 340.457.678,58.

Il valore storico, dato dal costo d'acquisto o, laddove non disponibile, dal valore catastale, pari a Euro 501.102.990,31, viene decurtato del fondo ammortamento per giungere al valore netto contabile.



Nel corso dell'anno 2017 non sono stati effettuati nuovi investimenti in terreni o fabbricati, né dismissioni per vendita o altro.

L'incremento complessivo del valore storico dei fabbricati di proprietà ammonta a Euro 4.280.680,28 ed è dovuto alla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata su alcune unità immobiliari che comportano un aumento duraturo del valore patrimoniale dei beni stessi, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'Area Gestione Edilizia, oltre che alle rivalutazioni delle rendite catastali rilevate su alcuni immobili; di seguito il dettaglio:

VOCI DI BILANCIO	Variazioni Catastali	Capitalizzazioni 2017	Totale
Altri fabbricati	-	301.798,20	301.798,20
Fabbricati residenziali per altre finalità	-	768.014,42	768.014,42
Fabbricati residenziali per attività istituzionale	212.230,62	2.998.637,04	3.210.867,66
TOTALE	212.230,62	4.068.449,66	4.280.680,28

L'allegato 1 elenca i beni immobili di proprietà dell'Ateneo ("Allegato 1 – Immobili di proprietà dell'Ateneo al 31/12/2017").

Impianti ed attrezzature

In questa voce sono ricomprese le attrezzature destinate allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche, nonché le attrezzature elettroniche.



Il valore netto contabile della voce al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 17.274.695,81. Tale valore è dato dalla differenza tra il valore storico pari a Euro 191.172.759,02 ed il relativo fondo ammortamento pari a Euro 173.898.063,21.

Attrezzature scientifiche

Il costo storico delle attrezzature scientifiche al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 80.714.020,28, il fondo ammortamento è pari a Euro 69.792.998,06 ed il valore netto contabile è pari a Euro 10.921.022,22.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il valore del patrimonio librario, opere d'arte e d'antiquariato e materiale museale è pari a Euro 17.136.787,95 e si riferisce ad opere di valore storico iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento.

Questa voce è dettagliata come segue:



	Valore al 31/12/2017
Materiale museale	502.677,22
Opere d'arte e d'antiquariato	91.064,61
Patrimonio librario di pregio	14.431.273,04
Manoscritti di pregio	1.652.321,47
Raccolte di pregio	459.451,61
TOTALE	17.136.787,95

Si precisa che pressoché l'intero valore della voce è da ascrivere ai Centri di spesa, in quanto molte delle raccolte di pregio e dei beni museali sono di pertinenza dei Centri medesimi (Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca), cui afferiscono le biblioteche ed i musei.

In particolare, si segnala che il patrimonio librario di pregio è stato valorizzato dai Centri di spesa attraverso un metodo, indicato dal Sistema Bibliotecario Sapienza, con il quale sono stati opportunamente pesati diversi parametri, atti a fornire una stima attendibile del valore di tali volumi; tra questi parametri si indicano, a titolo esemplificativo, la data di pubblicazione, il numero di pagine, lo stato di conservazione e la completezza della raccolta. Per i beni di pregio pervenuti a seguito di donazioni di terzi, sono state utilizzate le stime appositamente prodotte all'atto della donazione, valorizzati sulla base dell'importo indicato nell'atto di donazione o, in mancanza di esso, sulla base di apposite stime.



Mobili e arredi

Il valore contabile dei mobili ed arredi al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 9.740.344,45.

Questa voce accoglie la consistenza del patrimonio di mobili, arredi e dotazioni d'ufficio nonché di mobili, arredi e dotazioni per i laboratori, le aule e le residenze universitarie. Il valore è esposto in bilancio al netto dei fondi ammortamento:

	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2017
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	62.601.395,62	59.708.958,29	2.892.437,33
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	13.279.634,14	6.447.003,97	6.832.630,17
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	69.153,62	53.876,67	15.276,95
TOTALE	75.950.183,38	66.209.838,93	9.740.344,45

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Alla data del 31 dicembre 2017 non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

Altre immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2017 il valore netto contabile residuo delle "Altre immobilizzazioni materiali" è pari a Euro 268.302,93. Il valore lordo è pari a Euro 1.898.757,31, ridotto del fondo ammortamento pari a 1.630.454,38.



In questa voce residuale vengono accolti i valori non classificabili nelle precedenti voci, dati principalmente dal patrimonio di automezzi ed altri mezzi di locomozione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale sono pari a Euro 7.589.225,16, e sono così composte:

	Valore al 31/12/2017
Depositi cauzionali	180.755,40
Partecipazioni	7.408.469,76
TOTALE	7.589.225,16

Tra le partecipazioni sono state considerate esclusivamente quelle destinate ad investimento durevole, aventi una futura possibilità di realizzo.

Tali partecipazioni sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426, comma 4 del codice civile, che prevede che le partecipazioni in imprese controllate o collegate possano essere valutate sulla base della corrispondente porzione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dalle imprese medesime. Gli eventuali incrementi di valore delle partecipazioni, calcolati attraverso il suddetto metodo, non hanno prudenzialmente determinato una rivalutazione delle immobilizzazioni,



mentre i decrementi del patrimonio netto di alcuni spin-off non sono stati rilevati nel conto economico in quanto non hanno comportato una perdita durevole del valore delle partecipazioni stesse.

La valorizzazione delle suddette partecipazioni è stata basata sui dati relativi ai bilanci 2016 delle imprese partecipate; in effetti l'Ateneo non dispone del bilancio 2017 di alcuna delle società partecipate, seguendo queste ultime le tempistiche di approvazione previste all'art. 2364 del codice civile.

Il valore delle partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, è rettificato in presenza di perdite durevoli di valore sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.

Tra gli enti partecipati è ricompresa la Fondazione Roma Sapienza, il cui patrimonio netto di pertinenza dell'Università al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 8.061.294,20; il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio dell'Università in quanto la bozza del nuovo Statuto della Fondazione, attualmente in fase di revisione, prevede che, in caso di scioglimento della stessa, il patrimonio venga interamente devoluto alla Sapienza.

Pertanto, in ottemperanza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il valore del patrimonio della Fondazione è stato iscritto nel bilancio dell'Ateneo, pur nelle more dell'approvazione delle revisioni allo Statuto sopra descritte.

In via cautelativa, l'incremento del Patrimonio Netto della Fondazione Roma Sapienza, rispetto al precedente consuntivo approvato, non ha comportato la rivalutazione dell'ammontare della partecipazione iscritta in Bilancio, in



conformità allo specifico principio contabile contenuto nel D.I. 19/2014 e ss.mm.ii..

Tanto premesso, il valore della partecipazione nella Fondazione iscritto nel bilancio 2017 è pari a Euro 7.295.853,48.



L'elenco delle partecipazioni iscritte in bilancio nell'anno 2017 è riportato nella tabella seguente:

Denominazione	Capitale Sociale	Quota posseduta dell'Università	Valore iscritto in bilancio 2017
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA			
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	7.986.343,36	100,00%	7.295.853,48
SPIN OFF			
3 FASE S.r.l.	15.000,00	10,00%	2.120,90
Actor S.r.l.	10.000,00	10,00%	4.882,70
Aicomply S.r.l.	10.000,00	10,00%	7.079,70
Archi Web S.r.l.	20.000,00	10,00%	1.843,50
BrainSigns S.r.l.	10.000,00	10,00%	2.287,60
Diamonds S.r.l.	50.000,00	10,00%	5.277,60
Dits S.r.l.	40.000,00	10,00%	7.826,80
Eco Recycling S.r.l.	50.000,00	10,00%	47.866,00
Molirom S.r.l.	20.000,00	10,00%	2.560,00
Nhazca S.r.l.	40.000,00	10,00%	10.286,10
Over S.p.a.	92.911,00	1,61%	7.035,38
Roboptics S.r.l.	10.000,00	10,00%	900,60
SED S.r.l.	10.000,00	10,00%	2.088,20
Sipro S.r.l.	30.000,00	10,00%	3.833,40
Sistema S.r.l.	100.000,00	10,00%	-
Smart Structures S.r.l.	15.000,00	10,00%	2.172,50
Survey Lab S.r.l.	10.000,00	10,00%	1.642,20
W Sense S.r.l.	20.000,00	10,00%	2.913,10
TOTALE SPIN OFF			112.616,28
TOTALE PARTECIPAZIONI			7.408.469,76



Si evidenzia che l'Ateneo partecipa a vario titolo ai Consorzi ed alle Fondazioni, riportati nella tabella che segue, all'interno del quale si evidenziano per ciascuno di essi le quote eventualmente erogate a titolo di contributo nell'anno 2017.

Il valore di tali partecipazioni non viene iscritto in bilancio in quanto in relazione ad esse non vi sono possibilità d'uso o di realizzo futuro.



CONSORZI	
Denominazione	Contributo annuo
A. GRIFOOD (C.L.A.N.)	500,00
ALMA LAUREA	0,00
CINBO	0,00
CIB - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie	1.500,00
CINECA	0,00
CINFAL - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	0,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Informatica	0,00
CINGEO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse	0,00
CIRC - INRC - Consorzio Interuniversitario - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	0,00
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (*vedi nota)	0,00
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	0,00
CIRTEN - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Ricerca Tecnologica Nucleare	0,00
CIRTER - Consorzio di Ricerca sulla forma del Territorio	0,00
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	0,00
CITO - Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'Organo	0,00
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia	0,00
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	0,00
COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	1.549,37
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	0,00
CORITEL - Consorzio di Ricerca sulle Telecomunicazioni	0,00
CRAT - Consorzio per la Ricerca nell'Automatica e nelle Telecomunicazioni	0,00
CRR - Consorzio Roma Ricerche	0,00
CUEIM - Consorzio Universitario per Economia Manageriale e Industriale	0,00
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	0,00
ENSIEL - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e Sistemi Elettrici	0,00
FONDAZIONE TICHE	5.000,00
ICON - Consorzio Italian Culture on the Net	5.000,00
ICRA - International Center for Relativistic Astrophysics / Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica	0,00
INBB - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	0,00
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Scienza e Tecnologia dei Materiali	0,00
IU.NET - Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanotecnologia	0,00
MADE IN ITALY	5.000,00
MATRIS - Consorzio Materiali, Tecnologie, Rivestimenti ed Ingegneria delle Superfici	0,00
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica	0,00
PITECNOBIO - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Piattaforme Innovative nel settore delle Tecnologie Biomediche	0,00
RIBES - Rete Italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana	0,00
SAPIENZA INNOVAZIONE	0,00
TELMA - SAPIENZA *	280.716,00
URBAN@IT	0,00
TOTALE	299.265,37
* L'importo si riferisce all'erogazione a favore della partecipata Telma Sapienza Scarl, quale prima tranche relativa all'aumento di capitale deliberato dalla medesima società consortile e sottoscritto da Sapienza per complessivi Euro 356.400,00.	
FONDAZIONI	
Denominazione	Contributo annuo
Fondazione Raffaele D'Addario	0,00
Fondazione Eleonora Lorillard - Spencer Cenci	0,00
Fondazione Achille Lattua	0,00



Si precisa che il consorzio CIRTER - Consorzio di Ricerca sulla forma del Territorio è in fase di liquidazione dal 2011; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso dal CRR - Consorzio Roma Ricerche - con delibera 317/2016 del 27 settembre 2016, ed il Tribunale di Roma, in data 21/2/2017, ne ha dichiarato il fallimento.

Inoltre, è nuova l'adesione al consorzio INBB - Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi.

I depositi cauzionali versati all'Ateneo, che permangono durevolmente in relazione ai rapporti contrattuali che li hanno generati, sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore al 31/12/2017
Cauzioni provvisorie per gare	12.286,37
Depositi cauzionali per alloggi di servizio concessi in locazione	51.556,26
Depositi cauzionali per altri immobili concessi in locazione:	116.912,77
Deposito cauzionale versato da Unicredit S.p.A. per locali commerciali in Via Castro Laurenziano	6.162,69
Deposito cauzionale versato da Unicredit S.p.A. per locali commerciali sita presso la Città Universitaria	62.934,48
Altri immobili	47.815,60
TOTALE	180.755,40



RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2017 ammontano complessivamente a Euro 738.675,10 e sono relative a prodotti in giacenza presso i magazzini economici, pertanto riferibili all'Amministrazione Centrale per Euro 609.546,10, e alle giacenze di materiale editoriale presso i Centri di Spesa per Euro 129.129,00.

Si riporta di seguito il dettaglio delle giacenze di magazzino per l'Amministrazione Centrale suddiviso per macro-categoria:

	Valore al 31/12/2017
Articoli vari per ufficio	13.112,95
Materiale per manutenzione autoveicoli	3.016,51
Cancelleria	127.128,56
Editoria Commerciale	5.700,00
Materiale sanitario e vario	5.283,27
Materiale uso concorso	10.351,08
Merchandising	178.570,77
Tappezzeria	2.819,42
Stampati	263.563,54
TOTALE	609.546,10



Si riporta di seguito il dettaglio delle giacenze di materiale editoriale in essere presso i seguenti Centri di spesa:

	Valore al 31/12/2017
Dipartimento di Medicina Molecolare	33.990,00
Dipartimento di Scienze Statistiche	60.061,00
Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni"	13.040,00
Centro Stampa Universitario	22.038,00
TOTALE	129.129,00

CREDITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2017 al netto del fondo svalutazione crediti è pari a Euro 120.060.707,85:



	Valore lordo al 31/12/2017	Fondo svalutazione crediti	Valore netto dei crediti al 31/12/2017 iscritto in bilancio
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	65.681.857,00	42.041,94	65.639.815,06
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.526.610,64	21.000,00	1.505.610,64
3) Crediti verso Altre Amministrazioni Locali	11.631.865,69	11.439.088,87	192.776,82
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	285.353,48	20.000,00	265.353,48
5) Crediti verso Università	938.428,43	13.000,00	925.428,43
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.163.531,10	-	2.163.531,10
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	94.548.296,99	62.652.551,08	31.895.745,91
9) Crediti verso altri (privati)	18.192.333,62	719.887,21	17.472.446,41
TOTALE CREDITI	194.968.276,95	74.907.569,10	120.060.707,85

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al netto del fondo svalutazione crediti, in ossequio a quanto indicato all'art. 4, c. 1, lett. e) del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014 e ss. mm. ii., che prescrive l'esposizione dei crediti al valore di presumibile realizzazione.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce ad accantonamenti effettuati sia nell'esercizio 2017 che nel corso dei precedenti esercizi ed ammonta, al 31 dicembre 2017, a Euro 74.907.569,10.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.635.876,92	74.907.569,10

Il dettaglio dell'evoluzione del fondo svalutazione crediti è riportato nella tabella seguente, sulla base della tipologia di credito:



	Accantonamenti 2016	Diminuzioni 2017	Accantonamenti 2017	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	42.041,94	-	-	42.041,94
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	21.000,00	-	-	21.000,00
3) Crediti verso Altre Amministrazioni Locali	15.062,27	-	11.424.026,60	11.439.088,87
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	20.000,00	-	-	20.000,00
5) Crediti verso Università	13.000,00	-	-	13.000,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	-	-	-	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.819.730,58	10.000,00	58.842.820,50	62.652.551,08
9) Crediti verso altri (privati)	705.042,13	18.285,80	33.130,88	719.887,21
TOTALE	4.635.876,92	28.285,80	70.299.977,98	74.907.569,10

Inoltre, si riporta il dettaglio dell'evoluzione del fondo:

	Diminuzioni 2017	Accantonamenti 2017
Amministrazione Centrale		70.246.997,11
Dipartimento di Chimica	28.285,80	
Dipartimento di Management		400,00
Centro di ricerca reatino di Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio - CRITEVAT		14.379,99
Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo		5.470,00
Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive		32.730,88
TOTALE	28.285,80	70.299.977,98

Per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale, il fondo svalutazione crediti è stato alimentato nell'anno 2017 da alcuni importanti accantonamenti elencati di seguito:



- credito per il rimborso dei costi sostenuti per il personale ex prefettato - Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I - periodo 2000-2013 - Euro 50.170.886,89 - sentenza del Tribunale di Roma n. 2797/2017;
- credito per il rimborso dei costi sostenuti per il personale ex prefettato - Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I - periodo 2013-2016 - Euro 8.652.083,62;
- credito Euro 11.424.026,60 - Comune di Mentana - sentenza della Corte d'Appello di Roma n.6491/2017 per l'occupazione dell'immobile di Sapienza denominato "Madonna delle Rose".

Il fondo è altresì costituito da partite maturate a seguito della sottoscrizione di convenzioni con alcune aziende sanitarie, essendo tali poste considerate di difficile esazione; come certificato dalla competente Area Affari Legali, si precisa che:

- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RMB (Villa Tiburtina), ammontanti a complessivi Euro 37.840,93, il contenzioso si è positivamente risolto per l'Ateneo con sentenza favorevole n. 18184/2016, pubblicata il 03/10/2016. Poiché ad oggi la ASL non ha ancora pagato, dopo il passaggio in giudicato della sentenza (03/05/2017) è stato notificato il titolo in forma esecutiva. Si è in attesa del decorso dei 120 gg. previsti dalla legge per promuovere il giudizio di ottemperanza;
- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RMH (ex Ospedale Cartoni Rocca Priora), ammontanti a complessivi



Euro 88.803,23, il relativo giudizio di ottemperanza si è concluso con sentenza favorevole n. 4233/2017 del 21/03/2017. Poiché ad oggi la ASL non ha ancora ottemperato, l'Area Legale chiederà al Commissario Straordinario di procedere al pagamento in luogo dell'Amministrazione;

- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RME (ex Ospedale S. Maria della Pietà), ammontanti a complessivi Euro 337.985,46, si specifica che la sentenza n. 14217/2014 ha accolto il giudizio di opposizione della ASL RME e revocato il D.I. n. 2171/2010, per cui ad oggi non vi sono titoli di credito da vantare nei confronti della ASL RME; la sentenza è stata tuttavia appellata dall'Università ed è in corso il relativo giudizio, la cui prossima udienza in Corte di Appello è prevista per febbraio 2019;
- in relazione ai crediti vantati nei confronti degli Istituti Fisioterapici Ospedalieri, ammontanti a complessivi Euro 317.145,79, si specifica che, sulla scorta di nuova documentazione, per il periodo 1998–2002, pur in assenza di un titolo sottoscritto tra le parti, l'Area Affari Legali ha promosso azione contro IFO innanzi il Tribunale Civile di Roma, la cui prossima udienza è fissata per febbraio 2020;
- per quanto riguarda l'Ospedale S. Andrea, nei confronti del quale l'Università vanta crediti per Euro 557.324,92 a titolo di rimborsi indennità assistenziale ex art. 31 DPR 761/79, è stata rinnovata la diffida da parte dell'Ufficio Legale; la posizione è tutt'ora oggetto di discussione nell'ambito dei rapporti dare/avere tra Università e Azienda Ospedaliera, nell'ambito di apposito tavolo tecnico istituito ai sensi del



Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" del febbraio 2016;

- relativamente al contenzioso ICOT, l'importo di Euro 699.340,19 (rimborso indennità periodo 2005-2006) è stato completamente saldato; per il residuo contenzioso di Euro 317.870,94 (rimborso indennità periodo gennaio-agosto 2007) è in corso un giudizio di appello avverso la sentenza favorevole all'Università n. 20175/2015 del 08/10/2015, la cui udienza è fissata per il 2020;
- il contenzioso con la Casa di Cura S. Marco (rimborso indennità per attività assistenziali) è ancora pendente, pur evidenziando che per Euro 629.167,77 l'Università ha già ottenuto il riconoscimento del credito dalla sentenza n. 17432/2012 del Tribunale di Roma, ancora oggetto di gravame, la cui prossima udienza è fissata per aprile 2018;
- il contenzioso con la ASL di Latina si è definito in sede stragiudiziale con un pagamento complessivo per Euro 742.971,93 in unica soluzione; quanto ad Euro 644.217,92, per il quale si era raggiunto un accordo con pagamento rateale, nel corso del 2016 è stato interamente saldato; per quanto attiene il credito di Euro 47.370,75 (riconosciuto con sentenza n. 15567/2013 del Tribunale di Roma) le azioni esecutive promosse sono rimaste infruttuose per incapienza di fondi da parte del Terzo pignorato (Istituto Tesoriere), di talché è stato promosso un giudizio di ottemperanza la cui prossima udienza è fissata per aprile 2018.



Il fondo svalutazione crediti è stato, inoltre, incrementato a seguito degli accantonamenti effettuati da alcuni Centri di spesa, per complessivi Euro 52.980,87, relativi a crediti in essere di difficile esazione.

La voce “**Crediti verso MIUR ed altre Amministrazioni Centrali**”, a lordo del fondo svalutazione crediti, è pari a Euro 65.681.857,00, e la sua composizione è evidenziata nella tabella sottostante:



	Valore lordo al 31/12/2017
Crediti MEF per finanziamento contratti di formazione specialistica - saldo anno accademico 2015/2016	16.125.464,11
Crediti MEF per finanziamento contratti di formazione medica - saldo anno accademico 2014/2015	14.702.222,44
Crediti MEF per finanziamento contratti di formazione medica - saldo anno accademico 2013/2014	10.093.763,21
FFO 2017 - Quota base (DM 610/2017)	5.796.979,00
Credito MIUR per PON	5.404.984,96
Credito MIUR - Accordo di programma, cofinanziamento azioni strategiche 2017	3.660.000,00
Credito MIUR - Art.8, lett. b) - Fondo sostegno giovani e Piani per l'orientamento - quota competenza anno 2017	3.433.113,00
Integrazione quota premiale - Art. 3 DM 1049/2017	2.650.994,00
Fondi Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR) 2017	1.902.000,00
Credito MIUR - Art.8, lett. c) - Studenti diversamente abili - quota competenza anno 2017	472.759,00
FFO 2017 - Art. 4 intervento perequativo	227.165,00
FFO 2017 - Scuola Superiore Studi Avanzati	200.000,00
Credito MIUR per anticipo progetto PON DELIAS	180.000,00
FFO 2017 - Sapienza Academy	120.350,00
Altri	712.062,28
TOTALE	65.681.857,00

Riguardo ai crediti per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica, è da sottolineare l'estremo ritardo con cui il MEF procede al rimborso di quanto anticipato annualmente. Ad oggi, infatti, sono stati interamente rimborsati soltanto i costi sostenuti fino all'anno 2012/2013.



I crediti verso il MIUR ascrivibili ai Centri di Spesa ammontano a Euro 7.965.612,53, come di seguito dettagliati:

	Valore lordo al 31/12/2017
FFABR	1.902.000,00
PRIN	42.163,00
PON	5.640.931,37
SMART CITIES	70.000,00
FIRB	26.745,00
FISR	19.408,78
Progetto PRACTICE	58.305,03
Altri	206.059,35
TOTALE CREDITI CENTRI DI SPESA VERSO MIUR	7.965.612,53

I “**Crediti verso Regioni e Province Autonome**”, a lordo del fondo svalutazione crediti, sono pari a Euro 1.526.610,64. Si tratta di crediti esigibili entro i 12 mesi, dei quali si riporta il totale per soggetto debitore:



	Valore lordo al 31/12/2017
Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio - Dir. Reg. Enti locali e sicurezza	825.305,65
Regione Lazio - Direzione infrastrutture, ambiente e politiche abilitative	101.622,51
Regione Lazio - Dipartimento programmazione economica e sociale	8.224,28
Regione Lazio - Direzione regionale risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti - Difesa del suolo e consorzi irrigazione	15.874,70
Regione Lazio - Direzione regionale lavoro - Area attuazione interventi	30.200,00
Altri	545.383,50
TOTALE	1.526.610,64

L'importo complessivo si riferisce, per Euro 580.925,78, ad importi di pertinenza dell'Amministrazione Centrale riferiti a finanziamenti di progetti di ricerca e di riqualificazione laboratori di ricerca. La quota residua pari a Euro 945.684,86 è ascrivibile ai Centri di spesa.

La voce "**Crediti verso altre Amministrazioni locali**" ammonta a Euro 11.631.865,69 al lordo del fondo svalutazione crediti ed è costituita prevalentemente dal credito vs il Comune di Mentana, pari a Euro 11.424.026,60, derivante dal disposto della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 6491/2017, per l'occupazione dell'immobile denominato "Madonna delle Rose". In relazione a tale posta è stato iscritto un accantonamento al fondo svalutazione crediti come specificato in precedenza.



La voce “**Crediti verso Unione Europea e il Resto del Mondo**” ammonta a Euro 285.353,48, e si riferisce a quote da incassare relative a progetti in essere finanziati dalla Comunità Europea.

La voce “**Crediti verso Università**” comprende partite esigibili entro ed oltre l’anno per un totale complessivo di Euro 938.428,43; l’importo si riferisce in parte (Euro 507.851,60) alle quote di competenza delle altre università partner del prestito chirografario sottoscritto da Sapienza per l’acquisto dell’immobile denominato “College Italia” sito in New York.

La voce “**Crediti verso studenti per tasse e contributi**” è pari a Euro 2.163.531,10 e comprende prevalentemente gli importi da riscuotere da studenti per quote relative ad esercizi precedenti emerse a seguito di accertamenti ISEE.

Comprende, inoltre, crediti per rate versate nell’ultima settimana di dicembre 2017 ed accreditati dall’Istituto Cassiere a gennaio 2018, per Euro 772.603,47.

La voce “**Crediti verso altri (pubblici)**” è pari a Euro 94.548.296,99 al lordo del fondo svalutazione crediti. Essa è costituita, principalmente:

- per Euro 66.757.374,30 da crediti verso le A.O.U. Policlinico Umberto I e S. Andrea per il rimborso dei costi relativi al personale “ex prefettato” sostenuti dall’Università; a tale proposito, si segnala che il 12 marzo 2018 è pervenuto il versamento di complessivi Euro



4.967.386,57 da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, riferito a:

- rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per l'intero esercizio 2016, Euro 3.485.070,02;
 - rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per il periodo dal 01.01.2017 al 28.02.2017, Euro 592.686,51;
 - rimborso del costo sostenuto dall'Università per il personale ex prefettato per il periodo dal 01.03.2017 al 31.05.2017, Euro 889.630,04.
- per Euro 21.558.218,07 da crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti per le quote da erogare su mutui, con oneri a carico del Bilancio dello Stato, per l'acquisto del complesso Immobiliare denominato "Fattoria di grottarossa" e per l'acquisto dell'area denominata "ex SNIA VISCOSA";

Si riportano di seguito il dettaglio delle partite aperte per crediti verso altri soggetti pubblici:



Centro di spesa creditore	Soggetto controparte	Causale del credito	Valore al 31/12/2017
Amministrazione Centrale	Azienda Policlinico Umberto I	Rimborso del costo sostenuto nell'anno 2017 per personale ex-prefettato - Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università	3.844.477,12
		rimborso del costo sostenuto nell'anno 2016 per personale cd. "ex prefettato"	3.485.070,02
		rimborso del costo sostenuto nel periodo 1.11.13 - 9.2.16 per personale ex-prefettato	8.652.083,62
		rimborso del costo sostenuto nel periodo 2000-31.10.2013 per personale ex-prefettato - Sentenza favorevole n. 2797/2017 Tribunale ordinario di Roma	50.170.886,89
	Cassa Depositi e Prestiti S.P.A.	Prestito per acquisto complesso immobiliare Fattoria di Grottarossa	4.352.681,32
		Prestito per acquisto ex SNIA VISCOSA	17.205.536,75
	Agenzia delle Entrate	Credito da dichiarazione IRAP commerciale 2016 (rif.to anno 2015)	438.635,00
	Azienda Ospedaliera S. Andrea	Crediti da convenzioni per prestazioni sanitarie	557.324,92
		rimborso del costo sostenuto nell'anno 2017 per personale ex-prefettato	304.757,85
		Rimborso del costo sostenuto nell'anno 2016 per personale ex-prefettato	300.098,80
	Azienda U.S.L. Latina	Personale Strutturato San Marco	297.253,61
	Istituti Fisioterapici Ospitalieri	Indennità al personale IFO	317.145,79
	Azienda RME (ex Osp. S. Maria della Pietà)	Crediti da convenzioni per prestazioni sanitarie	337.985,46
	Croce Rossa Italiana	Crediti da convenzioni per prestazioni sanitarie	154.937,07
Comune Cisterna di Latina	Finanziamento posto di ruolo ICAR/08 (ING-IND/13) 7° RATA 2014	100.327,60	
	Finanziamento n. 2 posti di ruolo ICAR/08 (ING-IND/13) 8° RATA 2015	105.343,98	
	Programma ERASMUS Settore Istruzione superiore-Fondi Azione Chiave1 (KA1) - a.a. 2017/18	604.124,00	
Dipartimento di Pediatria e neuropsichiatria infantile	Comune di Roma	Progetto "Screening dei disturbi dello sviluppo nella scuola dell'infanzia e formazione dei funzionari educativi"	100.000,00
Università La Sapienza	Altri	Varie	3.219.627,19
TOTALE			94.548.296,99

La voce **“Crediti verso altri (privati)”** è pari a Euro 18.192.333,62, al lordo del fondo svalutazione crediti, ed è composta prevalentemente da crediti vantati dai Centri di spesa derivanti dalla sottoscrizione di contratti e convenzioni per attività commissionate da soggetti privati.

Considerata la numerosità delle partite che compongono il saldo della voce, non viene riportato il partitario dei crediti aperti.

Come dettagliato precedentemente, in relazione a tali crediti sono state effettuate (anche in esercizi precedenti) svalutazioni per Euro 719.887,21, in merito a poste di difficile esazione riguardanti prevalentemente progetti commissionati ai Centri di spesa da soggetti privati.



ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2017 dei depositi bancari, postali e valori in cassa. Di seguito viene riportato il dettaglio delle disponibilità liquide:

	Valore al 31/12/2017
Depositi postali	2.036,41
Depositi bancari	621.186.224,70
Denaro e valori in cassa	102.190,70
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	621.290.451,81

Il saldo dei depositi bancari è il risultato dei movimenti effettuati sul conto di tesoreria riassunti nella tabella seguente:



MOVIMENTI CONTO DI TESORERIA 2017	Importo
Fondo cassa iniziale	540.342.091,74
Ordinativi di incasso	2.123.159.828,81
Ordinativi di pagamento	2.042.315.695,85
Fondo cassa finale	621.186.224,70

I valori in cassa sono costituiti da valori bollati per un importo pari a Euro 101.690,70 e si riferiscono alle “Marche per certificati” ed ai “Diritti di segreteria”, che sono valori non emessi dallo Stato ma stampati in carta filigranata dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su richiesta dell’Ateneo. Ognuno di essi ha un valore nominale pari a Euro 2,58 ed il loro ammontare è pari a Euro 41.594,76 per le “Marche per certificati”, ed Euro 60.095,94 per i “Diritti di Segreteria”.

La parte restante pari a Euro 500,00 è relativa al residuo del Fondo Economale dell’Amministrazione Centrale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L’ammontare dei ratei e risconti attivi è pari a Euro 1.352.201,45 ed è dettagliato nella tabella seguente:



	Valore al 31/12/2017
Altri Risconti attivi	1.245.523,21
Altri Ratei attivi	106.678,24
TOTALE	1.352.201,45

Comprende ratei attivi per ricavi di competenza dell'anno la cui manifestazione numeraria si verificherà nel corso dell'esercizio 2018 e risconti attivi per costi di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione numeraria si è verificata nel corso dell'esercizio.

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Tale macro-voce, pari a Euro 2.702.967,98 comprende i ratei attivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere al 31/12/2017 valutati con il principio della commessa completata; tale metodo prevede che, nel caso in cui costi di progetto di competenza dell'esercizio siano superiori ai ricavi, debba essere iscritto in bilancio un rateo attivo di ricavo, al fine di rilevare l'utile della commessa soltanto nell'esercizio in cui si concludono le attività.



CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

L'ammontare totale dei conti d'ordine è pari a Euro 275.302.509,18 ed è dettagliato nella tabella sottostante:

	Valore al 31/12/2017
Fabbricati di Terzi a Disposizione	271.671.684,91
Terreni di Terzi a Disposizione	2.684.917,97
Fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo	669.952,91
Beni mobili di terzi a disposizione	151.786,30
Oneri su Contratti in Corso di Perfezionamento	124.167,09
TOTALE	275.302.509,18

Tale importo comprende il valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo il cui dettaglio è riportato nell' *"Allegato 2 – Immobili di Terzi a disposizione"*; i fabbricati ed i terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine al valore catastale.

La voce "Oneri su contratti in corso di perfezionamento" comprende la quota aperta dei residui passivi, derivanti dalla contabilità finanziaria, iscritti nei conti d'ordine come indicato all'art. 5, c. 1, lett. g) del D.L. 19 del 14 gennaio 2014, in quanto derivanti da ordini per cui, all'impianto del primo stato patrimoniale, non vi è stato l'arrivo del bene, ovvero l'effettuazione della prestazione. Tali residui sono interamente ascrivibili ai Centri di spesa. Nella



voce “Fideiussioni prestate a favore dell’Ateneo” è iscritto il valore delle garanzie prestate da istituti di credito in favore dei Centri di spesa, in relazione alla sottoscrizione di contratti, accordi o convenzioni con soggetti terzi.

PATRIMONIO NETTO

	Valore al 31/12/2017
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	116.596.275,75
II. PATRIMONIO VINCOLATO	284.463.382,66
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	32.862.617,74
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	251.600.764,92
III. PATRIMONIO NON VINCOLATO	204.663.599,48
1) Risultato esercizio	30.327.451,93
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	174.336.147,55
3) Riserve statutarie	-
TOTALE	605.723.257,89

Il Patrimonio netto è pari a Euro 605.723.257,89 ed è costituito da:

- **“Fondo di Dotazione dell’Ateneo”** pari a Euro 116.596.275,75, all'interno del quale è stato iscritto il differenziale tra attivo e passivo



determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale su tutti i Centri di spesa;

- **“Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”** pari a Euro 32.862.617,74; in tali riserve sono conferiti gli accantonamenti derivanti dalla destinazione dell’utile d’esercizio conseguito negli esercizi 2014-2015-2016 dall’Amministrazione Centrale, destinati dal Consiglio di Amministrazione a una serie di interventi prioritari riepilogati nel seguito:

▪

UTILE 2014	Importo
Copertura riduzione tasse per gli studenti con ISEE inferiore a 20.000,00 (Delibera CdA n. 223 del 2 luglio 2015)	1.533.232,87
Copertura minor assegnazione stimata FFO 2015 rispetto al dato previsionale	6.360.000,00
Utilizzo a copertura dello svincolo stanziamenti budget 2015 (Delibera CdA n. 235 del 21 luglio 2015)	3.466.826,28
Utile non ripartito	1.408.725,24
TOTALE	12.768.784,39



UTILE 2015	Importo
Copertura riduzione delle tasse di iscrizione per gli studenti in corso e per agevolazioni contributive collegate al merito	1.530.000,00
Piano di iniziative speciali per la comunicazione	100.000,00
Copertura delle spese tecniche necessarie alla predisposizione degli elaborati progettuali relativi alla realizzazione del Campus universitario presso l'area sita in Via Osoppo, Piazza Confienza, Viale dell'Università e Viale del Policlinico	950.000,00
Copertura recupero MIUR stimato per i finanziamenti assegnati alle Università dal 1998 al 2008, destinati all'edilizia universitaria e non spesi alla data del 31 dicembre 2014	2.000.000,00
Spese per verifiche sismiche	2.500.000,00
Finanziamento di n. 1 ulteriore borsa di dottorato di ricerca	50.000,00
Finanziamento di ulteriori borse di collaborazione	145.000,00
Finanziamento interventi edilizi sullo scalone monumentale	1.500.000,00
Finanziamento restauro delle facciate esterne delle Facoltà di Ingegneria ed Economia della sede di Latina	482.500,00
Lavori diversi di edilizia e progettazione	700.000,00
Progetto "Identity management"	250.000,00
Progetto "Qlikview"	150.000,00
Reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipo A	1.000.000,00
Copertura svalutazione crediti verso studenti maturati a seguito di verifiche ISEE valutati di difficile esigibilità	2.370.043,97
Misure a favore del personale	400.000,00
TOTALE	14.127.543,97



UTILE 2016	Importo
Utile non ripartito a copertura di economie di bilancio con vincolo di destinazione	6.511.237,71
Utile non ripartito a copertura della potenziale minore assegnazione del FFO 2017 rispetto a quanto stimato in fase previsionale	2.400.000,00
Interventi a favore degli studenti; in particolare per innovazione e miglioramento dei servizi informatici e delle dotazioni tecnologiche destinate agli studenti, per rivalutazione dell'andamento della curva di tassazione al fine di renderla lineare alla sua progressività e per accantonamento a copertura minor introito da contribuzione studentesca	6.509.757,00
Reclutamento personale docente e ricercatore	4.800.000,00
Reclutamento personale tecnico amministrativo	1.600.000,00
Maggiori spese previste per Commissioni di Concorso	200.000,00
Integrazione dei fondi per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato	1.032.480,00
Incremento del fondo per la premialità di docenti universitari	1.306.200,00
Rinnovi e nuove attivazioni di contratti di RTDA	2.931.228,00
Incremento del finanziamento per la ricerca di Ateneo	1.000.000,00
Nuovi assegni di ricerca	1.000.000,00
Ulteriori azione strategiche inerenti la Programmazione triennale 2016-2018	1.000.000,00
Interventi edilizi di messa in sicurezza degli edifici a seguito del sisma	1.715.000,00
Ulteriori interventi per la sicurezza	2.000.000,00
Ampliamento di azioni di internazionalizzazione per favorire i corsi internazionali e il numero dei professori visitatori stranieri	500.000,00
Attività culturali	200.000,00
Ulteriore cofinanziamento interventi edilizi BEI	1.186.957,97
TOTALE	35.892.860,68

L'ammontare della voce al 31 dicembre 2017 è costituito dalle risorse non ancora utilizzate derivanti da utili di esercizio accantonati, come riassunto nel prospetto seguente:



	Importo utile	Accantonamenti	Utilizzi	Residuo
Utile anno 2014	12.768.784,39	11.360.059,15	11.360.059,15	-
Utile anno 2015	14.127.543,97	14.127.543,97	5.745.349,20	8.382.194,77
Utile anno 2016	35.892.860,68	35.892.860,68	11.412.437,71	24.480.422,97
		61.380.463,80	28.517.846,06	32.862.617,74

- **“Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)”** pari a Euro 251.600.764,92. Le riserve vincolate sono composte per Euro 66.942.705,46 da utili di esercizi precedenti, conseguiti dall'Amministrazione Centrale in contabilità economico-patrimoniale negli anni 2012-2013 ed ivi accantonati; inoltre tale voce accoglie le poste vincolate derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria riferite all'Amministrazione Centrale, per Euro 149.675.479,37; esse comprendono la quota aperta dei residui passivi dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, iscritta nel patrimonio netto ai sensi dell'art. 5, c.1 lett. g) D.M. 19 del 14/01/2014 e le somme vincolate derivanti dall'avanzo dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria.

Si segnala l'utilizzo di tali riserve nell'anno 2017 per un importo di Euro 1.857.356,00, per far fronte al recupero effettuato da parte del MIUR (a valere sul FFO dell'anno 2016) dei fondi per l'edilizia universitaria non utilizzati al 31 dicembre 2014, in attuazione dell'art.



1, commi 628-630 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di bilancio 2016).

All'interno delle riserve vincolate sono state accantonate le fonti a copertura delle immobilizzazioni materiali di pregio, sino all'anno 2015 comprese nel fondo di dotazione dell'Ateneo, per Euro 17.140.786,48.

La voce è inoltre costituita, per Euro 17.134.020,00, dal residuo delle poste vincolate derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria riferite ai Centri di spesa, nonché dalla quota aperta dei residui passivi dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, ascrivibili ai Centri medesimi, ed iscritti nel patrimonio netto ex art. 5, c.1 lett. g) D.M. 19 del 14/01/2014, per Euro 707.773,61.

La tabella sottostante ricapitola la composizione delle riserve vincolate:

	Valore al 31/12/2017
Risultato di gestione esercizi precedenti - Amministrazione Centrale	66.942.705,46
Fondo di riserva vincolato per immobilizzazioni materiali di pregio ex art. 4, c. 1, lett. b) del D.L. 19/2014	17.140.786,48
Avanzo vincolato in contabilità finanziaria e quota aperta dei residui passivi iscritti nel patrimonio netto - Amministrazione Centrale	149.675.479,37
Avanzo vincolato in contabilità finanziaria - Centri di spesa	17.134.020,00
Quota aperta dei residui passivi iscritti nel patrimonio netto - Centri di spesa	707.773,61
TOTALE	251.600.764,92

- **“Risultato esercizio”** per Euro 30.327.451,93;



- **“Risultati relativi ad esercizi precedenti”** pari a Euro 174.336.147,55, rappresentato dai risultati economici conseguiti dai Centri di spesa in contabilità economico patrimoniale, nonché dalla quota di avanzo libero riferita ai Centri medesimi e all’Amministrazione Centrale derivante dall’ultimo esercizio in contabilità finanziaria; queste ultime riserve sono vincolate per Euro 5.281.410,37 a copertura del risultato economico presunto determinato nel budget economico annuale 2018.

La voce comprende infine la quota svincolata (in quanto utilizzata) degli utili conseguiti dall’Amministrazione Centrale negli esercizi 2014-2015-2016, previamente accantonati in fase di destinazione del risultato economico.



Di seguito si riporta la tabella riassuntiva riferita alla composizione della voce in argomento:

	Valore al 31/12/2017
Risultati economici conseguiti in contabilità economico patrimoniale e avanzo libero derivante dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria - Centri di spesa	125.753.296,32
Quota non vincolata risultato economico Amministrazione Centrale - anni 2014-2015-2016	28.517.846,06
Quota non vincolata avanzo libero derivante dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria - Amministrazione Centrale	14.783.594,80
Quota vincolata avanzo libero derivante dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria a copertura risultato economico presunto budget 2018 - Amministrazione Centrale	5.281.410,37
TOTALE	174.336.147,55

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;
- ammontare stimabile in modo attendibile.

I fondi per rischi ed oneri non sono portati in diretta deduzione dei valori dell'attivo cui essi sono riferiti.



Non sono stati costituiti fondi privi di giustificazione economica, ovvero per la copertura di rischi ed oneri generici.

Il dettaglio dei fondi costituiti è riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2017
Altri fondi per oneri	58.840.232,22
Fondo unico di Ateneo Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	2.982.436,02
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	16.825.189,70
Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	1.896.148,01
TOTALE	80.544.005,95

La voce "Altri fondi per oneri" è costituita, in parte, dalla quota non ancora liquidata dei residui passivi, derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, che all'atto dell'impianto del primo stato patrimoniale sono stati iscritti nella voce medesima sulla base di quanto disposto all'art. 5, c. 1, lett. g) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. Tutti i residui di cui sopra sono riferiti ai Centri di spesa.

Gli altri fondi per oneri comprendono, inoltre, l'accantonamento delle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere attività di ricerca e di didattica all'interno dell'Azienda Policlinico Umberto I e dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, in merito al quale si rimanda al capitolo dedicato ai rapporti con le A.O.U.



Gli “Altri fondi per oneri” includono, inoltre, gli accantonamenti effettuati in via cautelativa, pur in assenza di richieste di pagamento da parte del Comune di Roma, per i canoni di concessione stimati per il periodo 2012-2017, relativi all’immobile denominato “Silvio Pellico” sito in Via L. Ariosto.

La voce comprende inoltre gli incentivi per le funzioni tecniche maturati sulla base della disciplina vigente in materia di gare e appalti, ancora da corrispondere al 31/12/2017, nelle more della definizione e approvazione del nuovo Regolamento per l’incentivo delle funzioni tecniche, quantificati dall’Area Gestione Edilizia.

Sono stati inoltre accantonati nella voce in argomento i fondi necessari a far fronte agli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 del personale tecnico amministrativo, per le quote riferite agli anni 2016-2017, così come quantificate dall’Ufficio Stipendi; tali costi sono a totale carico del bilancio universitario, così come stabilito all’art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018).

Si specifica, infine, che nella voce sono ricompresi gli accantonamenti necessari alla corresponsione degli emolumenti per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato, per le quote di competenza del biennio 2016-2017, comprensivi dell’integrazione delle risorse deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27.04.2017 al fine di innalzare il costo orario a Euro 40,00.

Di seguito si sintetizza la composizione della voce al 31 dicembre 2017:



	Valore al 31/12/2017
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. Policlinico Umberto I	45.564.152,25
Accantonamenti per Spese generali connesse all'occupazione degli spazi non di interesse sanitario - A.O.U. S. Andrea	989.538,00
Canoni di concessione stimati per il periodo 2012-2017 relativi all'immobile denominato "Silvio Pellico" sito in Via L. Ariosto	2.033.323,00
Incentivi per le funzioni tecniche maturati al 31/12/2017	2.076.065,09
Oneri per i rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo per il triennio 2016-2018 - quote 2016-2017	2.190.130,00
Emolumenti per la didattica autonoma erogata dai ricercatori a tempo indeterminato - quote 2016-2017	5.091.705,00
Quota aperta residui passivi derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria	895.318,88
TOTALE	58.840.232,22

Il Fondo unico di Ateneo per ricercatori a tempo determinato di tipo "A" è stato istituito ai sensi della Circolare MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013; esso è alimentato dagli utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio dell'Ateneo, destinati al finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 240/2010; il fondo, che contava su una disponibilità al 1 gennaio 2017 di Euro 3.533.804,40, è stato alimentato nel 2017 da accantonamenti per complessivi Euro 1.338.068,51, ed è stato utilizzato per Euro 1.889.436,89 a copertura di costi di competenza dell'anno 2017,



comportando una diminuzione netta al termine dell'esercizio di Euro 551.368,38, come evidenziato nella tabella seguente:

Fondo unico RTD di tipo "A"	
Valore al 1 gennaio 2017	3.533.804,40
Accantonamenti 2017	1.338.068,51
Utilizzi 2017	- 1.889.436,89
Valore al 31 dicembre 2017	2.982.436,02

Il “**Fondo per rischi ed oneri da contenzioso**” è destinato alla copertura degli oneri derivanti da contenziosi giudiziari; in esso viene accantonato annualmente, in via prudenziale, il costo previsto sui contenziosi pendenti al 31 dicembre, caratterizzati da una probabilità di soccombenza maggiore o uguale al 50%.

Tali contenziosi si riferiscono, tra l'altro, alle cause intentate dai medici in formazione specialistica, per applicazione retroattiva del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs. n. 368/1999; a tal proposito si specifica che l'Ateneo sta intentando in via stragiudiziale il recupero nei confronti dei Ministeri interessati delle somme già corrisposte a seguito delle soccombenze intervenute nei contenziosi conclusi, in ragione di un inadempimento dello Stato nel recepimento delle direttive comunitarie, che avevano imposto agli Stati membri di stabilire un'adeguata remunerazione per i medici in formazione specialistica.



Nell'anno 2017 sono stati accantonati nel Fondo per rischi ed oneri da contenzioso complessivi Euro 2.979.917,95 a fronte di probabili soccombenze future.

In ragione della disponibilità di risorse di bilancio per far fronte agli oneri da contenzioso di competenza dell'anno 2017, non sono stati registrati utilizzi del fondo.

Fondo rischi ed oneri da contenzioso	
Valore al 1 gennaio 2017	13.845.271,75
Accantonamenti 2017	2.979.917,95
Utilizzi 2017	-
Valore al 31 dicembre 2017	16.825.189,70

Il **Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca** è stato istituito ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento di Ateneo delle attività eseguite nell'ambito dei programmi comunitari ed internazionali. Esso è alimentato da una quota degli overheads conseguiti su progetti di ricerca comunitari ed internazionali, chiusi e certificati, ed è volto a far fronte alle eventuali compensazioni finanziarie operate dagli enti finanziatori nei progetti in corso.

Nell'anno 2017 nel fondo sono stati accantonate le quote di overheads conseguite nel medesimo esercizio, per Euro 65.047,13.



Inoltre, il fondo è stato reintegrato a fronte delle somme svincolate dal MIUR e introitate in corso d'anno, relative ad una serie di compensazioni effettuate dallo stesso Ministero nell'anno 2016 per alcuni crediti vantati nei confronti del CIRPS, Centro dal quale Sapienza ha deliberato il recesso nell'anno 2014.

A tale proposito si precisa che, a fronte di compensazioni complessivamente effettuate nell'esercizio 2016 per Euro 1.703.028,45 (a copertura delle quali era stato utilizzato il fondo di garanzia), il Ministero ha versato all'Università Euro 1.507.691,83, che sono stati utilizzati per reintegrare il fondo in argomento, i cui movimenti sono riassunti nella tabella sottostante:

Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	
Valore al 1 gennaio 2017	323.409,05
Accantonamenti 2017 - overheads maturati	65.047,13
Accantonamenti 2017 - svincolo compensazioni MIUR	1.507.691,83
Valore al 31 dicembre 2017	1.896.148,01

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 4.452.345,53; la tabella sottostante ne sintetizza l'evoluzione nell'anno 2017:



Fondo TFR	Valore al 1 gennaio 2017	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2017
Personale ricercatore a tempo determinato	1.220.105,53	7.901,00	56.372,55	1.171.633,98
Esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	3.172.991,21	200.377,85	94.348,07	3.279.020,99
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	7.792,96	-	6.102,40	1.690,56
TOTALE	4.400.889,70	208.278,85	156.823,02	4.452.345,53

Il fondo TFR è relativo ai soli ruoli il cui trattamento di fine rapporto è accantonato presso l'Ateneo (personale ricercatore a tempo determinato, esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato e personale tecnico amministrativo a tempo determinato) anzichè presso gli Enti Previdenziali come avviene per le altre categorie di personale dipendente.



DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono pari a Euro 89.580.067,07. La ripartizione dei debiti per tipologia è riportata nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2017
1) Mutui e debiti verso banche	18.138.820,55
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-
6) Debiti verso l'Università	11.848,11
7) Debiti verso studenti	351.114,23
8) Acconti	11.935,97
9) Debiti verso fornitori	18.646.476,15
10) Debiti verso dipendenti	368.660,56
11) Debiti verso società o enti controllati e collegati	-
12) Altri debiti	52.051.211,50
TOTALE DEBITI	89.580.067,07

Si riporta di seguito l'analisi delle singole voci che compongono i debiti.



Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente a Euro 18.138.820,55.

Di questi, Euro 634.814,50 si riferiscono alle quote capitale da rimborsare nel 2018 in relazione al prestito chirografario stipulato con Unicredit in data 6 ottobre 2008 (importo originario di Euro 5.000.000,00), finalizzato all'acquisto di un immobile a New York ("College Italia") insieme all'Università degli Studi di Brescia, all'Università degli Studi di Cassino, all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Studi del Molise ed al Politecnico di Bari.

L'Ateneo, in qualità di unico sottoscrittore del contratto di prestito chirografario, ha iscritto nei debiti verso banche di lungo periodo, l'ammontare complessivo della quota capitale da rimborsare a Unicredit comprensiva dell'importo riferito alle altre Università sopra elencate, e dettagliato nella tabella seguente:

Ateneo	Quota capitale da rimborsare 2018
Università degli Studi di Roma La Sapienza	126.962,90
Università degli Studi di Brescia	76.177,74
Università degli Studi di Cassino	76.177,74
Università degli Studi di Perugia	126.962,90
Università degli Studi del Molise	126.962,90
Politecnico di Bari	101.570,32
TOTALE	634.814,50



Si segnala che nell'anno 2017 la Banca Europea per gli Investimenti ha effettuato un versamento di Euro 17.500.000,00 quale prima erogazione riferita al contratto di prestito stipulato nell'anno 2016, che prevede l'erogazione, dal 2017 al 2021, di un finanziamento complessivo di 115 milioni di euro, interamente finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università.

Considerato che il piano di ammortamento concordato con la BEI prevede il rimborso delle quote capitale a partire dall'anno 2022, l'erogazione di cui sopra è interamente iscritta tra i debiti vs banche al 31 dicembre 2017.

Di seguito si riassume la composizione della voce in argomento:

	Valore al 31/12/2017
Mutuo chirografario Unicredit - Quota capitale da rimborsare	634.814,50
Contratto di prestito BEI - Quota capitale da rimborsare	17.500.000,00
Altri debiti verso banche	4.006,05
TOTALE MUTUI E DEBITI vs BANCHE	18.138.820,55

Debiti verso studenti

I debiti verso studenti ammontano a Euro 351.114,23 e sono riferiti principalmente a ordinativi di pagamento per rimborsi di tasse universitarie, insoluti nell'esercizio 2017 o in esercizi precedenti, in relazione ai quali non è pervenuta richiesta di riemissione.



Nella voce sono inoltre inclusi i debiti per borse di collaborazione part-time di competenza dell'anno 2017, liquidate o da liquidare nell'esercizio 2018:

	Valore al 31/12/2017
Debiti per borse di collaborazione di competenza dell'anno 2017	40.747,00
Debiti per ordinativi insoluti da rimettere	310.367,23
TOTALE DEBITI vs STUDENTI	351.114,23

Acconti

Il saldo della voce Acconti, pari a Euro 11.935,97, si riferisce principalmente a somme incassate a vario titolo, dall'Amministrazione Centrale e dai Centri di spesa, non ancora fatturate nell'anno 2017.

Debiti verso fornitori

La voce si riferisce a debiti verso fornitori per fatture pervenute nell'anno e non liquidate al 31/12/2017, nonché a fatture pervenute nell'esercizio 2018 la cui competenza economica ricade nell'anno 2017 (Fatture da ricevere); inoltre sono compresi tra i debiti vs. fornitori gli importi relativi a ordinativi di pagamento insoluti nell'esercizio, riemessi o da rimettere nell'anno 2018.

La composizione della voce è dettagliata di seguito:



	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Fatture non liquidate al 31/12/2017	1.751.189,14	1.593.325,71	3.344.514,85
Fatture da ricevere	13.547.583,23	1.749.079,72	15.296.662,95
Ordinativi insoluti da rimettere	-	5.298,35	5.298,35
TOTALE DEBITI vs FORNITORI	15.298.772,37	3.347.703,78	18.646.476,15

Debiti verso dipendenti

Tale voce, ammontante a complessivi Euro 368.660,56, si riferisce a indennità di missione e altri rimborsi spese, quantificate nell'esercizio 2017 da liquidare nell'esercizio 2018, nonché a ordinativi di pagamento emessi in favore di dipendenti dell'Ateneo, da rimettere perché insoluti nell'esercizio 2017 o in esercizi precedenti, in relazione ai quali non è ancora pervenuta richiesta di remissione al 31/12/2017:

	Valore al 31/12/2017
Debiti per indennità di missione e rimborsi spese	145.877,06
Debiti per ordinativi insoluti da rimettere	222.783,50
TOTALE DEBITI vs DIPENDENTI	368.660,56

Altri debiti



Il valore nominale degli Altri debiti è pari a Euro 52.051.211,50; essi ricomprendono debiti di varia natura non classificabili nelle precedenti voci, dettagliati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Ritenute INPS-INPGI-INPDAP Dicembre 2017, versate Gennaio 2018	20.968.600,56
Ritenute IRPEF Dicembre 2017, versate Gennaio 2018	13.665.803,37
Debiti per sentenze sfavorevoli non liquidate	6.889.060,23
IRAP Dicembre 2017, versata Gennaio 2018	4.018.813,95
Conto transitorio ritenute erariali e previdenziali trattenute nell'anno 2017, versate nell'anno 2018	595.947,20
Conto transitorio ritenute extra erariali trattenute nell'anno 2017, versate nell'anno 2018	489.703,75
IVA acquisti istituzionale da scissione dei pagamenti Dicembre 2017, versata Gennaio 2018	1.730.410,16
IVA da attività commerciale Dicembre 2017, versata Gennaio 2018	590.590,26
IVA acquisti intracomunitari Dicembre 2017, versata Gennaio 2018	53.647,15
IVA acquisti non esigibile nell'anno 2017	217.154,88
IVA vendite non esigibile nell'anno 2017	66.464,03
Bollo virtuale - debito da dichiarazione 2017	55.832,00
Debiti da depositi cauzionali	180.755,40
Debiti vs altri soggetti pubblici	929.941,40
Debiti vs altri soggetti privati	1.404.098,73
Altri debiti	194.388,43
TOTALE ALTRI DEBITI	52.051.211,50



RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'ammontare totale della voce è pari a Euro 339.521.245,45 ed è così composto:

	Valore riscontato al 31/12/2017
Contributi agli investimenti	250.609.173,31
Ratei e risconti passivi	88.912.072,14
TOTALE	339.521.245,45

La voce “**Contributi agli investimenti**” comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all’acquisizione di beni a fecondità ripetuta; sulla base di quanto indicato all’art. 4, c. 2, lett. b del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014, tali contributi sono stati iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite, e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I risconti passivi di contributi agli investimenti sono composti per Euro 248.053.220,48 da ricavi, finalizzati all’acquisizione di fabbricati, riscontati dall’Amministrazione Centrale; il restante importo, di Euro 2.555.952,83, è dato dai ricavi, finalizzati all’acquisizione di beni mobili, riscontati dai Centri di spesa.



La voce “**Ratei e risconti passivi**” è composta prevalentemente dalla quota di tasse universitarie riscosse nell’esercizio 2017 e di competenza dell’esercizio 2018. Comprende, inoltre, le quote dei finanziamenti a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell’anno 2017.

Sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell’anno 2014 per la quota non spesa a tutto il 2017:

	Valore riscontato al 31/12/2017
Progetto Laboratorio internazionale	39.500,00
Attività tirocinio curriculare	452.825,08
Accordo di programma 2001, 4 rata	946.525,93
TOTALE	1.438.851,01

Inoltre, sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell’anno 2015 per la quota non spesa nell’anno 2017:

	Valore riscontato al 31/12/2017
Programmazione e sviluppo sistema universitario 2015	4.492.040,00
Fondo sostegno giovani	2.492.498,12
TOTALE	6.984.538,12



Inoltre, sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell'anno 2016 per la quota non spesa nell'anno 2017:

	Valore riscontato al 31/12/2017
Accordo di programma (quota 2015)	3.478.786,60
Piano straord. prof I fascia/piano straord. ricercatori tipo B	1.778.118,01
Fondo sostegno giovani	3.172.548,00
TOTALE	8.429.452,61

Infine, sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell'anno 2017 per la quota non spesa nell'anno:



	Valore riscontato al 31/12/2017
Finanziamento da MIUR per attività sportiva	195.420,36
Ulteriori interventi su FFO	510.000,00
Fondo sostegno giovani su FFO	3.433.113,00
Accordo di programma 2010 (quota 2017) su FFO	3.660.000,00
Quota Cinque per mille	256.701,50
Finanziamento Borse Erasmus	2.863.671,06
Finanziamento MIUR per mobilità studenti	262.990,00
Finanziamenti per posti di ruolo	2.731.321,27
Finanziamento MEF per contratti di formazione specialistica	7.688.808,07
Altri	33.600,00
TOTALE	21.635.625,26

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Il D.L. n. 394 dell'8 giugno 2017, che introduce modifiche agli schemi di bilancio, ha separato la voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" dalla macro-voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti. Tale macro-voce pari a Euro 31.480.188,78 comprende quindi i risconti passivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere, i cui ricavi nell'anno sono stati superiori ai costi; tali progetti, sono valutati sulla base del principio



della commessa completata, che prevede una correlazione diretta dei ricavi ai costi sino all'esercizio di conclusione del progetto.

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

L'ammontare totale dei conti d'ordine è pari a Euro 275.302.509,18 ed è dettagliato nella tabella sottostante:

	Valore al 31/12/2017
Terzi per Fabbricati di loro proprietà c/o Sapienza	271.671.684,91
Terzi per Terreni di loro proprietà c/o Sapienza	2.684.917,97
Terzi per fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo	669.704,99
Terzi per beni mobili di loro proprietà c/o Sapienza	151.786,30
Terzi per Contratti in Corso di Perfezionamento	124.415,01
TOTALE	275.302.509,18

Il dettaglio della composizione della voce è stato riportato nel paragrafo relativo ai conti d'ordine dell'attivo.



CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi sono pari a Euro 769.644.208,06 e sono così composti:

	Valore al 31/12/2017
Proventi propri	150.157.334,38
Contributi	585.843.737,01
Altri proventi e ricavi diversi	33.537.077,44
Variazioni di rimanenze	106.059,23
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	769.644.208,06

PROVENTI PROPRI

I proventi propri ammontano a Euro 150.157.334,38, così suddivisi:

	Valore al 31/12/2017
Proventi per la didattica	122.630.109,00
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.755.365,75
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	14.771.859,63
TOTALE PROVENTI PROPRI	150.157.334,38



I proventi per la didattica sono pari a Euro 122.630.109,00, così composti:

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	37.113.221,43	38.811.844,84
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	15.451.377,87	17.132.953,40
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	1.788.096,59	2.293.503,60
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	31.759.471,81	33.706.981,62
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	14.053.300,76	15.621.459,38
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	1.591.894,88	1.762.848,47
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	3.551.590,23	4.332.841,91
Tasse e contributi per Dottorato di Ricerca	248.446,38	640.063,00
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	3.952.096,98	3.603.248,38
Tasse e contributi per Master	7.728.459,77	6.827.063,74
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	552.216,00	394.686,00
Tasse e contributi per Tirocini Formativi Attivi	1.800,00	2.100,00
Pre-iscrizione corsi	2.147.033,00	2.045.968,01
Altre tasse e contributi	2.286,00	6.258,84
Abilitazione professionale Esami di Stato	1.001.918,55	1.035.588,46
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.149.580,00	1.016.049,00
Tasse di Laurea altri corsi	243.692,00	216.390,50
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	123.800,00	138.350,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	169.826,75	187.432,93
TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA	122.630.109,00	129.775.632,08

Il capitolo relativo alle “Tasse”, precedentemente esposto, analizza le entrate effettivamente realizzate nel corso dell’anno, anche in confronto con gli importi stanziati a budget 2017, in relazione all’impatto che la normativa nazionale e le delibere del Consiglio di Amministrazione, intervenute negli anni 2015 e 2016, hanno avuto sull’andamento complessivo delle entrate contributive, provvedimenti finalizzati a garantire la centralità delle politiche rivolte al sostegno agli studenti.



Sono stati quindi analizzati gli scostamenti realizzati in rapporto con l'esercizio 2016, che evidenziano una diminuzione delle entrate contributive per complessivi Euro 7.145.523,08.

Per concludere l'analisi, si riporta, nella tabella sottostante, la composizione complessiva dei proventi per corsi di laurea, considerati i risconti registrati nell'anno:

	A	C	C	D
	Ricavi riscontati dall'anno 2016	Ricavi 2017	Ricavi riscontati all'anno 2018	Ricavi conto economico 2017
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	19.902.414,95	34.068.871,33	16.858.064,85	37.113.221,43
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	8.492.566,72	13.824.512,97	6.865.701,82	15.451.377,87
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	1.070.573,36	1.447.109,93	729.586,70	1.788.096,58
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	16.702.289,99	29.726.877,60	14.669.695,78	31.759.471,80
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	7.856.377,41	12.343.568,10	6.146.644,75	14.053.300,76
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part time	890.895,79	1.396.552,78	695.553,69	1.591.894,88
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	2.088.814,26	2.943.984,37	1.481.208,40	3.551.590,23
TOTALE PROVENTI CORSI DI LAUREA	57.003.932,48	95.751.477,08	47.446.455,99	105.308.953,57

I Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

ammontano complessivamente ad Euro 12.755.365,75. Tale importo include i ricavi riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa, pari a Euro 12.670.473,53. Tali commesse consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati della ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte dalle suddette strutture, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo.



Tali proventi sono stati rilevati al momento della fatturazione, e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto; essi sono, inoltre, stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 10.502.331,67.

I **Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** includono i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MIUR, UE ed altre Amministrazioni centrali), ed ammontano a complessivi Euro 14.771.859,63.

Tali ricavi sono stati rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito, e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto.

Essi sono stati, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 13.680.780,35.

CONTRIBUTI



Tale voce comprende i contributi correnti e per investimenti erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati.

Il complesso dei ricavi da contributi è pari a Euro 585.843.737,01.

I contributi correnti ed in conto capitale sono classificati secondo la loro provenienza:

	Valore al 31/12/2017
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	556.044.934,37
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.150.623,69
3) Contributi altre Amministrazioni locali	125.202,22
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.286.337,26
5) Contributi da Università	215.376,35
6) Contributi da altri (pubblici)	11.170.453,72
7) Contributi da altri (privati)	10.850.809,40
TOTALE CONTRIBUTI	585.843.737,01

La composizione della voce “**Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni centrali**” è dettagliata nella seguente tabella:



	Valore al 31/12/2017
Fondo finanziamento ordinario	490.872.814,14
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	55.802.954,31
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR	6.540.017,18
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.305.925,95
Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali	832.172,56
Altri finanziamenti correnti dal MIUR	495.079,57
Finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali per Edilizia Universitaria	191.970,66
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	2.500,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	1.500,00
TOTALE CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	556.044.934,37

Nella voce, oltre il “Fondo finanziamento ordinario” (FFO), la cui composizione è stata ampiamente esposta precedentemente nel capitolo “IL BILANCIO DI ESERCIZIO”, vi sono inoltre esposti i “Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica”, di competenza dell’anno 2017.

Le voci “Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR” e “Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali” sono relative, nella quasi totalità, a finanziamenti per la ricerca scientifica dei Dipartimenti. Su detti finanziamenti, in virtù dell’applicazione del principio



della commessa completata, sono stati riscontati all'esercizio successivo Euro 1.537.225,56.

La voce "Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali" accoglie i finanziamenti ministeriali per lavori ed è riferita nella totalità all'Amministrazione centrale.

I **"Contributi da Regioni e Province Autonome"**, pari a Euro 2.150.623,69, sono relativi alla quota di competenza dell'anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome. Si riporta di seguito il dettaglio, evidenziando i contributi di importo più rilevante:

Centro di spesa	Soggetto debitore	Causale	Importo
Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria infantile	Regione Lazio - Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università	Contributo alla ricerca sulla fibrosi cistica	360.265,50
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	Regione Lazio - Direzione infrastrutture, ambiente e politiche abitative	Progetto Pomos Regione	200.000,00
Centro di ricerca interdipartimentale territorio edilizia restauro e ambiente - CITERA	Regione Lazio - Direzione infrastrutture, ambiente e politiche abitative	Progetto Gisfer	99.952,00
Dipartimento di Economia e Diritto	Regione Lazio - Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università	Convenzione di ricerca	50.000,00
Centro di ricerca interdipartimentale Digilab	Regione Lazio - LazioInnova	Progetto Re-cap	27.665,30

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, l'esercizio 2017 ha registrato ricavi da risconti attivi 2016 per Euro 599.932,64, mentre sono stati riscontati all'esercizio 2018 ricavi per Euro 56.599,52.



I **“Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo”** ammontano a Euro 5.286.337,26 così suddivisi:

	Valore al 31/12/2017
Contributi correnti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	1.982.690,41
Contributi per investimenti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	1.091.729,25
Contratti/convenzioni/accordi-programma con organismi pubblici internazionali	2.211.917,60
TOTALE CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	5.286.337,26

Le voci accolgono per la quasi totalità fondi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca dei Centri di spesa.

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all’applicazione del suddetto metodo, nell’ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all’esercizio successivo ricavi per Euro 2.414.985,19.

I **“Contributi da altri (pubblici)”** ammontano a complessivi Euro 11.170.453,72 ed includono ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche amministrazioni, Enti di ricerca, Imprese pubbliche, Aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici.



Tali ricavi sono ascrivibili per Euro 9.113.250,17 ai Centri di spesa, e per Euro 2.057.203,55 all'Amministrazione Centrale.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Finanziamenti correnti da altre P.A.	167.524,71
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre P.A.	52.009,40
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	3.282.736,82
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	2.048.651,89
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	1.541.429,38
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti pubblici	177.768,95
Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti pubblici	35.442,51
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	3.653.040,71
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese pubbliche	53.334,61
Contributi correnti da imprese pubbliche	115.232,83
Contributi per investimenti da imprese pubbliche	13.000,00
Contributi correnti per ricerca scientifica da Aziende ospedaliero-universitarie	30.281,91
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	11.170.453,72

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.



In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 2.353.282,08.

I “**Contributi da altri (privati)**” sono pari a Euro 10.850.809,40 e sono relativi principalmente a finanziamenti per posti di ruolo e borse di studio per formazione specialistica e per contributi per investimenti da donazioni, nonché a finanziamenti erogati da imprese private per lo svolgimento di attività di ricerca. Tali ricavi sono ascrivibili per Euro 10.038.215,40 ai Centri di spesa e per Euro 812.594,00 all'Amministrazione Centrale.

La tabella seguente evidenzia la composizione dettagliata della voce:



	Valore al 31/12/2017
Contributi per investimenti da donazioni	3.510.551,39
Contributi correnti da imprese private	2.035.444,17
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	1.118.731,99
Contributi correnti da istituzioni sociali private	960.176,02
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	821.705,83
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	732.667,86
Contributi correnti da donazioni	515.882,60
Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	478.635,39
Contributi per investimenti da imprese private	164.599,06
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	163.116,89
Contributi correnti da famiglie	110.735,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con aziende sanitarie	99.291,45
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	78.520,94
Contributi correnti per ricerca scientifica da Famiglie	52.500,00
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	5.466,18
Altri contributi per investimenti da soggetti privati	2.784,63
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	10.850.809,40

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.



In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 1.524.837,17.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non vi sono proventi derivanti da attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non vi sono proventi derivanti dalla gestione diretta di interventi per il diritto allo studio.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Gli altri proventi e ricavi diversi sono pari a Euro 33.537.077,44. Il dettaglio della composizione è riportato nella tabella che segue:



	Valore al 31/12/2017
Altri recuperi e rimborsi	13.935.936,93
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	12.348.832,15
Altri proventi di carattere commerciale	1.650.177,96
Servizi di formazione	958.620,10
Altri proventi istituzionali	957.804,05
Fitti attivi da fabbricati	908.008,72
Analisi e prove commerciali	830.642,00
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	685.837,15
Rimborsi per personale comandato	484.919,10
Proventi per utilizzo spazi	471.682,30
Proventi da iniziative sociali	157.134,87
Utilizzo Altri Fondi per oneri	50.640,12
Pubblicazioni	43.331,91
Proventi da Spin Off	32.600,80
Quote di iscrizione a congressi, convegni e seminari	16.622,53
Rimborsi per utenze telefoniche da strutture esterne	1.528,62
Ordinativi insoluti dell'esercizio	1.193,00
Ricavi non classificabili in altre voci	1.024,40
Arrotondamenti e abbuoni attivi	292,81
Utilizzo di riserve vincolate per obblighi di legge	247,92
TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	33.537.077,44



La voce “Altri recuperi e rimborsi” è imputabile all’Amministrazione Centrale per Euro 13.732.904,09, ed accoglie, tra gli altri, i rimborsi delle spese sostenute dall’Ateneo per il personale cosiddetto “ex prefettato”, per Euro 12.801.318,59. Il capitolo relativo ai rapporti con le Aziende ospedaliere ha già esaurientemente descritto il procedimento utilizzato per la quantificazione di tali importi.

In questa voce, inoltre, vengono registrati i rimborsi, per complessivi Euro 262.946,93,

relativi alle spese di funzionamento dell’immobile sito in New York, denominato “College Italia”, che questo Ateneo anticipa dagli Atenei partner.

I “Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti” si riferiscono a finanziamenti, introitati in esercizi precedenti, finalizzati all’acquisizione di beni a fecondità ripetuta; il valore iscritto nel conto economico è proporzionato alla quota di ammortamento annua di tali beni ed è finalizzato alla copertura di tali ammortamenti.

Tra gli “Altri proventi di carattere commerciale”, pari a Euro 1.650.177,96, sono di pertinenza dell’Amministrazione Centrale complessivi Euro 838.979,02 e le registrazioni di maggiore rilievo riguardano le entrate per l’utilizzo del Parcheggio Divina Sapienza per Euro 97.051,35, per la concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande per Euro 392.706,04, per la vendita di prodotti di merchandising per Euro 169.812,74. L’ammontare di pertinenza dei Centri di spesa è pari a Euro 811.198,94 e le registrazioni prevalenti riguardano entrate per prestazioni tariffate per Euro



353.725,43, per ingressi all'Orto Botanico per Euro 290.089,00, per iscrizioni a workshop o seminari per Euro 41.536,00.

I ricavi per “Fitti attivi da fabbricati”, per complessivi Euro 908.008,72, sono relativi agli immobili locati a soggetti terzi, e sono di seguito dettagliati:



	Valore al 31/12/2017
Unicredit SpA - AG. 153	278.120,76
Poste Italiane SpA	142.667,00
La Cascina Soc. Coop. a R.L.	106.538,88
Banca Popolare Industria e Commercio SpA	70.841,94
Hotel Gabriella Modesti	37.532,64
Cooperativa Libreria Nuova Cultura	32.150,31
Albani Roberto	30.000,00
Matteucci Ripetta Srl	27.502,72
Gestione Servizi Integrati Srl	24.836,24
Garage Moda Srl	23.689,77
Ferramenta Porto di Ripetta Srl	22.112,54
Brunetti Alessandro	16.200,00
Pugliese Antonella	15.748,11
Ripetta Immobiliare Srl Rivolta Lippo Sergio	14.490,00
Barbieri Michela	12.701,28
Musacchio Tommaso	9.329,04
Centro Copie Mirafiori	8.801,64
Ceraudo Giancarlo	8.640,00
Zanot Iolanda	7.541,19
Biondi Massimo	6.158,70
Areti S.p.A. - Gruppo Acea	4.997,28
CUIA - Consorzio Interuniversitario per l'Argentina	3.411,90
Centro Copie Universitario di Salvini Marco	3.083,16
Aristea International s.r.l.	567,35
Catana Mariolina	346,27
TOTALE FTTI ATTIVI DA FABBRICATI	908.008,72



VARIAZIONE RIMANENZE

Tale voce ammonta a Euro 106.059,23 e registra le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2016, del valore delle giacenze presso i magazzini economici, aumentati di Euro 165.290,23, e dei valori delle rimanenze di materiale editoriale ascrivibile ai Centri di spesa, diminuito per complessivi Euro 59.231,00.

COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi ammonta a Euro 777.646.388,09; di seguito il dettaglio delle macro-voci:

	Valore al 31/12/2017
Costi del personale	452.175.457,14
Costi della gestione corrente	201.156.445,25
Ammortamenti e svalutazioni	29.620.742,13
Accantonamenti per rischi e oneri	86.251.758,98
Oneri diversi di gestione	8.441.984,59
TOTALE COSTI OPERATIVI	777.646.388,09



COSTI DEL PERSONALE

Il costo totale del personale per l'esercizio 2017 è stato pari a Euro 452.175.457,14.

L'imputazione del costo del personale alle specifiche unità di budget avviene in contabilità analitica.

Il costo del personale include le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico Ente, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

La tabella seguente riporta la scomposizione del costo del personale per l'esercizio 2017, già precedentemente analizzato nel capitolo dedicato ai costi del personale:



	Valore al 31/12/2017
1) Personale dedicato alla didattica e alla ricerca	297.412.285,88
a) docenti/ricercatori	258.727.822,81
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	24.484.847,21
c) docenti a contratto	1.892.881,38
d) esperti linguistici	3.376.098,97
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.662.430,21
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	5.268.205,30
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	154.763.171,26
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	452.175.457,14



COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi per la gestione corrente ammontano a Euro 201.156.445,25.

	Valore al 31/12/2017
1) Costi per sostegno agli studenti	100.368.798,44
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per l'attività editoriale	1.347.454,80
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati	11.306.548,12
5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.556.136,36
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	5.369.463,90
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	63.821.050,62
9) Acquisto altri materiali	2.886.787,28
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	5.257.758,30
12) Altri costi	4.242.447,43
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	201.156.445,25



I “Costi per il sostegno agli studenti” sono pari a Euro 100.368.798,44 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Contratti di formazione specialistica	52.786.336,29
Borse di Dottorato	29.870.607,31
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	7.383.420,91
Borse di studio, di mobilità e per tesi all'estero	3.913.974,50
Borse di collaborazione part-time	2.340.160,67
Rimborso spese di mobilità per dottorandi e specializzandi	1.258.174,50
Altri interventi a favore degli studenti	642.204,07
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	614.716,01
Attività sportiva degli studenti	614.555,35
Borse Scuole di specializzazione	405.586,00
Interventi di orientamento e tutorato	242.239,30
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	141.644,11
Sostegno agli studenti disabili	124.778,38
Viaggi di istruzione e attività formative sul terreno	30.401,04
TOTALE	100.368.798,44



Si segnala, in particolare, che gli importi erogati per contratti di formazione specialistica dell'area medica sono soggetti a rimborso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I costi per attività sportiva degli studenti sono riferiti a trasferimenti al CUS Roma di fondi del bilancio universitario e del finanziamento MIUR per attività sportiva. In proposito si ricorda l'avvenuta istituzione con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 280/2017 del Centro di Servizi Sportivi della Sapienza.

I "Costi per l'attività editoriale" sono pari a Euro 1.347.454,80 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Produzione di pubblicazioni e stampe	697.282,15
Brevetti, deposito e mantenimento, ricerche brevettuali	264.367,58
Pubblicazioni di Ateneo	245.982,97
Iniziative scientifiche e culturali	93.486,34
Premio in favore dell'inventore per sfruttamento brevetti	38.835,76
Premi di Ricerca	7.500,00
TOTALE	1.347.454,80



In particolare, i costi per la produzione di pubblicazioni e stampe sono sostenuti per la quasi totalità dai Centri di spesa, su fondi di ricerca, e si riferiscono a contributi per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche.

I “Costi per i trasferimenti a partner di progetti coordinati” sono pari a Euro 11.306.548,12 e sono da attribuire all’Amministrazione Centrale, per un importo pari a Euro 4.421.201,23.

L’importo di Euro 6.556.136,36 relativo alla voce “Acquisto di materiale di consumo per laboratori” è totalmente a carico del Centri di spesa per la realizzazione di progetti di ricerca.

La voce “Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico” ha complessivamente totalizzato un importo di Euro 5.369.463,90 ed è riferito ad acquisti destinati alle biblioteche universitarie effettuati prevalentemente dai Centri di spesa.

Gli “Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”, pari a Euro 63.821.050,62, sono dettagliati di seguito, distinti tra costi sostenuti dall’Amministrazione Centrale o dai Centri di spesa:



	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Valore al 31/12/2017
Consulenze gestionali	2.562,00	582.533,04	585.095,04
Consulenze tecnico-informatiche	-	45.515,87	45.515,87
Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	1.379.500,83	-	1.379.500,83
Altre collaborazioni coordinate e continuative	-	1.031.494,14	1.031.494,14
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	5.164,98	442.088,49	447.253,47
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	287.917,80	515.473,58	803.391,38
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e divulgazione, di rappresentanza	110.671,79	73.558,72	184.230,51
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	219.769,54	855.725,64	1.075.495,18
Assicurazioni	58.831,80	603.188,92	662.020,72
Servizi per stampa	2.860,66	217.167,03	220.027,69
Assistenza informatica e manutenzione software	26,06	3.029.136,64	3.029.162,70
Spese per liti (patrocinio legale)	406.241,96	-	406.241,96
Smaltimento rifiuti nocivi	3.586,80	300.776,98	304.363,78
Vigilanza	3.371.173,00	386.454,30	3.757.627,30
Trasporti, traslochi e facchinaggio	179.725,43	294.930,50	474.655,93
Pulizia	8.033.626,00	283.463,55	8.317.089,55
Interventi per la sicurezza ed energia	1.388.631,42	140.806,72	1.529.438,14
Spese postali	35.136,51	168.809,78	203.946,29
Riscaldamento e condizionamento	3.108.143,59	431.592,77	3.539.736,36
Manutenzione ordinaria immobili	3.152.804,00	3.111.110,41	6.263.914,41
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	42.431,62	1.374.213,89	1.416.645,51
Manutenzione ordinaria e riparazione impianto fotovoltaico	-	-	-
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	-	6.444,10	6.444,10
Manutenzione Global Service	264.041,09	-	264.041,09
Altre spese di manutenzione ordinaria	1.588,40	243.571,50	245.159,90
Manutenzione straordinaria terreni e fabbricati	4.255.312,22	1.325,50	4.256.637,72
Manutenzione straordinaria altri beni immobili	-	53.581,18	53.581,18
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	3.393.323,46	12.106,06	3.405.429,52
Manutenzione straordinaria macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche	-	42.469,91	42.469,91
Manutenzione straordinaria e restauro materiale bibliografico, artistico e museale	-	24.512,42	24.512,42
Altra manutenzione straordinaria	-	18.440,09	18.440,09
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	5.182.149,11	-	5.182.149,11
Accordo di programma per interventi di ristrutturazione per immobili	1.749.079,25	-	1.749.079,25
Utenze e canoni per energia elettrica	3.125.143,52	-	3.125.143,52
Utenze e canoni per gas	842.145,56	69.759,42	911.904,98
Utenze e canoni per acqua	794.361,86	3.418.570,87	4.212.932,73
Utenze e canoni per reti trasmissioni dati	-	561.354,90	561.354,90
Utenze e canoni per telefonia	214.167,62	321.270,62	535.438,24
Altre utenze e canoni	-	5.374,85	5.374,85
Altre spese per servizi	471.123,56	3.072.986,79	3.544.110,35
TOTALE	42.081.241,44	21.319.132,05	63.821.050,62



Oltre ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria non capitalizzati, vengono riclassificati, tra gli altri, i costi per le utenze, vigilanza e pulizia, a quasi totale carico dell'Amministrazione Centrale.

Nella voce "Altre spese per servizi", sono stati riclassificati prevalentemente i costi sostenuti dai Centri di spesa per attività di riproduzione ed editing di materiale scientifico, anche in relazione alla organizzazione di congressi e convegni.

I "Costi per acquisto di altro materiale" sono pari a Euro 2.886.787,28 e si riferiscono alle seguenti nature di spesa:

	Valore al 31/12/2017
Altro materiale di consumo	1.471.172,35
Beni mobili non inventariabili	161.984,39
Cancelleria	1.236.467,53
Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi	17.163,01
TOTALE	2.886.787,28

I "Costi per godimento beni di terzi" sono pari a Euro 5.257.758,30 e si riferiscono a:



	Valore al 31/12/2017
Licenze software	3.588.556,25
Noleggi e spese accessorie	1.387.843,86
Locazione spazi espositivi	24.117,43
Locazione mezzi di trasporto	33.361,38
Locazione immobili e spese condominiali	223.879,38
TOTALE	5.257.758,30

La voce “Altri costi” comprende le spese di gestione corrente non classificabili all’interno delle precedenti voci; essa è pari a Euro 4.242.447,43 ed è dettagliata nella tabella che segue:

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Valore al 31/12/2017
Accordi e scambi culturali	-	87.486,87	87.486,87
Oneri condominiali	146.584,28	-	146.584,28
Quote associative	100.118,36	165.816,35	265.934,71
Iniziativa sociali	183.117,35	292.425,66	475.543,01
Altri costi specifici	-	61.875,16	61.875,16
Gettoni/indennità al Rettore ed al Pro-Rettore	107.487,00	-	107.487,00
Gettoni/indennità ai membri del CdA e del SA	176.711,95	-	176.711,95
Gettoni/indennità ai membri del Collegio dei Revisori dei conti	60.870,00	-	60.870,00
Gettoni/indennità ai membri dei Nuclei di Valutazione	143.793,87	-	143.793,87
Gettoni/indennità ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento	355.819,78	-	355.819,78
Missioni e rimborsi spese di trasferta degli organi istituzionali	9.141,12	47.193,95	56.335,07
Gettoni/indennità ai membri delle commissioni di concorso esami e gare	305.143,75	926.623,11	1.231.766,86
Attività culturali istituzionali	-	5.197,92	5.197,92
Spese elettorali	-	5.915,79	5.915,79
Altre spese per attività istituzionali	28.513,20	1.032.611,96	1.061.125,16
TOTALE	1.617.300,66	2.625.146,77	4.242.447,43



In particolare nella voce “Altre spese per attività istituzionali”, per la quota prevalente a carico dei Centri di spesa, confluiscono i costi relativi alle iscrizioni di docenti a convegni, mentre per l’Amministrazione Centrale, sono rappresentati i costi di partecipazioni ad azioni interuniversitarie, quali il Progetto Good Practice ed il Forum PA.



AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo di ciascun bene.

L'ammontare totale della voce Ammortamenti e Svalutazioni per l'esercizio 2017 è pari a Euro 29.620.742,13.

	Amministrazione centrale	Centri di spesa	Valore al 31.12.2017
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	409.598,38	108.309,17	517.907,55
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.101.880,25	14.000.954,33	29.102.834,58
TOTALE AMMORTAMENTI	15.511.478,63	14.109.263,50	29.620.742,13

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio è pari a Euro 517.907,55 ed è così composto:

	Valore al 31/12/2017
Ammortamento software	108.309,17
Ammortamento brevetti (ist.le)	217.908,41
Ammortamento migliorie su beni di terzi	191.689,97
TOTALE	517.907,55



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio è pari a Euro 29.102.834,58 ed è così composto:

	Valore al 31/12/2017
Ammortamento fabbricati	13.421.046,67
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	749.313,82
Ammortamento impianti e macchinari informatici	52.972,89
Ammortamento macchine da ufficio	193.801,53
Ammortamento altri impianti e macchinari	2.527.691,98
Ammortamento attrezzature informatiche	3.187.837,06
Ammortamento attrezzature didattiche	168.679,27
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	15.100,99
Ammortamento altre attrezzature	194.960,53
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	5.046.170,85
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di ufficio	2.130.624,98
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	1.336.055,33
Ammortamento mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12.876,96
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	45.621,78
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	20.079,94
TOTALE	29.102.834,58

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, pari a Euro 86.251.758,98, si riferiscono alle quote relative all'esercizio 2017, per le seguenti voci:

	Valore al 31/12/2017
Accantonamento al fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	1.572.738,96
Accantonamento TFR personale ricercatore a tempo determinato	7.901,00
Accantonamento al fondo rischi ed oneri da contenzioso	2.979.917,95
Accantonamenti per perdite su crediti	70.299.977,98
Altri accantonamenti e fondi rischi ed oneri	11.391.223,09
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	86.251.758,98

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione includono tutte le voci di spesa non riconducibili alle voci precedentemente esposte, né alla gestione finanziaria o straordinaria; essi sono pari a complessivi Euro 8.441.984,59, così dettagliate:



	Valore al 31/12/2017
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.501.926,60
Altre restituzioni e rimborsi	2.403.946,31
Versamenti al Bilancio dello Stato	1.924.111,02
Costi per rimborsi tasse studentesche	928.952,58
Imposte sul registro	216.642,62
Imposte sul patrimonio	159.182,06
IMU	135.138,00
IVA indetraibile da Pro-Rata	66.485,17
Altri oneri di gestione	40.589,82
Valori bollati	23.558,99
Sanzioni, penalità, multe	12.439,10
Altri tributi	10.830,65
Fideiussioni	9.586,67
Tassa servizi Indivisibili - TASI	8.595,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.441.984,59

La voce “Altre restituzioni e rimborsi” comprende, tra l’altro, l’accantonamento, effettuato nell’anno 2017, relativo alle spese generali connesse all’occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica da rimborsare all’Azienda Policlinico Umberto I e all’Azienda



Ospedaliera S. Andrea, a garanzia di eventuali futuri pagamenti, per complessivi Euro 1.100.000,00, la cui quantificazione è analizzata nel capitolo relativo ai rapporti con le Aziende ospedaliere.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In tali voci vengono rilevate tutte le componenti positive e negative del risultato economico d'esercizio connesse con l'area finanziaria della gestione.

Il totale della macro-voce è pari a Euro 2.546.065,46.

Nello specifico, i proventi finanziari ammontano a Euro 2.579.966,67, mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 30.331,62; sul risultato della gestione finanziaria influisce in lieve misura anche una perdita su cambi di Euro 3.569,59.

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio delle voci:



	Valore al 31/12/2017
PROVENTI FINANZIARI	2.579.966,67
Interessi attivit su c/c	5.494,67
Mora su iscrizioni corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	2.454.300,00
Mora su iscrizioni altri corsi	120.172,00
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	30.331,62
Interessi passivi	14.203,79
Interessi di mora	1.675,34
Comissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	14.452,49
UTILI E PERDITE SU CAMBI	- 3.569,59
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.546.065,46



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

In tali voci vengono rilevati tutte le componenti positive e negative del risultato economico estranee alla gestione ordinaria.

I proventi straordinari ammontano a Euro 73.801.727,72 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Altre sopravvenienze attive	66.222.246,41
Soprawvenienze attive da FFO	5.364.043,56
Restituzioni e compensazioni imposte di esercizi precedenti	939.842,00
Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	570.865,36
Proventi da contenzioso per sentenze favorevoli	551.182,71
Proventi straordinari per risarcimento danni da compagnie assicurative	84.941,98
Altri proventi straordinari	68.605,70
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	73.801.727,72

L'importo più consistente è relativo alle "Altre sopravvenienze attive"; tra queste, nel corso dell'anno 2017 sono stati registrati gli importi relativi alle seguenti sentenze favorevoli per l'Ateneo:

- sentenza n. 2797/17 del Tribunale Ordinario di Roma, che ha condannato l'Azienda Policlinico Umberto I al pagamento di Euro



50.170.886,89 relativo al costo già sostenuto dall'Università, per personale cosiddetto "ex prefettato", nel periodo 1.01.2000-31.01.2013;

- sentenza n. 6491/2017 della Corte di Appello di Roma, che ha condannato il Comune di Mentana al pagamento di Euro 11.424.026,60 a titolo di risarcimento danni derivanti dall'occupazione, da parte del Comune, dell'Immobile di Sapienza denominato "Madonna delle Rose".

Le "Sopravvenienze attive da FFO" si riferiscono alle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e versate nell'anno 2017.

Inoltre, l'importo relativo alle restituzioni di imposte di esercizi precedenti si riferisce al credito IRAP relativo alla dichiarazione 2016, di importo pari a Euro 938.842,00, recuperato a settembre 2017.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 9.647.834,99 e sono riassunti nella tabella seguente:



	Valore al 31/12/2017
Oneri da contenzioso	4.065.396,73
Perdite su crediti	1.504.235,10
Soprawenienze passive	1.449.938,96
Arretrati al personale	1.389.551,21
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	937.807,78
Minusvalenze	277.238,82
Altri oneri straordinari	23.666,39
TOTALE ONERI STRAORDINARI	9.647.834,99

Gli oneri da contenzioso sono relativi, per Euro 2.433.850,36, a spese sostenute dall'Università e corrisposte alla ex Gestione Liquidatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I; la parte restante, pari a Euro 1.631.546,37, è relativa agli altri oneri da contenzioso di competenza dell'esercizio 2017.

Le perdite su crediti si riferiscono, per Euro 591.718,00, a una quota del recupero effettuato da parte del MIUR (complessivamente pari a Euro 2.449.074,00) a valere sul FFO dell'anno 2016 dei fondi per l'edilizia universitaria non utilizzati al 31 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 628-630 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di bilancio 2016); in particolare, è stata rilevata una perdita su crediti per la quota recuperata dal MIUR tra tutti gli Atenei statali, in proporzione alla loro



assegnazione sul FFO 2016 (quota base + quota premiale + intervento perequativo).

In quanto a Euro 456.172,88, le perdite su crediti sono riferibili a crediti vantati nei confronti degli studenti a seguito di misure sanzionatorie per autocertificazioni ISEE non veritiere, per i quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato il riaccertamento a seguito dell'insussistenza o dell'impossibilità di esazione di detti crediti.

L'importo rimanente, pari a Euro 456.344,22, è dato dalle perdite su crediti iscritte nel corso dell'anno 2017 dai Centri di spesa.

Tra le sopravvenienze passive è iscritta, per Euro 836.572,22, la differenza tra i ricavi iscritti nell'anno 2016 relativi al finanziamento del MEF per contratti di formazione specialistica e l'importo effettivamente assegnato dallo stesso Ministero, per l'a.a. 2015/2016.

Inoltre, per Euro 112.583,00, sono state iscritte sopravvenienze passive riferite alla quota non rendicontata del finanziamento per il Fondo Sostegno Giovani 2014, recuperata dal MIUR sull'assegnazione di FFO dell'anno 2017.



Di seguito si evidenzia il dettaglio degli “Oneri da contenzioso” iscritti nel bilancio 2017:

	Valore al 31/12/2017
Contenzioso ex-Gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I	2.433.850,36
Spese di patrocinio	248.952,45
Altri oneri da contenzioso	1.382.593,92
TOTALE	4.065.396,73

L'importo per oneri da contenzioso ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I è riferito a pagamenti riconducibili a contenziosi per responsabilità contrattuale e responsabilità professionale medica nell'ambito della Gestione Liquidatoria dell'Azienda stessa. Per tali pagamenti è stata effettuata apposita rilevazione di aggiornamento nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale credito, allo stato ancora non certo, liquido ed esigibile, sarà nuovamente sottoposto all'attenzione del Dicastero, ai fini del relativo recupero, solo all'esito delle azioni di rivalsa che nel frattempo sono state espletate ovvero al passaggio in giudicato delle sentenze.

Gli altri oneri da contenzioso comprendono gli importi relativi a differenze retributive da corrispondere a ex specializzandi, che si riferiscono alle cause intentate dai medici in formazione specialistica, per applicazione retroattiva del D.Lgs n. 257/1991 e del D.Lgs n. 368/1999; a tal proposito, l'Ateneo sta



intentando in via stragiudiziale il recupero nei confronti dei Ministeri interessati delle somme già corrisposte a seguito delle soccombenze intervenute nei contenziosi conclusi, in ragione di un'inadempienza dello Stato nel recepimento delle direttive comunitarie, che avevano imposto agli Stati membri di stabilire un'adeguata remunerazione per i medici in formazione specialistica.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia e calcolato sui corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio è pari a Euro 28.370.326,23, così dettagliate:

	Valore al 31/12/2017
Irap	27.842.280,23
Ires corrente	528.046,00
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	28.370.326,23



GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ha generato un cash flow positivo pari a Euro 80.844.132,96, dato dalla differenza tra l'ammontare delle giacenze del conto di tesoreria al 31.12.2017 e l'importo delle stesse all'inizio dell'esercizio:

MOVIMENTI CONTO DI TESORERIA 2017	Importo
Fondo cassa iniziale	540.342.091,74
Ordinativi di incasso	2.123.159.828,81
Ordinativi di pagamento	2.042.315.695,85
Fondo cassa finale	621.186.224,70

Di seguito viene riportato il dettaglio degli incassi e dei pagamenti per natura (fonte, dati SIOPE 2017):



SIOPE 2017 - INCASSI	DETTAGLIO	Valore al 31/12/2017
Entrate Proprie	Contribuzione studentesca	120.708.973,43
	Contratti/convenzioni/accordi di programma	41.199.633,57
	Attività commerciale	22.679.450,46
	Altro	894.152,60
Altre entrate	Recuperi e rimborsi	23.212.485,72
	Rimborsi di tributi	939.842,00
	Rimborsi per personale comandato	551.732,87
	Altro	8.968.425,33
Entrate da trasferimenti	Fondo finanziamento ordinario	498.905.881,31
	Trasferimenti correnti da Stato	52.078.846,41
	Trasferimenti da Unione Europea e Organismi Internazionali	2.501.974,32
	Altre trasferimenti correnti	504.294,09
	Contributi correnti	3.352.278,19
	Trasferimenti correnti	6.308.149,98
	Contributi	264.861,75
	Trasferimenti interni correnti	61.364.325,11
	Trasferimenti interni per investimenti	26.171.799,84
Alienazione di beni patrimoniale e partite finanziarie	Riscossione crediti	550.059,10
Entrate derivanti da accensione di prestiti	Mutui e prestiti da Banca Europea degli Investimenti (BEI)	17.500.000,00
Entrate per partite di giro, contabilità speciali e gestioni speciali	Entrate per partite di giro, contabilità speciali e gestioni speciali	1.234.502.662,77
		2.123.159.828,85



SIOPE 2017 - PAGAMENTI	DETTAGLIO	Valore al 31/12/2017
Risorse umane	Docenti e ricercatori	274.113.537,86
	Direttore Generale e Dirigenti	1.727.128,32
	Personale tecnico e amministrativo	124.036.619,03
	Collaboratori Esperti Linguistici	3.259.929,14
	Ricercatori a tempo determinato	13.080.587,32
	Personale tecnico e amministrativo a tempo determinato	46.091,88
	Docenti a contratto	1.891.132,95
	Assegni di ricerca	20.191.622,40
	Collaborazioni coordinate e continuative	4.355.000,01
	Altri costi per il personale	10.367.300,08
Altro	Risorse per il funzionamento	72.352.516,57
	Interventi a favore degli studenti	100.799.925,69
	Oneri finanziari e tributari	35.990.437,75
	Altre spese correnti	12.609.848,39
	Trasferimenti	99.215.083,44
	Acquisizione di beni durevoli e partite finanziarie	37.759.788,51
	Rimborso di prestiti	657.112,55
	Partite di giro, contabilità speciali e gestioni speciali	1.229.862.033,96
		2.042.315.695,85



IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è il prospetto contabile che consente di analizzare la dinamica attraverso la quale vengono generati i flussi di cassa in un dato esercizio.

Esso è redatto in conformità allo schema di rendiconto finanziario allegato al Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*.



RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.327.451,93
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	37.665.648,30
TOTALE	67.993.100,23
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
Diminuzione dei crediti	12.150.121,51
Aumento delle rimanenze	-106.059,23
Aumento dei debiti	5.204.466,28
Diminuzione ratei e risconti attivi	6.800.388,55
Diminuzione ratei e risconti passivi	-13.179.846,41
TOTALE	10.869.070,70
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	78.862.170,93
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	-15.104.615,90
Immateriali	-413.422,17
Finanziarie	0,00
TOTALE	-15.518.038,07
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
Materiali	0,00
Immateriali	0,00
Finanziarie	0,00
TOTALE	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-15.518.038,07
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Aumento di capitale	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	17.500.000,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	17.500.000,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	80.844.132,86
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	540.342.091,74
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	621.186.224,70
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO	80.844.132,96



Il cash flow generato dalla gestione operativa, o caratteristica, è pari a Euro 78.862.170,93 ed è a sua volta composto dall'utile di esercizio (Euro 30.327.451,93) rettificato da tutte le variazioni positive o negative di reddito che non hanno avuto effetto sulla liquidità.

Queste ultime sono riassunte nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2017
Ammortamenti e svalutazioni (+)	29.620.742,13
Minusvalenze (+)	277.238,82
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri (+)	10.621.686,04
Variazione netta del fondo TFR (+)	51.455,83
Capitalizzazioni (-)	- 3.953.254,73
Altri (+)	1.047.780,21
TOTALE	37.665.648,30

Gli investimenti effettuati nell'anno in immobilizzazioni materiali e immateriali hanno generato un flusso di cassa in uscita per Euro 15.518.038,07 che incide sul cash flow complessivo.



L'aumento dei debiti a medio-lungo termine da attività di finanziamento è prodotto dal versamento effettuato nell'anno dalla Banca Europea per gli Investimenti, quale prima erogazione riferita al contratto di prestito stipulato nell'anno 2016 con la BEI stessa, ammontante complessivamente a 115 milioni di Euro.

Considerato che il piano di ammortamento concordato con la BEI prevede il rimborso delle quote capitale a partire dall'anno 2022, l'erogazione di cui sopra è interamente iscritta tra i debiti di medio-lungo periodo vs banche al 31 dicembre 2017.

IL FABBISOGNO FINANZIARIO

L'anno 2017 ha visto confermato il trend al ribasso del fabbisogno finanziario (ex art. 1, c. 637 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) assegnato dal MIUR alla Sapienza, nonché al sistema universitario statale nel suo complesso.

Il limite di fabbisogno assegnato alla Sapienza nell'esercizio 2016 è stato ridotto, nell'anno 2017, di circa 27 milioni di Euro, passando da 536,35 milioni (2016) a 508,67 milioni (2017).

Ciò ha richiesto un ulteriore sforzo e attenzione in fase di pianificazione finanziaria, in particolare rispetto alla programmazione dell'ultimo quadrimestre dell'anno 2017.



A seguito del monitoraggio sull'utilizzo del fabbisogno finanziario effettuato alla data del 31 agosto 2017 è stato rilevato un impiego del 71% delle risorse complessivamente assegnate.

Tenuto conto dei flussi di cassa programmati dall'Università per l'ultimo quadrimestre 2017, è stata richiesta al MIUR un'ulteriore assegnazione per 11,5 milioni di Euro; a fronte di tale richiesta il Ministero, utilizzando le disponibilità residue accantonate in sede di prima assegnazione del target accordato per il 2017, ha attribuito alla Sapienza ulteriori risorse per 8 milioni di Euro.

La ristrettezza delle risorse assegnate ha richiesto un attento e costante monitoraggio sull'utilizzo delle stesse nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno, oltre che il pagamento a gennaio 2018 delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali relative al mese di dicembre 2017.

Al termine dell'esercizio è stato utilizzato un fabbisogno di risorse statali per Euro 508,61 milioni, con un risparmio di circa 8 milioni di Euro rispetto alle risorse complessivamente assegnate:



	Gestione Bilancio			Fondi Unione Europea			Tesoreria			
2017	MIUR	FSN	Altri Ministeri	0023211 - MINTES- F.ROT.FINANZIAM . CEE	0023209 - MINTES.F.ROT.PO LIT.CEE FIN.NAZ	0003001 - FONDO AGEVOLAZIONI RICERCA-FAR	Versamento	Prelevamento	V - P	Effetto Fabbisogno
gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,22	59,40	-51,18	51,18
febbraio	34,00	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	44,83	109,35	-64,52	98,59
marzo	68,00	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	102,90	148,10	-45,20	113,29
aprile	68,00	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	106,48	198,08	-91,60	159,82
maggio	102,17	16,24	0,31	0,00	0,00	0,00	163,44	248,62	-85,18	203,90
giugno	103,22	16,24	0,56	0,00	0,00	0,00	168,97	303,53	-134,55	254,57
luglio	118,93	27,73	0,79	0,00	0,00	0,00	201,40	365,71	-164,31	311,75
agosto	152,95	27,73	1,07	0,00	0,00	0,00	237,72	417,04	-179,32	361,07
settembre	157,16	27,73	1,29	0,00	0,00	0,00	247,11	461,00	-213,90	400,07
ottobre	260,44	27,73	1,74	0,00	0,00	0,00	358,96	507,73	-148,77	438,68
novembre	339,03	46,86	1,99	0,00	0,00	0,00	476,87	556,10	-79,23	467,11
dicembre	502,19	67,37	2,44	0,00	0,00	0,00	683,69	620,30	63,39	508,61
(dati espressi in milioni di Euro)										



CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

A decorrere dal 2007, con la Legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006) e con i successivi provvedimenti legislativi, di seguito elencati, sono stati posti dei limiti alle spese di funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università:

- D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni nella L. 122 del 2010,
- D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni nella L. 135 del 2012,
- L. n. 228/2012,
- D.L. n. 101 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013,
- D.L. n. 69 del 21.6.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9.8.2013,
- L. n. 147/2013 (*Stabilità 2014*),
- D.L. n. 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni con L. n. 89/2014 (e loro successive modificazioni ed integrazioni),
- L. n. 190 del 23.12.2014,
- D.L. n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto *Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla L. n. 11 del 27.2.2016.

In ultimo, il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cosiddetto *Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla L. n. 19 del 27.02.2017, non ha prorogato i limiti posti alle spese di missioni e rimborsi per spese di trasferta e alle spese per corsi di formazione, annullando conseguentemente l'obbligo di versamento al Bilancio dello Stato.



Infine, per l'anno 2017 non sono stati prorogati i limiti di spesa relativi all'acquisto di mobili, arredi e dotazioni di ufficio.

A seguire il dettaglio dei versamenti al Bilancio dello Stato degli importi soggetti a limitazioni:

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Gettoni/Indennità ai membri degli organi istituzionali	100.634,00
Sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza	71.546,00
Fondo trattamento accessorio dirigenti	72.746,00
Fondo trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	1.615.531,00
Spese per autovetture	13.912,00
TOTALE VERSAMENTI PER IMPORTI SOGGETTI A LIMITE	1.874.369,00
Incentivi alla progettazione	42.577,47
Altri versamenti	7.164,55
TOTALE	1.924.111,02

Compensi Organi Istituzionali

In ottemperanza al disposto dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78 del 2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122 del 2010, anche per il 2017 è



stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 100.634,00 derivante dalla riduzione del 10% sui compensi ed i gettoni corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti degli organi collegiali comunque denominati, rispetto a quelli corrisposti alla data del 30.4.2010, già a loro volta ridotti del 10% rispetto a quelli determinati al 30.9.2005, in base all'art. 1 comma 54 della L. n. 266 del 23.12.2005 (*Finanziaria 2006*). La spesa sostenuta nell'anno 2017 per gli Organi Istituzionali ammonta a Euro 863.303,60.

Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio)

Per quanto riguarda l'argomento in esame, si precisa che sono state prese in considerazione le sole autovetture di servizio (cosiddette *auto blu*).

E' stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 13.912,00 derivante dalla riduzione di spesa prevista dall'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122 del 2010. È stato, inoltre, rispettato il limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nel 2011, posto, a decorrere dal 2014, dal D.L. n. 101 del 31.08.2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013 (e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto attiene l'acquisto, la manutenzione, l'esercizio ed il noleggio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. Per lo stesso anno non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria per le autovetture, in conformità alle stesse disposizioni.

I costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione Centrale sono stati:

- noleggio autovetture: Euro 18.161,47, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 20.000,00;



- trasporti (buoni taxi, carburante, manutenzione autovetture di servizio): Euro 4.718,85, a fronte di una massima consentita di Euro 20.000,00;
- la spesa relativa al personale adibito alla guida è rimasta invariata;
- i costi sostenuti per manutenzione di autovetture ammontano ad Euro 315,76, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 9.300,00.

Sponsorizzazioni

Nell'esercizio 2017 l'Ateneo non ha sostenuto tale tipologia di costo, vietata dall'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 2010.

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Risultano rispettati, nel 2017, i relativi vincoli normativi ed effettuati i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. Infatti, non è stato sostenuto alcun costo per pubblicità, diversa dalla divulgazione di attività didattica e scientifica, mentre la spesa di rappresentanza è stata pari ad Euro 2.553,79, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 2.852,00.

Come è noto, il comma 5 dell'art. 61 del D.L. n. 112 del 2008, ha imposto alle amministrazioni pubbliche di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. Successivamente l'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78 del 2010, ha disposto che a decorrere dal 2011 la stessa spesa non possa superare il



20% di quella sostenuta nel 2009, escludendo le spese per convegni organizzati dalle Università.

Le economie derivanti dalle riduzioni sopra indicate sono stati versati regolarmente al Bilancio dello Stato, in applicazione delle disposizioni sopra citate, per l'importo di Euro 71.546,00.

Manutenzioni immobili

Risulta osservato il limite imposto dall'art. 2, commi 618-623, della legge finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del D.L. n. 78 del 2010.

Non è stato effettuato alcun versamento a tale titolo poiché la spesa sostenuta nell'anno 2017 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si è attestata ad un livello inferiore al limite stabilito dalla norma, e precisamente in Euro 14.063.659,75 a fronte di una spesa massima consentita di 15.509.128,42 (2% del valore di Euro 775.456.421,19, importo risultante dal totale del valore degli immobili di proprietà e di terzi in uso, presente a Stato Patrimoniale 2017).

Trattamento accessorio

Con l'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 2012, è stato stabilito che, a partire dall'anno 2009, il Fondo per il Trattamento Accessorio non possa superare l'importo certificato del 2004, al netto del 10% con l'obbligo del versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio di spesa: versamento regolarmente effettuato nella misura di Euro 1.688.277,00.



Buoni pasto

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95 del 2012, ha stabilito che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore del “buono pasto” del personale anche dirigenziale contrattualizzato delle Università statali non possa essere superiore a Euro 7,00 e che i relativi risparmi debbano costituire economie di Bilancio, senza poter essere utilizzate per incrementare i fondi della contrattazione integrativa.

Locazioni passive

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 2012, ha stabilito che sui canoni di locazione degli immobili destinati a finalità istituzionali, non si applichi l'aggiornamento ISTAT. Inoltre, i commi 4 e 6 del citato articolo 3, hanno stabilito che i canoni di locazione passiva di immobili destinati a finalità istituzionali debbano essere ridotti del 15% sui contratti scaduti o rinnovati dopo il 15 agosto 2012. In forza di ciò l'Ateneo ha ottenuto l'adeguamento dei canoni di locazione relativi ai contratti in corso, nella misura di legge.

In particolare, si segnala che l'immobile di Corso d'Italia non è più in uso per effetto del rilascio avvenuto il 30 giugno 2017.



ALLEGATO 1 - IMMOBILI DI PROPRIETA'



IMMOBILI DI PROPRIETA'
ROMA - Largo Cristina di Svezia, 24
ROMA - Largo Vercelli, 8
ROMA - Mentana (RM) Via Nomentana km 19 snc
ROMA - P.zza Sassari, 4/a
ROMA - Piazza Borghese 9 - Via di Ripetta
ROMA - Piazza Carracci 1
ROMA - Piazzale Aldo Moro, 5
ROMA - Via Acqua Bullicante
ROMA - Via Acqua Bullicante, 157
ROMA - Via Antonio Scarpa, 16
ROMA - Via Carlo Fea 2 Via Nomentana, 118
ROMA - Via Caserta, 4
ROMA - Via Caserta, 6
ROMA - Via Castro Laurenziano, 9
ROMA - Via Chieti, 7
ROMA - Via dei Piceni, 37
ROMA - Via dei Sardi Via degli Apuli Via dei Marsi, 70
ROMA - Via dei Sardi, 55/75
ROMA - Via dei Volsci, 122
ROMA - Via del Castro Laurenziano, 9/a
ROMA - Via dell'Acqua Bullicante
ROMA - Via delle Province, 155
ROMA - Via delle Sette Sale, 29
ROMA - Via Emanuele Gianturco 2
ROMA - Via Flaminia 70
ROMA - Via Gramsci, 53
ROMA - Via Gramsci-Cancani-Legionari
ROMA - Via Lago di Lesina, 21
ROMA - Via Latina, 45
ROMA - Via Livenza 6
ROMA - Via Monti di Pietralata
ROMA - Via Palestro, 63
ROMA - Via Palestro, 88
ROMA - Via Salaria, 113
ROMA - Via Tiburtina, 205
ROMA - Via Treviso
ROMA - Via Voltumo, 42
ROMA - Via Zara, 23
ROMA - Viale dello Scalo di San Lorenzo, 4
ROMA - Viale di Porta Tiburtina - Via Pelasgi
ROMA - Viale Regina Elena, 334
ROMA - Viale Trastevere, 22
Latina - Strada Isonzo, 7
Narni (TR) - Via del Teatro 10
Otricoli (TR) - Via della Valle
Urbino - Piazza Pascoli
New York (USA) - Rector Place
TERRENO -Narni (TR) - Via di Selvalupara snc
TERRENO -Narni (TR) - Via del Bosco di Narni snc
TERRENO -ROMA - Via Cesare De Lollis Via dei Dalmati snc
TERRENO -ROMA - via dei Canneti snc
TERRENO -ROMA - Via Casale Quintiliani sn
TERRENO -ROMA - Via del Casale Pietralata sn
TERRENO -San Vito dei Normanni (BR) - Via dell'Uliveto snc
TERRENO -Mentana (RM) - Via Nomentana km 19 snc
TERRENO -ROMA - Via Scalo San Lorenzo, 16
TERRENO -ROMA - Via di Grottarossa, 1035



ALLEGATO 2 - IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE



IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE	
Latina (LT)	Corso della Repubblica 79
Latina (LT)	Via Martiri di Belfiore sn
Latina (LT)	Viale XXIV Maggio 7
Roma (RM)	Corso Vittorio Emanuele 244
Roma (RM)	Piazza dei Cavalieri di Malta 2
Roma (RM)	Piazzale della Marina 32
Roma (RM)	Via Corsini/Largo Cristina di Svezia
Roma (RM)	Via dei Sabelli 108
Roma (RM)	Via delle Fornaci di Tor di Quinto sn
Roma (RM)	Via delle Fornaci di Tor di Quinto snc
Roma (RM)	Via delle Sette Sale 11A
Roma (RM)	Via Eudossiana 18
Roma (RM)	Via Ludovico Ariosto 23
Roma (RM)	Via Principe Amedeo 184
Roma (RM)	Via Salaria 851
Roma (RM)	Viale del Policlinico 151
Roma (RM)	Viale Regina Elena 289
Roma (RM)	Viale Regina Elena 295
Roma (RM)	Viale Regina Margherita 324
Roma (RM)	Largo Passamonti-Verano



CLASSIFICAZIONE DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

ai sensi del DM 21 del 16 gennaio 2014

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI					
Missioni		Programmi		Cofog II livello	
<u>Ricerca e innovazione</u>	337.077.412,74	Ricerca scientifica e tecnologica di base	307.759.366,40	Ricerca di base	307.759.366,40
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata	29.318.046,34	R&S per gli affari economici	19.798.604,03
				R&S per la sanità	9.519.442,31
<u>Istruzione universitaria</u>	343.576.796,03	Sistema universitario e formazione post universitaria	317.417.517,55	Istruzione superiore	317.417.517,55
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	26.159.278,49	Servizi ausiliari dell'istruzione	26.159.278,49
<u>Tutela della salute</u>	17.389.570,55	Assistenza in materia sanitaria	17.389.570,55	Servizi ospedalieri	17.389.570,55
		Assistenza in materia veterinaria	0,00	Servizi di sanità pubblica	0,00
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	133.221.693,51	Indirizzo politico	1.038.969,61	Istruzione non altrove classificato	1.038.969,61
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	132.182.723,90	Istruzione non altrove classificato	132.182.723,90
<u>Fondi da ripartire</u>	0,00	Fondi da assegnare	0,00	Istruzione non altrove classificato	0,00
TOTALI	831.265.472,83		831.265.472,83		831.265.472,83

Riferimenti normativi

Il Decreto 16 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.



Tale disposizione recepisce quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- Art. 4 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione della contabilità economico patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Come noto, la riclassificazione della spesa in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Il sopra citato Decreto 16 gennaio 2014 prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche producano il bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi al seguente schema:



MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
<u>Ricerca e innovazione</u>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
<u>Istruzione universitaria</u>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
<u>Tutela della salute</u>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato



Al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono imputate le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.



Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell’area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.



Criteri di classificazione della spesa

La riclassificazione in missioni e programmi concerne i costi imputati al conto economico dell'esercizio, nonché i costi riferiti all'acquisizione di beni aventi un'utilità pluriennale, iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con il supporto del sistema di contabilità analitica è stato possibile, in corso d'anno, imputare i costi al corretto codice COFOG di II livello contestualmente al loro sostenimento e, quindi, nel momento stesso in cui questi venivano registrati sul sistema informativo contabile.

Pertanto l'Ateneo non ha effettuato una riclassificazione "ex post" dei costi in Missioni e programmi, se non per alcune categorie di spesa per le quali l'imputazione diretta e contestuale al codice COFOG di II livello avrebbe comportato un eccessivo appesantimento del processo di liquidazione.

Le categorie di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi sono le seguenti:

- Costi del personale;
- Utenze;
- Ammortamento dei beni immobili;

La riclassificazione in missioni e programmi di tali macro-voci di costo è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014, nonché dal DDN prot. nn 5748 del 12/05/2015, riportante la prima versione del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. In particolare:

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base".

Le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate nella misura di un terzo ai programmi "Sistema



universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e “Servizi ospedalieri”.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e per il 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 17% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 50% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e per il 33% al programma “Servizi ospedalieri”.

Le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta e delle strutture di afferenza. E’ stata eseguita una puntuale analisi delle afferenze del personale tecnico-amministrativo, che risulta così strutturato:

Afferenza personale TAB	
Struttura	Totale
Amministrazione Centrale	1.489
Dipartimenti	2.342
Facoltà	287
Totale complessivo	4.118



Sulla base di tale suddivisione, i costi del personale tecnico-amministrativo sono stati così ripartiti:

- il 34,12% sul COFOG 01.4 “Ricerca di base”, programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”
- il 29,72% sul COFOG 09.4 “Istruzione superiore”, programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”
- il 36,16% sul COFOG 09.8 “Istruzione non altrove classificato”, programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”

I costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica ecc) e le quote di ammortamento dei beni immobili, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d’uso degli immobili stessi, tenendo conto della suddivisione degli spazi, sulla base della mappatura effettuata dall’Area Gestione Edilizia.

Nello specifico, il totale delle superfici universitarie risulta così riconducibile ai diversi programmi:

- Il 23,73% è destinato ad attività di ricerca (COFOG 01.4 “Ricerca di base”). Occorre precisare che tale percentuale potrebbe essere ulteriormente suddivisa tra “Ricerca scientifica per gli affari economici” e 07.5 “Ricerca per la Sanità”, tuttavia non si hanno allo stato attuale elementi per quantificare in maniera puntuale tale suddivisione.
- Il 59,50 della superficie totale è destinato ad attività didattica (codice COFOG 09.4 “Istruzione superiore”).
- Il 7,65% è destinato a “Servizi ausiliari dell’istruzione” (residenze ed attività sportiva) (COFOG 09.6).
- Il 9,12% della superficie totale è destinato ai programmi “Indirizzo politico” e “Affari generali per le amministrazioni”.

In coerenza con quanto indicato nel sopra richiamato Manuale Tecnico Operativo di cui all’art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di evitare duplicazioni di valori, gli importi relativi ad acquisti di immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti sono stati esposti al netto della quota di ammortamento imputata nell’anno nel conto economico.